

B D



FRASCHINI

BRIDGE D'ITALIA



NUMERO 5-6 MAGGIO GIUGNO 2004

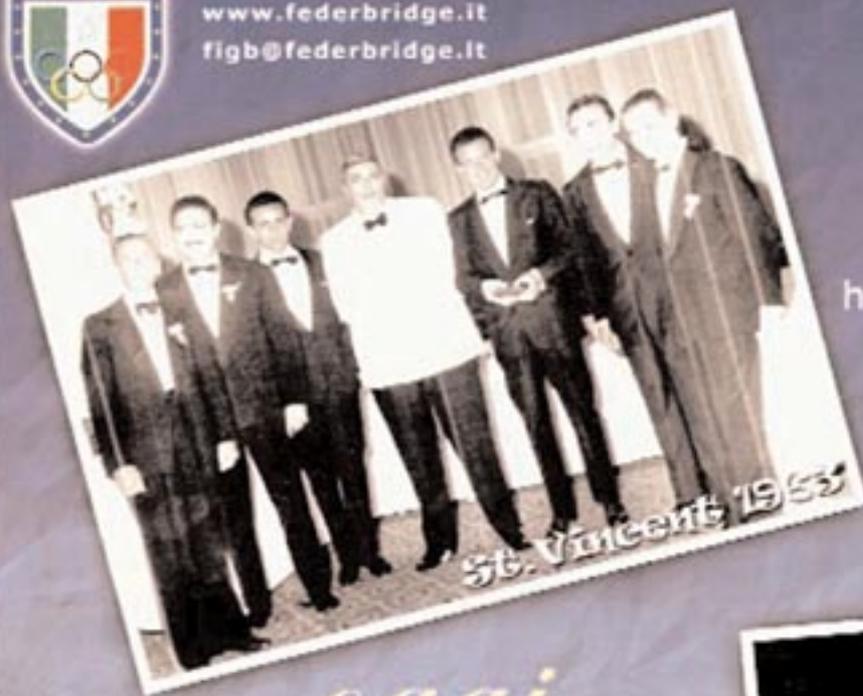
Spedizione in abbonamento postale, 45% art 2, comma 20B, Legge 662/96 - Milano



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

www.federbridge.it

figb@federbridge.it



Feri...

Il mitico Blue Team
ha dominato gli anni '50 e '60
vincendo 13 Campionati
del Mondo, 3 Olimpiadi e
12 Campionati d'Europa

...oggi...

Il glorioso nuovo Blue Team
protagonista degli anni '90
e d'inizio millennio:
vincitore di una Olimpiade,
2 Campionati del Mondo
e di 5 Campionati d'Europa



...domani...

Le Nazionali
Juniores e Cadetti
vincitrici
di 2 Campionati del Mondo
e 4 Campionati d'Europa

...Azzurro sempre!

**Vieni anche tu a giocare
a Bridge con noi!**



BRIDGE D'ITALIA

N. 5/6 - MAGGIO/GIUGNO 2004

SOMMARIO

Rivista bimestrale della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Abbonamento annuo € 70

Abbonamento annuo tesserati FIGB € 50

Direttore Editoriale: Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile: Riccardo Vandoni
(e-mail: riccardo.vandoni@virgilio.it)

Segretario Editoriale: Niki Di Fabio

Caporedattore: Franco Broccoli

Comitato di redazione: Mabel Bocchi,
Niki Di Fabio, Franco Di Stefano, Filippo
Palma, Giovanni Maci.

Direzione e redazione: Via C. Menotti, 11
scala C - 20129 Milano - Telefono
02/70000333 r.a. - Fax 02/70001398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: figb@federbridge.it

Progetto grafico e videoimpaginazione:
Romano Pacchiarini
(e-mail: romanopa@tin.it)

Copertina realizzata da Nicola Di Stefano

Stampa: Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Via Vigentina, 136 - 27100 Pavia
Telefono 0382/572169
Fax 0382/572102

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

La tiratura di questo numero è stata di
30.000 copie

Finito di stampare: 3 giugno 2004



Riccardo Vandoni
Puntinipuntinipuntini

3

Riccardo Vandoni
Raccontiamoci

4

Nino Ghelli *Tuttolibri*

5

LA CRONACA

Riccardo Vandoni
*Campionati Italiani
di Primavera*

8

LA TECNICA

Pietro Forquet
Passo a passo

14

Giampiero Bettinetti
*Slam e controgiocchi tra gli Over 55
in Coppa Italia 2003*

18

Giagio Rinaldi
*Gli sviluppi da slam dopo barrage
dell'avversario*

22

Tonino Cangiano
La penitenza di Fratello Bernardino

24

Carlo Grignani
Amici

28

Franco Broccoli
La mano del mese

30

Nino Ghelli
Convention Corner

32

LE RUBRICHE

Franco Broccoli
Accade all'estero

36

Giorgio Torelli e Luca Marietti
La Lebensold (III)

40

Franco Broccoli
Quiz di gioco

45

Helga
Zoom Convention Cards

48

Franco Broccoli
Quiz di controgioco

50

Antonio Riccardi
*Il regolamento,
questo sconosciuto*

53

LE OPINIONI

Roby
Il colpo di Morton

54

Nino Ghelli
Terence Reese, The Legend

56

IL VARIETÀ

Mario Catellani
4 Your Aces Only

60

I DOCUMENTI

Giudice Arbitro Nazionale

62

Corte Federale d'Appello

64

Calendario Agonistico
III cop.

Bridge "in" Armonia

TROPEA

**4-11
Settembre**

Baia Praelios
★★★★★

VILLASIMIUS

**Hotel
Cormoran**
★★★★★

**13-20
Settembre**

**23-30
Settembre**

CAPRI

Hotel La Palma
★★★★★

ISCHIA

**9-16
Ottobre**

Grand Hotel Punta Molino
★★★★★
Leading Hotels in the World

**ABANO
TERME**

**7-14
Novembre**

Hotel Abano Ritz
★★★★★

MONTECATINI TERME

Grand Hotel & La Pace ★★★★★
Leading Hotels in the World

**Capodanno
2005**

**28 Dicembre
3 Gennaio**



Organizzazione - Informazioni

FLAVIA VECCHIARELLI

338 - 72.51.703 / 349 - 51.97.511

Bridge con RENATO BELLADONNA

TORNEI POMERIDIANI E SERALI RISERVATI
AI SOCI FIGB OSPITI DEGLI HOTEL.
CLASSIFICHE GIORNALIERE E SETTIMANALI
ARBITRI FEDERALI - DURANTE I TORNEI DIVIETO DI FUMO

PUNTINI... PUNTINI... PUNTINI

Da dove iniziare? Che i nuovi “Campionati Italiani a Squadre Libere e Signore” siano una rivoluzione copernicana è indubbio... ma una rivoluzione in meglio od in peggio? È questo ciò di cui dovremmo discutere! Ho contattato diversi bridgisti (anzi loro hanno contattato me) ed ho ascoltato quindi diversissimi pareri: c'è chi mi ha detto che la formula è demenziale e chi, all'opposto, mi ha comunicato di averla apprezzata. La mia impressione, dettata da tanti anni di assidua frequentazione, è che abbia gradito i nuovi Campionati chi ha ottenuto qualche risultato e che la detesti invece chi ha veleggiato negli ultimi tavoli stancamente bridgiando. Premettendo che la formula, come tutte quelle nuovissime e mai verificate, avrà bisogno di qualche aggiustamento, oserò affermare (e spero di non far inorridire nessuno) che, personalmente, mi sono divertito.

I cambiamenti, troppo radicali per qualcuno, partoriscono da una monitorata disaffezione degli agonisti in genere per quello che dovrebbe essere l'appuntamento annuale più importante del bridge nostrano. Diminuzione delle iscrizioni alle selezioni regionali e numerose defezioni dell'ultima ora persino tra i qualificati alle fasi finali, hanno convinto chi dei Campionati si occupa che era ora di dare una scossa vigorosa. In fondo i Campionati Italiani erano da una vita uguali a se stessi e l'istantanea finale impressionava sempre le solite facce. Non che questo sia in assoluto un difetto perché se qualcuno è superiore è pur giusto che vinca con assidua costanza, ma le serie di appartenenza erano un po' bloccate e risalire da sotto era complicato... come per me violare la cima più alta del mondo. In realtà la massa degli agonisti non è fatta da chi gioca lo squeeze ad occhi bendati ma da coloro che faticano attorno ad un board e si accaniscono sulle carte non sempre ottenendo appariscenti soluzioni: questo ha convinto a mutare la direzione fin qui intrapresa e a promuovere in qualche modo il bridge “normale”. Sì, perché questi Campionati sono certamente propagandistici per le squadre di livello medio o basso mentre possono creare qualche problema per le squadre di primo e primissimo piano. Lo dimostra il fatto che la prima divisione ha assunto, dopo i primi due giorni di gara, connotazioni inconsuete e che ne sono rimasti estromessi bridgisti davvero famosi. Per il bridgista del piano di sopra incrociare le carte con Buratti e Lanzarotti e giocare con loro il titolo italiano (forse soltanto in teoria) è un sogno che ha sempre cullato fin dai primi vagiti, da quando cioè gli hanno insegnato l'impasse. Stavolta è invece proprio successo!

Credo che a questa formula occorra qualche giorno di più per trovare consolidate certezze. Con l'aggiunta di qualche turno, specie nelle fasi iniziali, si potrebbe limare l'ingerenza della dea bendata (davvero rilevante, nell'occasione, soprattutto per la serie inferiore) e rendere il campionato più tecnico di quanto attualmente non sia. A mio parere, e l'ho detto più volte in passato, sarebbe forse opportuno andare verso una diversificazione dei Campionati: da una parte quelli riservati ai professionisti ed ai semi-professionisti (anche se aperti agli altri, cioè a tutti quelli che vogliono fare esperienza subendo sonore batoste) e dall'altra quelli riservati agli altri, a tutti quelli che sudano la giornata occupandosi d'altro.

Per ora è così e, vi ripeto, mi è parso un interessante tentativo. Vedremo cosa partorirà il futuro!



Noi, Voi...

RACCONTIAMOCI

... e il Bridge

Lu megghiu iocu cu li carti francisi
e' lu iocu di lu bridge,
chi fu invintatu da quattro nglisi
nta la famosa università di Cambridge.
Lu iocu di lu "Ponti" si chiama in italianu,
e puru accussì si dici in romanescu e in sicilianu,
è comu lu Ponti di Venezia, chiddu di Riautu,
chi poi, pir essiri sinceri, manco è tanto autu.
Si spartinu 52 carti a quattro bucatura,
13 a ognunu, e chidda di spartiri è 'na seccatura;
ma nun c'è nenti di fari, accussì è e accussì s'avi a fari
si voi cuminciari a divertirti e a iucari
e cu lu cumpagnu s'avi a cuntrattari
pi concludiri nà licita o si s'avi a contrari
l'avversariu chi tra tia e lu tò cumpagnu s'ammiscou
e nto 'n mare di guai s'avventurau.
È comu un crucivia a la 'nglisa:
prima chi lu to cumpagnu dici la sua
avi a parlari a sinistra la francisa
e prima chi tu poi diciri la tua
avi a parlari a destra la marchisa.
Quannu nasciu era nu iocu nobili pi Signuri,
si pigghiava lu tè a li cinqu e si passavano tri uri,
ma cu lu passari di lu tempu s'avvastasau
e troppo vulgari, secunnu mia, addivintau.
C'è cu ioca cu lu cuteddu supra u tavulu,
e quannu s'incavula addiventa comu un riavulu.
C'è cu dici parulazzi a la cumpagna o a lu cumpagnu
quannu sbagghia a iucari a fa nu' bellu bagnu:
"Quattro manu cuntrati sutta t'innisti,
disgraziatu, è da cretinu chiddu chi facisti!"
Oppure: "C'erano quattro cuori, c'erano tri senza,
e tu nun li fai e mi cummini sta scemenza!"
E chissi sunnu gli impropri cchiù puliti,
pirchè cinni sunnu autri c'avissiru a essere puniti.
Poi ci sunnu li Brunza di Riaci
chi quannu fai un torneu pi forza ci ai a iucari,
anchi si stari o' tavulu cu iddi nun ti piaci,
picchè sunnu vastasi e strafalari.
Nveci, quannu si ioca cu l'amici,
o tra genti chi la natura più civili fici,
diventa nu passatempu beddu assai,
riri, scherzi, e si quarchi fissaria fai

lu cumpagnu ci riri di supra e ti consola
e nun ti rici "cretinu chi si, vattinni a scola!"
E nta lu bridge ci sunnu puru domestici animali,
pirchè ci sunnu i top e i cat chi si fanno quannu iochi beni o
mali.
E quannu i cat sunnu picca o nenti, i top abballanu,
mentre quannu i cat sunnu assai i top scappanu,
e currennu currennu ti fanno tutti "marameu"
pirchè è sicuru ca pirdisti malamenti lu torneu.
Gira vota e firria, a mia lu bridge piaci,
e, quannu pozzu, mi scansu da li Brunza di Riaci.

Ennio Ricevuto



**Quanno da piccolo mi padre disse
"Riccà, farai l'agrario. Nelle campagne
nostre, t'occuperei de riso, fave,
grano e curerai der prato le magagne",
me lo guardai co' le pupille fisse
e penzai subito ch'er caso era grave.**

**Me iscrissi a meddicina sol pe' rabbia
e fra aghi, siringhe e pappagalli,
pagai dazio pe' anni. Andiedi in ospedale
cor magone, l'anzia, gambe molli,
e quanno me sembrò de stare 'n gabbia
presi 'na decisione coniugale.**

**Sposai Laura, 'na bella brunettina
che me diede due fije e 'n corpo ar core
che ancora me strugge, a ripensacce.
"Ma che fare?" me chiesi mentre ammore
me faceva buttà quelle cartacce.
Trovai 'na soluzione genuina.**

**Buttai er camice, le fave e dissi a mamma
che nun facevo er medico e semmai
ch'avrei giocato a brigge, a le carte
francesi, inzomma. D'un botto allontanai
la rabbia e lo sconcerto: misi in disparte
le spinte de mi padre e der su dramma.**

So' cominciati allora li cavoli cor brigge,
quer gioco intelligente, er vero sporte
dove er muscolo riposa ed er cervello
sona 'na musica, come 'n pianoforte
che nasce drentro fino ad un livello
che te confonne, pulsa e strugge.

Te s'arivorta come 'n pedalino,
te conzuma energie, te fa penzà,
te mijora er neurone fino a quando
nun credi d'esse Dio, te spigne a cecità
fino a tal punto de fatte danno...
chè t'arivorta stanco, come un novellino.

Me chiedo: "Comme mai quella passione
che inizia carma, tremula o servaggia,
diventa poi pe' strada 'n ossessione
che te se magna drentro e te saccheggia?"

Perché inzurti er compagno e lo dileggi
se poi sbaji anche tu e prenni 'n granchio?

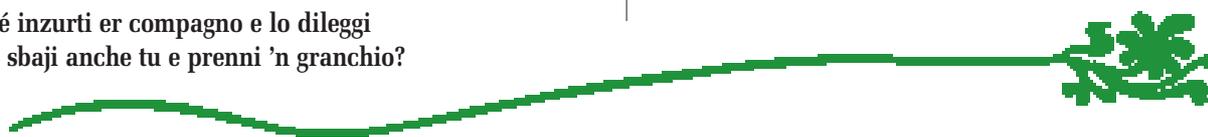
Perché nun stai carmo e nun rileggi
tutta la vita tua? Nun chiudi er cerchio?

Quer tavolino, a brigge, pò funzionà
come 'n colpo de frusta, come 'n cuscino
su cui poggia i tuoi sogni, come 'n sofà
de lo psicanalista, un commodino.

Tu c'appoggi un pò de parolacce,
i complessi de colpa, l'anzie, er modo
de parlà co' la tu donna e quelle facce
che sanno assai de fiele e 'n pò de frodo.

Se pò fà de rovinà quer gioco primitivo,
solo pe' rivangà seduta stante?
Solo pe' ripulisse? Come 'n incentivo
de 'na vita piatta e 'n pò de snervante?

Riccardo Vandoni



TUTTO LIBRI

a cura di Nino Ghelli

Ron Klinger "The power of shape"
(Cassel, London 2003).

Come tutti i bibliofili di bridge sanno, Ron Klinger è autore di numerose opere di notevole rilevanza tecnica oltre che teorica, dedicate sia ai sistemi dichiarativi, sia al gioco della carta.

Questo testo di notevole successo, ha per oggetto, come indica il titolo (*La potenza della distribuzione*), lo studio dell'importanza del *fattore distribuzionale* nella valutazione della mano e quindi nell'elaborazione di qualsiasi sistema dichiarativo.

L'argomento, di estremo interesse, è purtroppo abbastanza trascurato nella letteratura bridgistica (per non parlare dell'insegnamento!): a fronte di un unanime riconoscimento del *peso agonistico* delle varie strutture distribuzionali sulla forza in prese delle mani sta, infatti, una scarsa trattazione analitica in termini semantici e agonistici. Il che spiega come il vetusto e approssimativo Milton Work abbia ancora diffusione pressoché generale sia nell'insegnamento che nel gioco di non elevato livello. Non è infatti un caso che il sistema del "calcolo delle perdenti" (anch'esso ben lun-

gi, nella bibliografia, da una formulazione completa e matematicamente corretta) abbia tuttora scarsa applicazione nel bridge di non elevato livello (!).¹

La riprova più evidente della scarsa considerazione del problema trova conferma anche nel ridotto numero di testi sull'argomento che, nella grande maggioranza dei casi, dedicano all'integrazione della forza onori con la forza distribuzionale ed ai relativi corretti procedimenti di calcolo della forza in prese delle mani, una trattazione succinta e distratta, quasi si trattasse di fattori complementari di cui si debba tener conto soltanto in rari "casi di specie" (che viceversa ricorrono in oltre il 70% delle mani). Né è ancora universalmente diffusa la convinzione che la forza distribuzionale sia un ineliminabile fattore agonistico in quanto matrice di quella straordinaria combinazione di due giochi (a colore e a SA) che è il bridge.

1) È ovvio che il problema non si pone per i giocatori di vertice, i cosiddetti "marziani" che sanno pesare la mano con una misteriosa certezza che origina da uno straordinario talento maturato in una lunghissima pratica del gioco.

È fin troppo evidente che il fattore distribuzionale opera in tutte le situazioni agonistiche (paradossalmente anche nei casi di sua assenza!), e costituisce un termine ineliminabile per la valutazione di quel *potenziale in prese* che consente la verosimile determinazione dei due par e di conseguenza del par assoluto.

Il valore distribuzionale ha infatti una natura ambigua, offensiva e difensiva insieme, che trova manifestazione sia in termini di *prese di lunga*, sia di *prese di taglio*.

Klinger ha trattato il complesso argomento movendo dalla corretta premessa che la valutazione del *Power of shape* non interessa soltanto la fase dichiarativa, ma anche quella di gioco.

Il "cuore del volume" è però riferito a un universo piuttosto elementare e cioè soltanto all'influsso del fattore distribuzionale sulle strutture dichiarative, ai fini di una corretta comunicazione tra i componenti la coppia, dei valori inerenti alla "forma della mano" e/o alla situazione di fit. L'analisi del volume riguarda come la struttura distributiva possa trovare espressione nei vari sintagmi dichiarativi dei due componenti la coppia, nonché nella loro tecnica in-

terpretativa per pervenire a una corretta *visione integrata* della due mani. Problema senza dubbio di rilievo, che può essere affrontato però soltanto dopo un'accurata analisi, che nel volume manca, di tutti i fattori distribuzionali che costituiscono il fondamento, insieme ai valori in onori, della forza in prese delle due mani. È cioè insufficiente l'analisi di *come la forza distribuzionale debba trovare una corretta valutazione agonistica* e di *come quest'ultima, per divenire termine di un discorso, debba assumere una precisa valenza semantica*.

L'assenza, o la distratta attenzione, dell'Autore a questo problema costituisce il limite del volume: nel senso che in esso non è chiaramente evidenziata la metodologia di valutazione dei vari tipi di mano e, di conseguenza, la frequenza e l'impiego di precisi termini del discorso dichiarativo per farne oggetto di comunicazione.

Klinger tratta abbastanza diffusamente dell'importanza della forza distribuzionale ai fini dei vari tipi di apertura, ma non ne evidenzia la metodologia di calcolo, né nei casi di fit accertato, né in quelli di mani sbilanciate. E altrettanto dicasi, per l'importante argomento della valutazione degli *onori non difesi* e della cosiddette *mani a specchio*.

Un esempio illuminante sulla metodologia didattica del volume è la bella mano giocata dal campionissimo Versace nella finale dell'Olimpiade 2000:

Dichiarante Ovest. Tutti in prima

♠ D65 ♥ RDF954 ♦ F9 ♣ RD	N O S E	♠ A10 ♥ 108732 ♦ 10652 ♣ F9 ♠ R87432 ♥ - ♦ A4 ♣ 107643
-----------------------------------	------------------	---

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♥	passo	4 ♥	Versace
fine			passo

L'Autore mette in evidenza l'intuito di Versace nella difficile dichiarazione di una manche imbattibile (specie dopo il passo di Nord) fondata non sulla forza H della propria mano (soltanto 7 PO!), ma sulla forza distribuzionale e soprattutto sulla intuizione che la precipitosa dichiarazione di manche di Est doveva mostrare una mano povera e che la mancata apertura di *Fiori forte* da parte di Ovest, autorizzava l'ipotesi che la mano di Nord fosse di una notevole consistenza che esaltava la forza distribuzionale di Sud.

L'illustrazione di questa mano mostra l'importanza della distribuzione sulla forza agonistica della mano, ma non illumina sui processi di logica specifica per la sua individuazione: nel caso di specie né quale procedimento induttivo abbia condotto Versace alla convinzione che la mano di Nord dovesse presentare valori in carte alte. Trattasi infatti di un'ulteriore dimostrazione dell'esistenza in un campione di quel che in più di un'occasione abbiamo chiamato *terzo occhio*.

Né molto più illuminante, per mostrare le insidie della distribuzione 4-3-3-3, è l'illustrazione della seguente mano tratta dalla semifinale delle Olimpiadi 2001:

A) Dichiarante Nord.

♠ 76 ♥ 9652 ♦ 8 ♣ F107543	N O S E	♠ F104 ♥ RDF ♦ RDF5 ♣ A98 ♠ D9532 ♥ 1043 ♦ 10763 ♣ D ♠ AR8 ♥ A87 ♦ A942 ♣ R62
------------------------------------	------------------	--

Nel completo silenzio di Est ed Ovest, in una sala la coppia in Nord-Sud pervenne alla dichiarazione di 7 SA, contratto senza speranza, battuto su attacco di ♣D (anche 6 SA è soltanto al 50% in quanto dipende dall'esito favorevole dell'impasse a picche). Nell'altra sala N-S giocarono e realizzarono 6 SA.

All'esito sfortunato di tale mano, l'Autore contrappone il felice risultato di un'altra tratta dalla medesima competizione:

B) Dichiarante Nord. Tutti in seconda

♠ F103 ♥ 10982 ♦ RDF105 ♣ D	N O S E	♠ 6 ♥ 6 ♦ 87642 ♣ AF10542 ♠ D9874 ♥ RDF75 ♦ 9 ♣ 96 ♠ AR52 ♥ A43 ♦ A3 ♣ R873
--------------------------------------	------------------	--

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	passo	1 SA ⁽¹⁾
passo	2 SA ⁽²⁾	passo	3 ♣
passo	3 ♦ ⁽³⁾	passo	6 ♣

1) bilanciata 15-18

2) transfer per ♣

3) forzante a manche: mano con 4 quadri e 5+ fiori

Il contratto fu conseguito con un risultato di +1370 a fronte di un valore medio di 670 agli altri tavoli.

L'Autore si esime da un analitico esame del potenziale delle due mani i cui risultati considera alquanto ingiustificati.

Viceversa, è sufficiente una *corretta valutazione della forza in prese* delle due mani per giustificare il risultato agonistico. La natura bilanciata delle mani di N-S nella smazzata A) richiede ovviamente una valutazione in Punti Onori pari a 35 che corrisponde in termini probabilistici al 33% per il conseguimento del grande slam a SA. Viceversa, nella mano B), invece, la valutazione in Perdenti delle mani di N-S è pari a 12: esattamente quindi quanto occorre per la dichiarazione del piccolo slam [18 (*numero fisso*) - 12 (*totale perdenti*) = 6 (*livello del contratto*)].

Vari capitoli del volume sono destinati all'illustrazione dei gadgets dichiarativi che possono facilitare l'individuazione dei valori distribuzionali delle due mani della coppia: Walsh System, Major transfers, vari tipi di Puppets (soprattutto su 1 SA), ma l'analisi di tali strutture semantiche è alquanto incompleta e corredata da esempi non molto significativi in quanto presuppongono avversari silenziosi e alieni da ogni competitività.

In definitiva, un libro colto e ben scritto, ma confinato in un mondo agonistico abbastanza astratto e certamente non attuale; un mondo che potremmo definire, parafrasando il poeta:

"erano quelli i tempi di avversari docili e silenziosi inclini al passo... tempi che passano!"





GRAND HOTEL TERME
CAESAR

Via Aureliana
35036 Montegrotto Terme (PD)
Telefono-793655 Fax 049-8910616
www.hotelcaesar.it - caesar@hotelcaesar.it



SUPER BRIDGE

“VACANZE di FERRAGOSTO e CURE TERMALI” dal 04 al 21 Agosto 2004



L'OASI DEL BENESSERE

REPARTO DI FANGOTERAPIA – CURE TERMALI
E DI ESTETICA ALL'INTERNO DELL'ALBERGO

- Aria condizionata in tutti i locali
- Due grandi piscine con acqua termale (33°-35°)
- 40.000 mq. di parco - Due campi da tennis - Parcheggio interno
- Intrattenimenti serali - spettacoli - sfilate di moda
- Possibilità di escursione a Venezia, Ville del Brenta, città del Veneto
- Convenzione con tre Golf Club a 10 chilometri

CONDIZIONI ALBERGHIERE

- | | |
|---|---------|
| - Mezza pensione per persona, al giorno | € 64,00 |
| - Supplemento camera singola | € 9,00 |
| - Supplemento doppia uso singola | € 12,00 |
| - Supplemento pensione completa | € 8,00 |

SPECIALE BRIDGE di FERRAGOSTO

*** Su soggiorni superiori ai 10 gg. sconto 10%

CONDIZIONI SPECIALI DI CURA E SOGGIORNO

Per Osteoporosi e Osteoartriosi

Prevenzione

7 giorni di mezza pensione, visita medica d'ammissione alle cure con E.C.G., 6 "Fangokur" con Termasomi, 6 bagni termali con ozono e reintegratori di sali minerali, 6 massaggi speciali (25'), 3 idrochinesiterapie di gruppo, e noleggio accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia compreso (sconto Bridge 10%):

- | | |
|--|----------|
| senza creditenziali USSL | € 693,00 |
| con prescrizione del medico di base per 6 fanghi e 6 bagni terapeutici | € 394,00 |

Cura base

12 giorni di mezza pensione, visita medica d'ammissione alle cure con E.C.G., 10 "Fangokur" con Termasomi, 10 bagni termali con ozono e reintegratori di sali minerali, 10 massaggi speciali (25'), 5 idrochinesiterapie di gruppo, noleggio accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia compreso (sconto Bridge 10%):

- | | |
|--|-----------|
| senza creditenziali USSL | € 1089,00 |
| con prescrizione del medico di base per 10 fanghi e 10 bagni terapeutici | € 909,00 |

**Gli sconti non sono cumulabili



TORNEI POMERIDIANI E SERALI

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE: Lino Bonelli

QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO

- € 8,00 per giocatore
- € 6,00 per junior o allievo scuola bridge
- € 40,00 per mini squadra (Pattos)

Vigono le norme F.I.G.B.

In Sala bridge, è **VIETATO FUMARE**

Eventuali variazioni al programma, ritenute necessarie dalla Direzione, saranno comunicate nella sede di Gara.

IL MAESTRO FEDERALE Lino Bonelli parteciperà ai tornei con gli ospiti dell'albergo.

MONTEPREMI

Verrà determinato dal 65% delle iscrizioni (meno quota F.I.G.B.) a favore del 20% dei partecipanti e della 1° coppia alloggiata al Grand Hotel Caesar Terme.

CLASSIFICA FINALE

Tra tutti gli ospiti dell'hotel che, presenti alla premiazione finale, avranno partecipato ad almeno 18 tornei, verranno estratti a sorte i seguenti soggiorni gratuiti:

- 1 settimana per due persone in mezza pensione;
 - 2 fine settimana per due persone ciascuna in mezza pensione.
- Coppe e premi per gli ospiti con i migliori piazzamenti, su 18 tornei, dei quali al massimo 14 con lo stesso partner.



La Direzione del Grand Hotel Caesar Terme è lieta di comunicare ai Signori Bridgeisti la data della prossima manifestazione di bridge:

**“Vacanze di Natale e cure Termali”
dal 26 Dicembre 2004 al 06 Gennaio 2005**

CAMPIONATI ITALIANI DI PRIMAVERA

Riccardo Vandoni

Hanno vinto praticamente i soliti: da una parte **Buratti/Lanzarotti, Bocchi/Duboin, Ferraro/D'Avossa** e dall'altra **Manara/Ferlazzo, Capriata/Golin, Maggi/Prato**. Questo potrebbe indicare che i campionati italiani li puoi girare come ti pare, mettere la coda al posto della testa, inventarti mille diavolerie, giocartela a "sottomuro" o a "rimpiattino", ma che i più bravi restano i più bravi comunque.

I vincitori Se il risultato tra gli open non sorprende perché il team Lavazza domina da anni e con l'ingresso di Buratti/Lanzarotti si è ulteriormente rinforzato (agli altri qualche briciola negli anni a venire), di più meraviglia la vittoria di Catania nella serie ladies. La squadra di Catania ha addirittura dominato vincendo i campionati con due turni di anticipo e scavando tra sé e gli altri un abisso che è apparso da subito voragine incolmabile. Tutto questo dopo una selezione femminile, operata di recente, che aveva dato esiti completamente diversi ed aveva costruito una Nazionale femminile per alcuni versi nuova ed interessante. Ma, si sa e non lo dico io: il bridge "signore" può partorire a distanza di pochi giorni esiti assolutamente contrastanti.

Veniamo ai cambiamenti su cui peraltro disquisivo nell'editoriale. Si è iniziato con la prima divisione e la seconda già mercoledì e con la terza giovedì. La vera rivoluzione è che la terza divisione (in qualche modo l'antica serie B) ha giocato otto turni di un danese puro ed annoverava tra le sue fila non solo gli appartenenti alla B dell'anno passato ma anche le squadre qualificate quest'anno dalle fasi regionali. Ciò ha portato a contare 159 squadre per la serie open e 102 tra le ladies. La vera rivoluzione è consistita nel fatto che le serie non erano bloccate durante lo svolgimento del campionato ma prevedevano promozioni e retrocessioni che determinavano la composizione delle serie soltanto successivamente. Ad esempio, dalla seconda serie (quell'inferno con 159 for-

mazioni) venivano promosse 2 squadre addirittura in prima divisione (quella, per intenderci, con Bocchi e Duboin), 8 in seconda e 54 in terza. A questo punto, e con le serie finalmente bloccate, partiva il vero campionato ed era già

Mutamenti radicali venerdi sera. Sette turni di sedici board per sancire, esattamente come una volta, vincitori e vinti, promossi definitivi e retrocessi.

Qualche parola di commento visto che questi Campionati e la voglia di chi



La squadra Lavazza Campione d'Italia Open 2004, con Maria Teresa Lavazza, Andrea Buratti, Massimo Lanzarotti, Giorgio Duboin, Guido Ferraro, Mario D'Avossa e Norberto Bocchi.



Campionesse d'Italia Ladies, le ragazze dell'A.B. Catania, con Gabriella Manara, Caterina Ferlazzo, Cristina Golin, Emanuela Capriata, Piera Maggi e Pinella Prato.

li gestisce a cambiare le cose hanno provocato da tempo mille proteste e, forse, qualche sciopero della fame. Il danesone a 159 squadre (più un bye) a cui ho partecipato mi ha riportato indietro nel tempo, ai giorni eroici dell'Intercontinentale e di Piazza Navona, quando folle oceaniche sottolineavano la nostra voglia di bridge ed anche, suppongo, il desiderio di rivedersi (desiderio scemato nel marasma e nel disinteresse attuali). È abbastanza chiaro che, in un contesto simile e con una formula purtroppo pressata per motivi temporali, la tecnica ha premiato meno del solito ed il tutto si è risolto con una pesante ingerenza della dea bendata. Chi ha fatto slalom giganti tra i mille tavoli evitando puntualmente squadre pesanti, è poi riuscito più o meno a vedere la luce del sole e ad uscirne alla fine con le ossa intatte. Il fatto però che due setetti provenienti dalla serie inferiore potessero salire fin lassù, sulle nuvole, per giocarsi un teorico titolo italiano è una novità che a qualcuno farà storcere il naso ma che a me è parsa una geniale invenzione. Il sogno di una vita bridgistica che si avvera, combattere ad armi pari con quei mostri di cui si sono palpate le gesta soltanto in internet e con loro misurarsi, soccombere, magari prendere una sonora legnata ma guardarli in faccia, vedere come muovono le carte e come gestiscono le loro risorse, osservarli mentre ci stampano un contratto che per altri sarebbe infattibile: come giocare a golf con Tiger Woods, o con Totti a pallone e palleggiare con lui a bocca spalancata. Ho telefonato a Massimo Ortensi per congratularmi in qualche modo con lui e rinnovargli la mia stima fraterna. Anche se non ci si vede ormai troppo spesso, l'affetto che ci lega è addirittura cromosomico. Lui mi ha detto che ad altri avrei dovuto telefonare perché al Presidente si riconduceva formula di gara e quant'altro. Devo dire che Gianrigo Rona ci ha abituato a mille diavolerie ma questa è la più bella e la più innovativa che, a mio parere, si sia inventata negli ultimi anni. Ricordate soltanto i bidding-box e la loro introduzione obbligatoria. Chi non pensò, allora, che fosse una pazzia senza senso?

Ho detto, e lo ripeto, che la formula è una sorta di propaganda bridgistica più rivolta alle masse che all'élite ma a mio parere è una formula che potrebbe riportare a galla entusiasmi ultimamente sopiti. Qualche risultato sorprendente partorito nell'occasione potrebbe suggerire l'idea di un Campionato troppo frettoloso e questo è forse il suo limite attuale. Ricordo che chi se lo era inventato lo aveva spalmato in tempi meno ristretti e che proprio questo aveva provocato apertura di siti di protesta e ma-

nifestazioni di piazza. In realtà a questo Campionato, così come è attualmente attrezzato, manca soltanto qualche turno per diventare credibile: forse con un giorno in più la formula potrebbe riacquistare spessore tecnico e sottolineare maggiormente meriti e peccati commessi.

Il primo giorno, giù negli inferi dove Belzebù ci inseguiva col forcone per rammentarci la nostra pochezza, abbiamo smazzato a mano e qui si apre un'altra diatriba. C'è infatti chi contesta i programmi di smazzatura ed anch'io mi sono più volte sorpreso per distribuzioni fuori ordinanza. Un turno giocato poi nel finale di Campionato, e con mani preparate e duplicate dal computer, ha provocato una ridda di proteste veramente clamorose: il computer si era accanito ed aveva partorito mostri a due teste. Lui... Ecco, vi faccio vedere cosa abbiamo invece combinato... noi, con le nostre belle mani sudaticce.

Smazzate predisposte e mescolate

♠ A9		♠ 106532
♥ 852		♥ DF64
♦ D10975		♦ 864
♣ 763		♣ 10
♠ 4		♠ RDF87
♥ AR7		♥ 1093
♦ A3		♦ RF2
♣ ARF8542		♣ D9

In questo board smazzato dal diavolo in persona si realizzano 12 prese a fiori e senza risalire al morto. Ho personalmente assistito alla sottoapertura del giocatore in Est, a mille forcing del giocatore in Ovest e all'atterraggio a 6♣: taglio del secondo picche, due giri di fiori e... via col tango!

Mi sono spostato al tavolo vicino dove lo stesso diavolo di prima, evidentemente incattivito dal risultato precedente, aveva smazzato:

♠ D		♠ ARF10986
♥ -		♥ 742
♦ ARDF9		♦ 10
♣ F1098654		♣ R3

Stavolta si fanno 6♠ anche con l'attacco a cuori (tre giri di quadri per scartare cuori e fiori con Asso e Donna piazzati in Nord), con buona pace di tutti i gadget che avete approntato per l'occasione.

Belzebù ha appoggiato corna e coda anche sul mio tavolo perché ad un certo punto mi sono trovato ad ammirare

le seguenti delizie:

♠ 7		♠ D986
♥ 97643		♥ RD1052
♦ ADF865		♦ -
♣ A		♣ 10974

Provate a gestire le carte di Ovest dopo l'apertura in Sud di 1♠ in cortolungo da una parte e quella di 1♦ in lungo-corto dall'altra e vi accorgete che vi state occupando di due mani completamente diverse.

Tutto questo per dire che quando si parla di mani predisposte oppure smazzate al tavolo, si parla di aria fritta: il fato fa alla fine come gli pare e voi, che le mani siano preparate da un PC o da vostra sorella, rimanete basiti a chiedervi cosa sia successo!

La prima parte del campionato, quella per intenderci che determinava il blocco dei gironi, ha partorito esclusioni importanti e non ipotizzabili alla vigilia. Nell'eccellenza open è rimasta esclusa dai playoff la squadra del Tennis Club Parioli (quella per intenderci con Lauria e Versace) e dalla prima serie ladies è venuta giù la squadra romana di Antonella Cagge-

Esclusioni e classifiche

se. Questo riporta un po' il discorso su quanto dicevamo prima, e cioè sulla brevità di alcune fasi del campionato, anche se la classifica è pur sempre determinata dalla qualità del gioco. Stavolta alcune squadre di prima grandezza si sono macchiate di gravi colpe e la brevità della gara non ha poi potuto fornirgli il tempo di riparare alle malefatte. Se si gioca bene si vince comunque e questi campionati li hanno letteralmente dominati, dall'inizio alla fine, le due squadre che si sono poi fregiate del titolo italiano.

La squadra di Maria Teresa Lavazza e quella di Gabriella Manara sono state per cinque giorni consecutivi in testa alla classifica, vincendo prima largamente il girone di qualificazione e poi, altrettanto largamente, la classifica finale. Dimostrazione di una superiorità addirittura disarmante. Ecco la classifica, dopo i primi 8 turni, delle due serie maggiori:

Serie Open:

1. Lavazza	169,00
2. Palma	155,50
3. Uggeri	155,00
4. Bove	147,50
5. Tamburi	137,50
6. Romanin	134,50
7. Fornaciari	122,50
8. Braccini	116,00
9. Frazzetto	102,00
10. Lucenò	99,50

CAMPIONATI ITALIANI DI PRIMAVERA

Serie Ladies:

1. Manara	169,00
2. Cividin	148,50
3. Falciai	147,50
4. Bernati	135,00
5. Martellini	132,50
6. Gigliotti	127,00
7. Massaia	125,00
8. Prono	123,00
9. Caggese	116,50
10. Vanuzzi	116,00

Curioso il fatto che le due squadre in testa alla classifica provvisoria, e poi vincitrici del titolo, abbiano chiuso la prima parte del Campionato con gli stessi punti e la media ragguardevole del

21,12%. Ecco le classifiche definitive, a Campionato ultimato:

Squadre Open Playoff

1. Lavazza-Gr. Sp.Assoc. Allegra	137,5
2. Palma-Ass Br. Villa Fabbriche	122
3. Napoli-Ass. Br. Salerno	101,5
4. Gagliardi-Ass. Roma Top Bridge	101,5
5. Uggeri-Ass. Br. Varese	99
6. Colarossi-Ass. Pescara Bridge	93,5
7. Barbone-Ass. Bridge Bari	90
8. Gaglietto-Ass. Br. Bordighera	86

Playout A Girone A

1. Bove-T. C. Parioli RM Bridge Team Angelini	138
2. Zenari-C. Del Bridge Trieste	118
3. Gaddi-Ass. Br.Modena	112
4. Boetti-Gs. Bridge Torino	112
5. Frazzetto-Ass. Sp. Catania	108
6. Lucenò-Soc. Sp. Lux Bridge	103
7. Rebecchi-Ass. Mincio Bridge Mn	77
8. Ciriello-Ass. Br. Alessandria	58

Girone B

1. Tamburi-A. Sp. Bridge Bologna	135
2. Braccini-Ass. Br. Pisa	129
3. Tamburrini-A. Sp.Bridge BO	112
4. Mortarotti-Gr Sp. Idea Bridge To	104
5. Gagliardi-Ass. RM Top Bridge	103
6. Battistoni-Ass. Spezia Bridge	101
7. Sollecito-Ass. Sport. Roma Eur	85
8. Di Egidio-C.lo Canottieri Roma	65

Girone C

1. Polledro-G.S. Genova Bridge	122
2. Palmieri-Padova Bridge S.S.	115
3. Romanin-Padova Bridge S.S.	110
4. Fornaciari-Ass.Br. Reggio Emilia	101
5. Pastore-Bridge Cl. Busacchi Sv	100
6. Bravi-C.Lo Br. Monfalcone	99
7. Achilli-Ass. Bridge Voghera	95
8. Faraoni-Ass. Empoli Bridge	93

Playout B Girone A

1. Caldiani-Bridge Club Trento	120
2. Tosi-Br.Point Gallarate	117
3. Lecis-C.lo Bridge Mestre	113
4. Grignani-Gs. Bridge Torino	110
5. Santarini-S.Sp. Civibridge Rn	107
6. Bruni-Ass. Milano Bridge	101
7. Asti-A. Canottieri Olona Mi	88
8. Figlini-Ass.Br. Pisa	79

Girone B

1. Federighi-Asd C. del Br. di Fi	123
2. Pauncz-Asd C. del Br. di Fi	121
3. Bettini-SS.Br. Sersanti-Imola	110
4. Trapani-Bridgerama Milano	107
5. Semmola-Asd C. del Br. di Fi	104
6. Nava-A. Canottieri Olona Mi	101
7. Patanè-Ass. Spezia Bridge	89

Girone C

1. Avarello-Ass. Siena Bridge	120
2. Corti-Bridge Club Torino	116
3. Fioretti-A.B.S.Giorgio Sannio	94
4. Marchetti-A.Br.Agonisti Peschiera	92
5. Vandoni-Accademia del Bridge	89
6. Pagano-Star Bridge Roma	78
7. Bianchi-Ass.Br. Osimo	66
8. Imbriaco-C.lo Br. Città di Udine	64

Girone D

1. Porta-Bridge Club 3A Roma	120
2. Lo Monaco-Ass.Br. Palermo	119
3. Bonifacio-Asd C. del Bridge di Fi	118
4. Serenella-A.Sp. Blue Bridge Rm	113
5. La Novara-Bridge Club Milano	112
6. Provolo-Bridge Club Caserta	111
7. Allegra-Ass. Br.Savona	79
8. Carelli-Bridge Club Milano	65

Girone E

1. Marani-Ass. Romana Bridge	134
2. Beltrami-Ass.Sp. Br.Pistoia	120
3. Leone-Ass.Sp.Br. Messina	110
4. Iommi-A.Fermo-P.to S.Giorgio	101
5. Bonanno-Ass.Sp.Br. Messina	99
6. Principe-Ass.Br. Oderzo	97



Argento per il team di Filippo Palma dell'A.B. Villa Fabbriche, con Lo Presti, Mazzadi, Pulga, Rinaldi e Torelli.



Argento per Cividin di Trieste, con Colonna, Piacentini e Zecchini.

7. Niccolai-A.S. Bridge Viareggio 90
8. Guermani-Bridge Club Torino 84

Girone F

1. Dato-Ass. Bridge Albenga 123
2. Giuliano-As. Monza Bridge 120
3. Tonti-Ass. Br. Palermo 114
4. Piazza-A.S. San Giuliano Ge 114
5. Borzi-Ass. Sp.Catania 102
6. Corazza-Gs. Bridge Torino 95
7. Poggio-G.S. Liguriabridge 85
8. Belvisi-Ass. Br. Bolzano 85

Girone G

1. Rampino-Bridgerama Milano 127
2. Musso-Provincia Granda Cn 125
3. De Vincenzo-G.S. Genova Bridge 117
4. Baschieri-A. Fermo-P. to S.Giorgio 104
5. Ferrante-Ass. Napoli Bridge 102
6. Marotta-Bridgerama Milano 100
7. Campi-Asd C. del Bridge di Fi 89
8. Bellesini-Bridge Club Milano 69

Girone H

1. Cecere-Ass.Romana Bridge 147
2. Matricardi-Ass.Ascoli Bridge 116
3. Maffezzoni-As. Monza Bridge 110
4. Musci-Ass.Br. Lecce 108
5. Tanini-Accademia del Bridge 96
6. Comirato-As. Treviso Bridge 90
7. Camerini-Ass.Br. Reggio Emilia 84
8. Manzione-Ass.Br. Legnano 83

Girone K

1. Bovio-Padova Bridge S.S. 131
2. Gobbi-Asd Le Club Sansiro 115
3. Caldarelli-A.S.Amici Br. Abruzzo 112
4. Lamiche-Asd C. del Bridge di Fi 107
5. Cesati-A. Canottieri Olona Mi 105
6. Ferro-As. Bridge Lucca 98
7. Passi-Bridge e Bridge Sanremo 95
8. Odello-S. Stanze Civiche Li 73

Squadre Signore

Playoff

1. **Manara-Ass.Sp.Catania** 150
2. Cividin-C. del Bridge Trieste 122
3. Russo-Star Bridge Roma 115,5
4. Falciai-Ass. Siena Bridge 100
5. Bernati-A. Sp. Bridge Bologna 92,5
6. Zaninotti-A. Canottieri Olona Mi 90
7. Conti-Asd C. del Bridge di Fi 85
8. Corvino-Ass. Romana Bridge 75,5

Playoff A

Girone A

1. De Goetzen-Padova Bridge S.S. 134
2. Martellini-G.S. Genova Bridge 129
3. Canducci-A.Sp. Bridge Bologna 125
4. Vanuzzi-Ass.Br. Varese 111,5
5. Santi-Bridge Club Brescia Asd 96,5
6. Bonomi-As. Spezia Bridge 83
7. Agrillo-S.Stanze Civiche Li 79
8. Dei Poli-Gs. Bridge Torino 74

Girone B

1. Caggese-Ass.Romana Bridge 137



Bronzo per i salernitani di Maurizio Napoli, con Ferlazzo, Amendola, D'Aniello, Masucci e Ripesi.



Bronzo per Star Bridge Roma Russo, con Policicchio, Bettiol, Giannela, Francisci, Bruccoleri e Marzano.

2. Manieri-A.Br. Agonisti Peschiera 118
3. Chinellato-Ass.Br. Bolzano 112
4. Venni-As. Bologna-Rastignano 115
5. Gigliotti-Ass. Napoli Bridge 110
6. Sculli-C. Bridge N.Ditto Rc 107
7. Giuntini-Asd C. del Bridge di Fi 86
8. Paradisi-S.E.F. Stamura An 53

Girone C

1. Prono-Bridge Club Torino 134
2. Verdi-C.Bridge N. Ditto Rc 121
3. Massaia BridgeRama MI 121
4. Tantini-Junior Bridge Club Pg 110
5. Forquet-Star Bridge Roma 99
6. Cicala-Ass. Napoli Bridge 93
7. Arslan-Padova Bridge S.S. 82
8. Pini-C.lo Bridge Novara 78

Playoff B

Girone A

1. Novo-Ass.Br. Pinerolo 127
2. Baj-Ass. Milano Bridge 125
3. Mainoldi-As.Mincio Bridge Mn 112
4. Basile-Ass.Sp. Catania 109
5. Caprioglio-Ass.Br. Viterbo 103

6. Cocca-Ass.Napoli Bridge 101
7. Guerrieri-S.S.B. Tennis Club Pg 92
8. Olmi-Asd C. del Bridge di Fi 67

Girone B

1. Lavaggi-G.S. Genova Bridge 120
2. Bassi-Bridge Club Milano 117
3. Garbati-A.Br. Ichnos Cagliari 110
4. Filippin-A.Sp. Bridge Bologna 105
5. Ghezzi-Ass. Milano Bridge 103
6. Monticelli-Ass.Br. Lecco 100
7. Cutelli-A.Br. Asking Pellezzano 94
8. Lamorgese-Br. C. Naut. Posillipo 89

Girone C

1. Tubino-Ass.Br. Savona 138
2. Calzoni-A.Sp. Bridge Bologna 117
3. Del Balzo-A.S. San Giuliano Ge 114
4. Paoluzzi-Star Bridge Roma 107
5. Grossi-Bridge Club 3A Roma 103
6. De Michelis-Bridge Club Torino 91
7. Fasano-Asd C. del Bridge di Fi 79

Girone D

1. Beccuti-Gr.Sp.Idea Bridge To 136

CAMPIONATI ITALIANI DI PRIMAVERA

2. Girardi-Ass.Br. Terni	112
3. Raimondo-Bridge Club Sanremo	109
4. Scrivani-Bridgerama Milano	99
5. Meriggioli-C. del Bridge Trieste	98
6. Canali-A.B.Fonte Meravigliosa	97
7. Paracchi-Gs. Bridge Torino	95
8. Vivanet-A.Br. Ichnos Cagliari	88

Girone E

1. Angelini-As.Versilia Bridge	130
2. Pasquarè-Circ. della Vela An	129
3. Giaminardi-Tennis Club Genova	109
4. Vismara -Ass.Br. Palermo	107
5. Brambilla-A.Canottieri Olona Mi	105
6. Cavaliere-A.S. New Bridge Salerno	92
7. Cortese-A.Br. Angolo Verde Pg	87
8. De Longhi-Ass. Bridge Chiavari	77

Girone F

1. Sabarini-Tennis Cl. Ambrosiano	125
2. Squizzato-Ass. Br.Lignano	120
3. Auricchio-Ass.Napoli Bridge	113
4. Nicoletti-Accademia Del Bridge	111
5. Contardi-As. Bridge Piacenza	109
6. Arcovito-Ass.Sp.Br. Messina	106
7. Biancheri-Ass.Br. Bordighera	84
8. Montanari-Asd Club Piccolo Slam	66

Accennavo, nell'editoriale di apertura, al fatto che i campionati andrebbero differenziati distinguendo quelli per professionisti e semiprofessionisti (pur aperti agli altri) e quelli per gli agonisti "normali". Osservando con meraviglia la retrocessione del Team Parioli nei playout A, mi domandavo come si sarebbero sentiti i giocatori che si fossero ritrovati nel loro girone i pluri-campio-



ni europei in carica e con quale serenità avrebbero proseguito il loro campionato sapendo, fin dall'inizio, che la promozione gli era preclusa. Non deve essere bello giocare un campionato sapendo, fin dall'inizio, che gli obiettivi massimi non esistono e che si gioca per gli "altri" posti.

Qualche considerazione finale sulla sede di gara. Si è giocato sia al Palazzo dei Congressi, nostra sede abituale, che alle Terme Tomassini, appena discoste dal centro della città. La quantità di squadre partecipanti e la concomitanza dei campionati open e ladies ha costretto infatti gli organizzatori a trovare un'altra sistemazione per una parte dei contendenti. La terza serie open, vi ricordo ben 159 squadre, è quindi finita alle Terme dove si sono scatenate alcune polemiche. Alcuni mi hanno riferito che l'illuminazione non era adeguata all'importanza dell'evento, altri che i servizi igienici non erano in numero sufficiente. Per il primo problema, quello delle luci, devo dire che ho giocato proprio lì per due giorni e che non mi sono accorto di nulla. Sarà forse perché le carte non le vedo nemmeno quando la luce è abbagliante o sarà per il fatto che giocherei anche in piedi e su una gamba sola, ma vi giuro mai ho avuto problemi per scarsa visibilità. Anzi, ho trovato le sale ampie e piacevoli e lo spazio pro-capite maggiore che in altre occasioni. Il secondo problema, quello dei servizi igienici, è un problema che non ho potuto verificare di persona. Per motivi sia anatomici che igienici, frequento soltanto i bagni di cui sono in grado di verificare la piena affidabilità e quindi... Credo che però il problema effettivamente esistesse e che abbia provocato non poche peripezie. Ne ho parlato con gli organizzatori che mi hanno promesso un potenziamento dei servizi

stessi alla prossima occasione. So peraltro che il Comune di Salsomaggiore ha in animo di ristrutturare il Palazzo dei Congressi rendendo finalmente agibili anche le sale che attualmente non lo sono e che a breve dovrebbe costruire una ulteriore ala, simmetrica alla sala Cariatidi. Se così fosse non avremmo più problemi di spazio e potremmo finalmente accalcarci, come sulla spiaggia di Riccione, tutti nello stesso posto.

In conclusione, questo nuovo appuntamento ha segnato, a mio parere, un nobile tentativo per rendere moderni ed attuali dei campionati da troppo tempo ancorati a loro stessi. Con qualche aggiustamento successivo credo possano diventare, più di prima, una festa davvero per tutti.

Termino con un ringraziamento agli Arbitri che stavolta si sono dannati l'anima brucando frettolosamente tra un turno e l'altro, a tutto lo staff organizzativo, ai componenti del bollettino che vedono lievitare di giorno in giorno le pagine da editare, ma consentitemi di chiudere con un ringraziamento particolare. Lo riservo a Mauro Saglia che si è inventato, per l'occasione ed in pochissimi giorni, un programma di conteggi per il quale ritenevo che non sarebbero bastati mesi di lavoro. L'ho visto faticare di giorno e proseguire la notte, fino ad ore impossibili, sudare e bestemmiare, cambiare formule per input successivi e mai uguali a se stessi, cancellare e ricominciare da capo. Alla fine, come d'incanto, è arrivato però un programma graficamente bello e soprattutto funzionale che ha consentito di gestire un mostro gigantesco e dalle fauci voraci.

Grazie davvero a tutti. Ripeto, io mi sono divertito!




 Su Bridge d'Italia
 on-line
 (www.federbridge.it)
 approfondimenti
 tecnici
 sul Campionato.


15ª SETTIMANA ESTIVA BRIDGE LINTA - 29ª EDIZIONE LINTA PARK HOTEL - ASIAGO - 18-30 AGOSTO 2004

Organizzazione e Direzione Tecnica
PIER LUIGI MALIPIERO

Sede di Gara
LINTA PARK HOTEL ★★★★★ - ASIAGO (VI)

Programma
TORNEI POMERIDIANI E SERALI (ore 16,15 e 21,15)

DURANTE LO SVOLGIMENTO DEI TORNEI SARÀ VIETATO FUMARE

CONDIZIONI ALBERGHIERE

La Direzione del Linta Park Hotel, albergo di prima categoria, praticherà ai partecipanti e ai loro accompagnatori i seguenti prezzi speciali (pensione completa, bevande escluse).

PENSIONE COMPLETA, AL GIORNO, PER PERSONA

in camera doppia	da 12 a 13 notti	€ 67,00
	da 10 a 11 notti	€ 69,00
	da 7 a 9 notti	€ 73,00
supplemento per camera singola, al giorno		€ 11,50

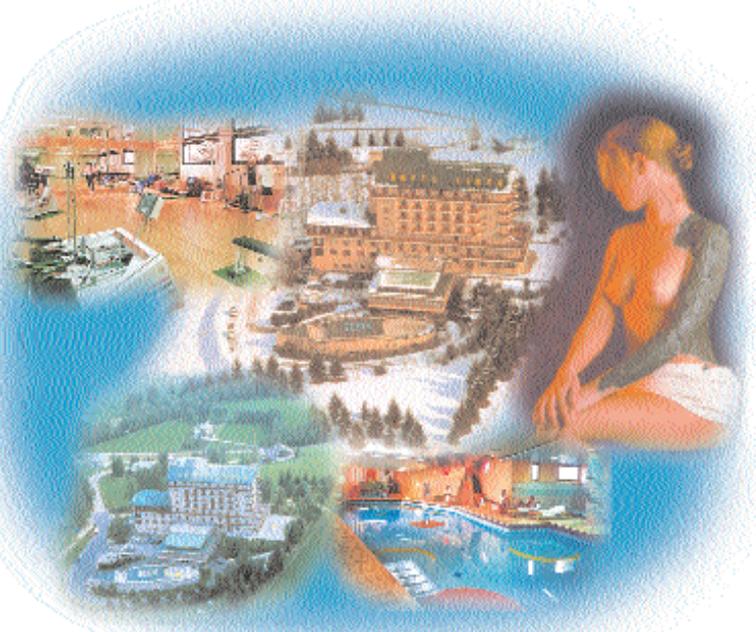
È possibile prenotare anche per periodi inferiori ai 7 giorni.
Contattateci per conoscere i prezzi.

UN SOGGIORNO MERAVIGLIOSO

L'hotel, situato su una collina che domina le dolci pendici circostanti la città di Asiago, si trova in una posizione esclusiva e in un ambiente ideale per una vacanza da sogno. Il centro di Asiago è raggiungibile a piedi in pochi minuti o tramite il bus navetta dell'hotel, che effettua servizi sia al mattino che al pomeriggio. L'hotel è immerso in un grande parco privato ricco di angoli suggestivi.

Servizi gratuiti: palestra, piscina, sauna, bagno turco, discoteca, animazione, mini club, garage o parcheggio privato. Inoltre, in estate: campo da tennis, calcetto e mountain bike. **Servizi a pagamento:** reparto estetico, idromassaggio, ondapress, lettino solare, trifacciale, sala biliardo, videogiochi e sale convegni attrezzate.

POSSONO PARTECIPARE AI TORNEI E ALLA CLASSIFICA FINALE SOLO GLI OSPITI ALLOGGIATI PRESSO IL LINTA PARK HOTEL O NEGLI ALBERGHI CONVENZIONATI.



LINTA PARK HOTEL



Via Linta, 6 - 36012 ASIAGO (VI) - Tel. 0424 462753 - Fax 0424 463477 - Sito web: www.altopiano-asiago.com/linta - E mail: linta@keycomm.it



A.S. CIRCOLO BRIDGE "NICOLA DITTO" REGGIO CALABRIA

24° TORNEO DELL'ASPROMONTE



TORNEO REGIONALE A SQUADRE SISTEMA DANESE (9 incontri di 8 smazzate) - 17-18 luglio 2004

PROGRAMMA

Sabato 17 luglio 2004
ore 15,00: 1° turno, tre incontri di 8 smazzate
ore 21,30: 2° turno, tre incontri di 8 smazzate

Domenica 18 luglio 2004
ore 14,30: 3° turno, tre incontri di 8 smazzate
ore 19,00: premiazione

DIRETTORE DI GARA

Massimo Ortensi

QUOTE DI ISCRIZIONE

€ 150 a squadra (max. 6 giocatori)
€ 90 Juniores
Coppa FIGB alla squadra 1ª classificata

Sede di gara:

Hotel Centrale - Tel. 0965/743133
Speciali condizioni alberghiere

Sito internet: www.gambarie.it

Per informazioni telefonare al 347/1367685
oppure al 0965/44533, dalle 21 alle 24.

PREMI DI CLASSIFICA

1ª squadra classificata	€ 1.300
2ª squadra classificata	€ 800
3ª squadra classificata	€ 500
4ª squadra classificata	€ 400
5ª squadra classificata	€ 300
6ª squadra classificata	€ 200
7ª/15ª squadra classificata	€ 180

PREMI NON CUMULABILI

Alla squadra con il miglior punteggio nel terzo turno di gara	€ 180
1ª squadra mista o signore	€ 180
1ª squadra NC o 3ª cat.	€ 180
1ª squadra juniores (almeno tre squadre)	€ 180

Le iscrizioni si ricevono presso la sede di gara, sino alle ore 14,30 del 17 luglio 2004.

ORGANIZZAZIONE

A.S. Circolo Bridge "Nicola Ditto" - Reggio Calabria

Nel corso della manifestazione vigerà il divieto di fumo

TORNEO FEDERALE MITCHELL A COPPIE LIBERE 16 luglio 2004 - ore 21,15

REGOLAMENTO

Due turni secondo il numero dei tavoli.
Le iscrizioni si chiudono venerdì 16 luglio alle ore 21.

DIRETTORE DI GARA

Massimo Ortensi

QUOTE DI ISCRIZIONE

€ 26 per coppia
€ 12 per juniores

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata	€ 200
2ª coppia classificata	€ 130
3ª coppia classificata	€ 100
4ª coppia classificata	€ 80
5ª coppia classificata	€ 50
6ª/10ª coppia classificata	€ 35
11ª/15ª coppia classificata	€ 30

PREMI NON CUMULABILI

1ª N/S 2° turno	€ 30
1ª E/O 2° turno	€ 30
1ª coppia mista	€ 30
1ª coppia juniores (almeno 3 coppie)	€ 30
1ª coppia NC o 3ª cat.	€ 30

PIETRO FORQUET

Passo a passo: confrontando il vostro gioco con quello dei campioni

Impegnati nell'ultima edizione del Cavendish International Pairs, raccogliete in Ovest ♠ R43 ♥ AF762 ♦ A54 ♣ 96. Tutti in zona, Est apre di 1 quadri (1 fiori avrebbe mostrato una mano forte), voi dichiarate 1 cuori e il vostro compagno segue con 1 SA (11/14).

Cosa dichiarate?

Probabilmente avete effettuato un relais con 2 fiori per sapere qualcosa in più della mano del vostro compagno e, particolarmente, se possiede tre carte di cuori. Il polacco Krzysztof Jassem, invece, ritenne che la sua mano era comunque più adatta a giocare la partita a senz'atout e saltò a 3 SA senza effettuare alcun'altra indagine.

Al tavolo dove in Ovest era seduto l'americano Sam Lev, questi, trovato il fit a cuori, dichiarò la partita a cuori. Contro questo contratto Nord attaccò con l'8 di fiori, terza o quinta carta.

♠ R43		♠ 986
♥ AF762		♥ 1093
♦ A54		♦ R108
♣ 96		♣ ARF5
	N O S E S	

Come avreste impostato il vostro gioco?

Come Lev impegnate il Fante di fiori. Molto bene, Sud segue con il 2.

Qual è la vostra prossima mossa?

Intavolate il 10 di cuori lasciandolo passare. Nord prende con il Re e ritorna con la Donna di fiori. Prendete con l'Asso, Sud seguendo con il 4, quindi giocate il 9 di cuori lasciandolo passare. Rimasti felicemente in presa, incassate l'Asso di cuori catturando la Donna di Sud mentre Nord scarta una fiori.

Come proseguite?

A questo punto disponete di nove prese. La decima potreste ottenerla dal Re di picche se l'Asso è in Sud, ma il fatto che Nord, una volta in presa con il Re di cuori, non sia ritornato a picche, vi lascia pensare che l'Asso di picche sia proprio nella sua mano. Decidete allora, di incassare le vostre ultime due atout per esercitare una pressione sui difensori. Questi scartano prima una picche e poi una quadri.

Come concludete la vostra manovra?

Ecco la smazzata al completo:

♠ R43		♠ 986
♥ AF762		♥ 1093
♦ A54		♦ R108
♣ 96		♣ ARF5
	N O S E S	
♠ A52		♠ 986
♥ R8		♥ 1093
♦ F96		♦ R108
♣ D10873		♣ ARF5
	N O S E S	
♠ DF107		♠ 986
♥ D54		♥ 1093
♦ D732		♦ R108
♣ 42		♣ ARF5

Ed ecco la situazione a sei carte:

♠ R43		♠ 9
♥ -		♥ -
♦ A54		♦ R108
♣ -		♣ R5
	N O S E S	
♠ A5		♠ 9
♥ -		♥ -
♦ F9		♦ R108
♣ 107		♣ R5
	N O S E S	
♠ DF10		♠ 9
♥ -		♥ -
♦ D73		♦ R108
♣ -		♣ R5

Incassate l'Asso e il Re di quadri, pulendo la mano di Nord, e proseguite con due giri di fiori. In presa, Nord deve concedervi la decima presa con il Re di picche.

Al secondo tavolo Piotr Gawrys, al quale il compagno aveva imposto il compito di giocare 3 SA, ebbe l'attacco di Donna di picche. Il giocatore polacco liscio due volte e Nord, vinto il terzo giro con l'Asso, ritornò con una piccola fiori. Le carte erano ben situate per il dichiarante che poté mantenere il suo impegno effettuando il sorpasso a fiori e il doppio sorpasso a cuori.



Prima di partecipare ad un importante torneo internazionale, Omar Sharif e Albert Faigenbaum, che non giocano spesso assieme, cercarono di mettere a punto il loro sistema. Tra l'altro fu concordato che sull'apertura avversaria a

cuori la surlicita nel colore avrebbe mostrato la bicolore picche-fiori.

Dopo alcune mani, tutti in prima, Omar raccolse ♠ RDF74 ♥ 5 ♦ A4 ♣ AD1073 e Sud aprì di 3 cuori. "Benissimo", pensò Omar, "abbiamo fatto bene a parlare di questa combinazione" e surlicitò con 4 cuori per descrivere perfettamente la sua mano. Nord passò e Faigenbaum propose lo slam "cuebbindando" con 5 cuori. Omar esitò a lungo: se Est avesse avuto le carte giuste nemmeno il grande slam poteva essere escluso.

Cosa avreste dichiarato al suo posto?

Omar "cuebbindò" con 6 quadri: la sua forza era notevole e l'Asso di quadri andava mostrato. Immagino la sua sorpresa e il suo disappunto quando il carrello gli ritornò con **tre cartellini verdi!**

Nord attaccò con il 2 di quadri.

♠ RDF74		♠ A103
♥ 5		♥ 86
♦ A4		♦ RF1063
♣ AD1073		♣ F54
	N O S E S	

Questa fu dunque la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-			3 ♥
4 ♥	passo	5 ♥	passo
6 ♦	fine		

Faigenbaum aveva preso per naturale il 6 quadri del compagno in quanto non era stato precisato che anche sull'apertura di tre la surlicita avrebbe mostrato la bicolore nera.

Il vostro compito, dunque, è quello di cercare di mantenere il piccolo slam a quadri.

Cosa giocate dal morto sul 2 di quadri di Nord?

L'attacco vi lascia localizzare in Sud la Donna di quadri: se è seconda dovette lisciare dal morto per poi battere in testa; se è terza dovette impegnare il Fante.

Quale decisione avete preso?

Se, come Omar, avete giocato il Fante non avete indovinato. Sud supera con la Donna e voi, vinto con l'Asso, continuate con quadri per il Re, tutti seguen-

do, e 10 di quadri, Sud scartando una cuori. Nord è rimasto quindi con un'atout vincente.

Come proseguite?

Con una quadri da cedere dovete cercare di non perdere una presa a cuori. Come Omar incassate l'Asso e il 10 di picche. Se Nord ha iniziato con quattro carte nel colore potete scartare le due cuori del morto sulla quarta e quinta picche. Successivamente potrete mantenere il vostro impegno se il Re di fiori è in Sud. Ma sul secondo giro di picche tutti seguono nel colore.

Come continuate?

A questo punto le due cuori non possono essere scartate sulle picche perché Nord non può avere più di tre picche. Rivolgete quindi la vostra attenzione sulle fiori. Adesso, però, non basta che il Re di fiori sia in Sud, ma occorre anche che sia secco perché le cuori possono essere scartate soltanto se Nord segue quattro volte a fiori.

In presa al morto col 10 di picche, Omar giocò il 4 di fiori (il Fante avrebbe rappresentato un irreparabile errore) chiedendo nello stesso tempo a Sud: "The King, PLEASE!". E Sud, che era una persona estremamente gentile, ubbidientemente depositò il Re sul tavolo.

Ecco la smazzata al completo:

♠ RDF74		♠ A103
♥ 5		♥ 86
♦ A4		♦ RF1063
♣ AD1073		♣ F54
	N O S E	
	O S	
		♠ 952
		♥ AF109732
		♦ D7
		♣ R

Il resto del gioco fu semplice routine. Preso con l'Asso, Omar continuò con fiori per il Fante ed altri tre giri di fiori scartando le due cuori. Nord tagliò, ma questa fu l'unica presa per i difensori.



Tutti in prima, in Ovest raccogliete:
♠ AR9 ♥ 1098763 ♦ R42 ♣ 9.

La dichiarazione procede così

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♠	passo	1 SA
2 ♥	passo	3 ♥	passo
?			

Passate o dichiarate 4 cuori?

Se siete passati avete la mia solidarietà, se invece avete rialzato a 4 cuori, dovete dimostrare di avere avuto le vostre buone ragioni per farlo.

Nord attacca con l'8 di fiori.

♠ AR9		♠ F65
♥ 1098763		♥ AF2
♦ R42		♦ 53
♣ 9		♣ AF1063
	N O S E	
	O S	

Come impostate il vostro gioco?

Prendete con l'Asso, Sud seguendo con il 5, ed al secondo giro intavolate il Fante di fiori. Sud supera con la Donna, voi tagliate e Nord segue con il 7.

Come proseguite?

Giocate il 10 di cuori per il Re per l'Asso.

Qual è la vostra prossima mossa?

Insistete a fiori con il 10 forzando il Re. Tagliate mentre Nord scarta una picche.

Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Proseguite con il 2 di quadri per il 6, il 3 e il 7. Supponiamo che Sud ritorni: a) con il 10 di picche; b) con Donna di cuori e cuori.

Come continuate nei due casi ipotizzati?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AR9		♠ F65
♥ 1098763		♥ AF2
♦ R42		♦ 53
♣ 9		♣ AF1063
	N O S E	
	O S	
		♠ 103
		♥ D54
		♦ F97
		♣ RD542

Se Sud ritorna a picche, (A), prendete con l'Asso e giocate il Re di quadri. Nord prende, ma non può impedirvi di tagliare al morto la terza quadri e di scartare una picche sul 6 di fiori.

Se Sud gioca due giri di cuori (B), vinto con il Fante incassate il 6 di fiori scartando il 4 di quadri. Ecco la situazione:

♠ AR9		♠ F65
♥ 9		♥ -
♦ R		♦ 5
♣ -		♣ 3
	N O S E	
	O S	
		♠ 103
		♥ -
		♦ 97
		♣ 4

Tagliate il 3 di fiori mentre Nord per conservare terza la Donna di picche deve liberarsi della Donna di quadri. Lo mettete allora in presa con l'Asso di quadri costringendolo a ritornare a picche. Ovviamente impegnate il Fante in quanto l'apertura di Nord non vi lascia dubbi circa la posizione della Donna.

Molto bene, il vostro gioco col morto ha dimostrato la validità della vostra dichiarazione. La prossima volta, però, quando troverete al morto qualcosa come ♠ xxx ♥ Axx ♦ xxx ♣ RF10x non so proprio come potrete cavarvela...

Questa mano, alla quale ho apportato una piccola variante per evidenziare il tema proposto, è stata brillantemente giocata dal cinese Gu Zhenhuan e riportata da Franco Broccoli nell'Accade all'Estero di Luglio/Agosto 2003.



Tutti in zona, in Ovest primi di mano raccogliete: ♠ D853 ♥ 86 ♦ 65 ♣ ARD F9.

Aprite o passate?

L'australiano Robert Fruewirth decise di aprire e per Est non fu possibile arrestarsi prima del piccolo slam.

♠ D853		♠ A62
♥ 86		♥ AR97
♦ 65		♦ AR8
♣ ARDF9		♣ 1073
	N O S E	
	O S	

Questa fu la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	passo	1 ♥	passo
1 ♠	passo	2 ♦ *	passo
3 ♣	passo	6 ♣	fine

* quarto colore forcing

Nord attacca con il 3 di quadri. Quando vedete il morto realizzate che le prospettive di questo slam non sono affatto rosee. Nelle grandi linee occorre trovare in Sud il Re di picche e le picche ben divise.

Come impostate il vostro gioco?

Vinto con l'Asso di quadri, giocate il 2 di picche. Sud prende con il Re, Nord seguendo con il 4. Supponiamo che Sud ritorni: A) a quadri; B) a picche.

Come continuate nei due casi?

Nel primo caso (A) che poi è quello che avvenne nella realtà, vinto con il Re di quadri, incassate l'Asso e il Re di fiori, tutti seguendo. Adesso dovete scegliere tra due manovre.

Quali?

La prima è quella di proseguire con Asso di picche, picche per. la Donna e, **eventualmente**, picche taglio. Questa manovra è vincente o con le picche 3-3 o con quattro picche e tre fiori nella stessa mano.

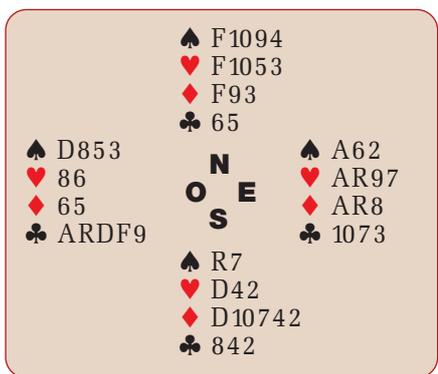
La seconda è quella di eliminare le atout avversarie e proseguire con Asso, Re di cuori, cuori taglio e fiori per lo scarto dell'8 di quadri. Ecco il finale:



Questa linea di gioco è vincente o con le picche 3-3 o con quattro picche e quattro cuori nella stessa mano.

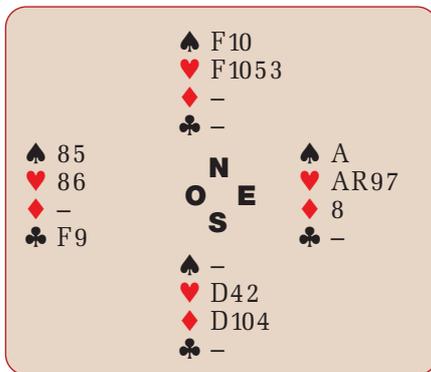
Quale delle due descritte manovre avete adottato?

Ecco la smazzata al completo:



Fruewirth, che aveva avuto il ritorno a quadri, puntò sulla compressione mantenendo così il suo impegno. Se avesse puntato sulle picche, il doubleton di Sud e le sue tre atout avrebbero condannato lo slam.

Anche col ritorno a picche (B) la compressione avrebbe avuto successo, ma con una impostazione diversa. Vinto con la Donna di picche, manovrate in modo da pervenire al seguente finale:



Sul Fante di fiori vi liberate dell'8 di quadri mentre Nord non può difendersi: se scarta picche, incassate l'Asso di picche affrancando la mano; se scarta cuori proseguite con Asso, Re di cuori e cuori taglio affrancando il morto.

E per terminare vi invito a scambiare tra Sud ed Est il Re e il 2 di picche. Ovviamente adesso il vostro compito non è quello di mantenere il piccolo, ma il grande slam a fiori. Supponiamo che Nord attacchi con il 3 di cuori.

Come impostate il vostro gioco?

Anche qui potete mantenere il vostro impegno con una compressione picche-cuori, ma questa volta avete a vostra disposizione una linea di gioco molto più sicura.

Quale?

Vinto con l'Asso di cuori, incassate l'Asso e il Re di fiori. Una volta constatata la divisione 3-2 del colore, proseguite con cuori per il Re, cuori taglio, quadri per l'Asso, cuori taglio, quadri per il Re, quadri taglio, picche per l'Asso e 10 di fiori eliminando l'ultima atout dei difensori.

Un classico rovescio del morto.



Nella seguente smazzata, che non sono in grado di precisarvi dove e da chi è stata giocata, raggiungete in Ovest la partita a picche dopo l'apertura di 1 fiori di Sud.



Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♣ *
1 ♠	passo	2 ♣	passo
2 SA	passo	3 ♠	passo
4 ♠	fine		

* Standard, quinta nobile.

Nord attacca con il Fante di fiori Sud

seguendo con il 5.

Come impostate il vostro gioco?

Incassate anche il secondo onore di fiori, Nord seguendo con il 2 e Sud con il 3, prima di giocare picche. Se Sud ha iniziato con l'Asso di picche secco è end-played. Ma Sud, che è partito con l'Asso secondo, prende e ritorna nel colore.

Come continuate?

Nove prese sono sicure, dovete trovare la decima. Considerato che l'apertura di Sud vi lascia localizzare nella sua mano sia l'Asso di quadri che la Donna di cuori, per un momento pensate di verificare prima la divisione 3-3 delle cuori o la caduta della Donna di cuori per poi in caso negativo puntare sull'Asso secondo di quadri. Subito dopo, però, vedete delle altre possibilità e pertanto decidete di incassare altre due picche per esercitare una pressione sui difensori. Su questi due giri di picche entrambi scartano fiori, Nord il 7 e il 9 e Sud l'8 e la Donna.

Come proseguite?

Le carte sin qui giocate vi lasciano ricostruire in Sud due picche e quattro fiori. Il vostro avversario è stato costretto a liberarsi delle fiori per conservare le sue sette carte rosse: quattro cuori e tre quadri o viceversa. Per pressarlo ulteriormente incassate anche la vostra ultima atout sulla quale Nord scarta il 10 di fiori.

Cosa scartate dal morto?

Vi liberate del 2 di quadri mentre anche Sud scarta una quadri, il 5.

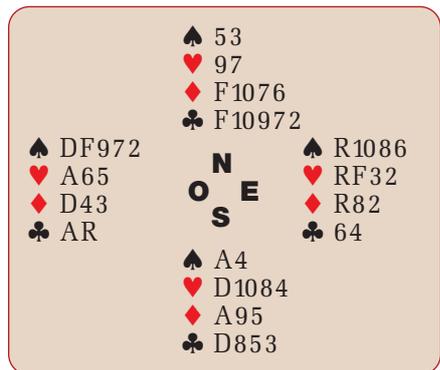
Questa è la posizione raggiunta:



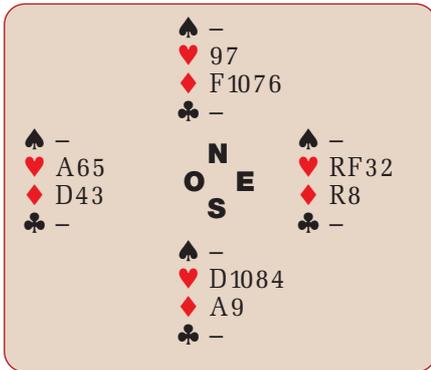
Adesso dovete indovinare se Sud è rimasto con tre cuori e tre quadri o con quattro cuori e due quadri.

Come continuate?

Ecco la smazzata al completo:



Ed ecco la situazione a sei carte:



Se avete ricostruito esattamente la mano di Sud, entrate al morto con il Re di cuori, così come fece nella realtà il dichiarante, e continuate con l'8 di quadri che Sud deve lisciare. Vinto con la Donna, giocate un secondo giro di quadri mentre Sud deve ritornare a cuori concedendovi così il contratto.

Brillante manovra, la vostra, senza alcun dubbio. Ma cosa sarebbe accaduto se Sud, partito con quattro quadri e tre cuori, fosse rimasto nel finale con tre quadri e tre cuori? Il vostro gioco non avrebbe avuto successo in quanto Sud si sarebbe potuto salvare dalla messa in presa giocando un terzo giro di quadri. E voi avreste rimpianto di non aver dato un colpo in bianco a cuori.

Ma forse voi vi siete dissociati sin dal quinto giro dal gioco adottato da Ovest avendo visto una manovra molto più lineare che, una volta assegnato a Sud l'Asso di quadri, vi garantisce il vostro impegno **al cento per cento**. In presa al morto sul secondo giro di picche, giocate una piccola quadri che Sud deve lisciare. Vinto con la Donna lisciate un secondo giro di quadri. Nord prende e per cercare di salvare il compagno dalla messa in presa ritorna a cuori. Ma voi prendete e giocate un terzo giro di quadri...



Al posto del danese Lars Willinger raccogliete in Ovest ♠F62 ♥ADF9632 ♦AD10 ♣-. La dichiarazione, Est/Ovest in zona, procede così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	2 ♦ *	contro **	surcontro ***
passo!	2 ♠	passo	passo
?			

* monocolore debole a picche o a cuori;
 ** come se Nord avesse aperto di 2 cuori;
 *** carte.

Cosa dichiarate?

Willinger dichiarò semplicemente quello che credeva di poter fare: 6 cuori. Tutti passarono e Nord attaccò con il

2 di fiori in pari e dispari.



Cosa avreste giocato dal morto?

Se avete impegnato il 9 Sud supera con il 10.

Dopo aver tagliato, come proseguite?

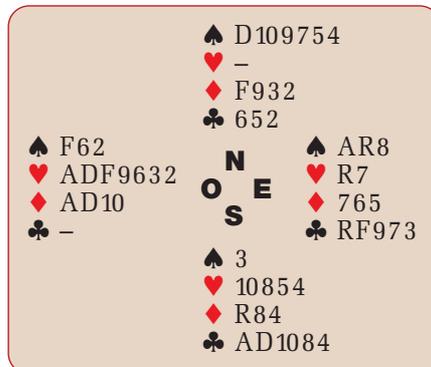
Incassato l'Asso di cuori, entrate al morto con il Re di cuori, Nord scartando due picche, ed intavolate il Re di fiori forzando a taglio l'Asso mentre Nord segue con il 5.

Come continuate? Con sole dieci prese sicure come manovrate per cercarne di ottenerne altre due?

Il Re di quadri in Sud è una condizione *sine qua non* e dovrebbe rappresentare l'undicesima presa. La dodicesima potrebbe essere ricavata o dal doppio sorpasso a quadri o affrancando una fiori qualora Nord abbia iniziato con 852 o D52 nel colore (in tal caso, però, dovete indovinare se partire dal morto con il Fante o con una piccola).

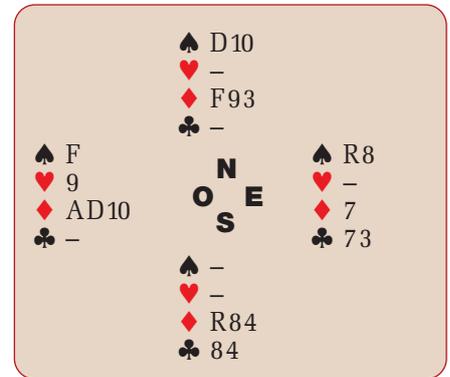
Qual è dunque la vostra scelta? Vedete un'altra possibilità?

Ecco la smazzata al completo:



Spero che abbiate deciso di rinunciare al doppio sorpasso a quadri e vi siate rivolti alle fiori. È vero che non è possibile affrancare una fiori perché Nord non ha iniziato con una delle due combinazioni ipotizzate, ma voi avete visto (meglio tardi che mai...) un'altra possibilità. Entrate al morto con l'Asso di picche e intavolate il Fante di fiori (una piccola avrebbe prodotto lo stesso effetto) **scartando** una picche. Sud prende con la Donna ed a voi non interessa il fatto che Nord non contribuisca con l'8. Anche se non siete riusciti ad affrancare il 7, la fiori ceduta vi consente di rettificare il conto e di impostare un presoché matematico doppio squeeze.

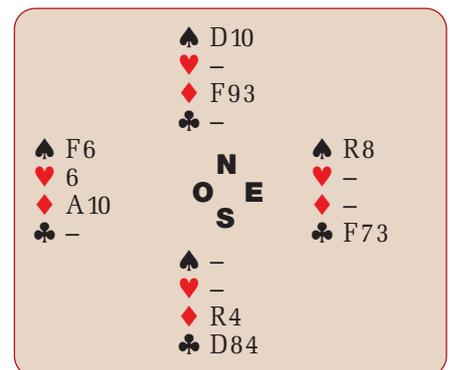
Per il suo meglio Sud ritorna a cuori, ma voi velocemente pervenite a questo finale:



Incassate il 9 di cuori mentre Nord deve scartare una quadri per conservare la tenuta a picche. Dal morto vi liberate di una fiori e Sud può fare altrettanto, ma quando al giro successivo entrate al morto con il Re di picche anche Sud deve scartare una quadri per conservare il controllo a fiori. Entrambi i difensori pertanto sono rimasti con due sole quadri e voi effettuando il sorpasso al Re potete ottenere tre prese nel colore.

Ho detto "meglio tardi che mai", seppure in parentesi, perché il doppio squeeze poteva essere impostato sin dal primo giro scartando una picche sul 10 di fiori! Ma se vi eravate accorti subito della suddetta possibilità ritiro immediatamente quella irriuardosa espressione...

Al tavolo da gioco anche Willinger non vide la descritta manovra, tuttavia il giocatore danese riuscì a mantenere il suo impegno grazie a un altro tipo di squeeze. Entrato al morto con il Re di cuori, al quarto giro forzò a taglio l'Asso di fiori e proseguì con due giri di atout, picche per l'Asso e quadri per la Donna. Ecco il finale:



Come avreste continuato per ottenere le quattro prese ancora necessarie?

Come Willinger incassate l'Asso di quadri. Se Sud segue con il 4, al giro successivo lo mettete in presa con il Re di quadri. Se Sud si sblocca gettando il Re, incassate il 6 di cuori mentre Nord per conservare seconda la Donna di picche deve assolare il Fante di quadri. Questa volta è lui ad essere messo in presa a quadri.



GIAMPIERO BETTINETTI

Slam e controgiochi tra gli Over 55 in Coppa Italia 2003

Come vi comportate sull'apertura di 1 SA (15-17) del compagno con ♠ DF975 ♥ - ♦ R865 ♣ RDF9? Ho provato a interrogare con 2 fiori e, sul 2 cuori quasi scontato, a reinterrogare con 2 SA (forzante). Il 3 quadri del compagno è una buona notizia, ma la sua cuebid di 4 cuori sull'appoggio a 4 quadri toglie ogni velleità (pensate se avesse avuto anche un minimo tipo ♠ Rx ♥ Dxxx ♦ ADxx ♣ Axx) e così dichiaro 5 quadri. Solo che quando il carrello passa dall'altra parte del sipario con questa mia dichiarazione, vi rimane per un bel po'. A cosa starà pensando il mio compagno? Forse ha una mano massima con tutte carte utili, ad es. ♠ Rx ♥ Axxx ♦ ADxx ♣ Axx, e dato che il bridge si gioca in due, sta considerando se rialzare a 6 quadri? Nella realtà le carte che il mio "vedeva" erano ♠ A8 ♥ A432 ♦ ADF10 ♣ 854, mentre quelle che in effetti aveva erano ♠ A8 ♥ AD42 ♦ AF103 ♣ 854. Purtroppo per noi, quando stava quasi per rialzare a slam si è reso conto della Donna di cuori tra le quadri ed è passato: questa era la distribuzione delle 52 carte

♠ DF975		♠ R42	
♥ -		♥ R1086	
♦ R865		♦ D72	
♣ RDF9		♣ 763	
		♠ A8	
		♥ AD42	
		♦ AF103	
		♣ 854	
		♠ 1063	
		♥ F9753	
		♦ 94	
		♣ A102	

Dopo questo risultato (5 quadri +1 con attacco in atout) Marino, che nella parte finale della licita si era messo gli occhiali che gli hanno fatto identificare la Dama in suo possesso, li ha tolti e ha sempre giocato così tutte le restanti mani.

Avete ♠ AF ♥ 65 ♦ ARD98 ♣ R984 e, sull'apertura di 1 cuori (quinta maggiore 11-16) del compagno, dite 2 quadri, naturale e forzante a manche dato che si gioca 1 SA forcing 1 giro. La replica dell'apertore di 4 cuori è molto specifica: 8 carte chiuse e 10-12. Dite 4 picche cuebid e vi arriva 5 fiori (singolo

o vuoto) e, su 5 SA, 6 fiori (vuoto). Il grande a cuori dovrebbe essere una buona scommessa, anche con il doubleton di quadri all'apertore senza attacco a picche. Se poi ci fosse anche il Fante di quadri... Ma Marino non se l'è sentita, e ha dichiarato... Che cosa, secondo voi? Provate a rispondere prima di leggere oltre. Sei senza atout! Con lui non riesco a giocare nel mio colore nemmeno quando è di otto carte chiuse. Ma lui è proprio fortunato, tant'è che ha trovato da me Fante e 10 di quadri: 14 prese dopo il mancato attacco di Asso di fiori da Sud.

♠ 87		♠ RD92	
♥ ARDF8432		♥ 1097	
♦ F102		♦ 4	
♣ -		♣ D10765	
		♠ AF	
		♥ 65	
		♦ ARD98	
		♣ R984	
		♠ 106543	
		♥ -	
		♦ 7653	
		♣ AF32	

L'avversario in Ovest, zona contro prima, apre di 1 cuori (anche quarto) e dovete dichiarare dopo due passo con ♠ RDF97 ♥ 74 ♦ RD ♣ 10763. Se dite 1 picche gli avversari continueranno a giocare quarta maggiore e a decantare i vantaggi dell'anticipazione del colore nobile, ecc. ecc. Se invece dite "contro" come è sempre opportuno in queste situazioni avendo due carte nel colore d'apertura, anche per lasciare aperta una possibilità al destino, è probabile che gli avversari considerino l'opportunità di passare alla quinta maggiore, perché in questa distribuzione

♠ A64		♠ 82	
♥ F963		♥ ARD82	
♦ A94		♦ 1083	
♣ R92		♣ AD5	
		♠ 1053	
		♥ 105	
		♦ F7652	
		♣ F84	
		♠ RDF97	
		♥ 74	
		♦ RD	
		♣ 10763	

1 cuori contrato costa 1100. E meno male che Est, pur nel suo deserto, ha portato il 10 di cuori oltre ai due non disprezzabili Fanti. D'accordo, una mano non può far testo, ma ve ne posso illustrare altre in cui, contro la quarta maggiore, abbiamo anche giocato parziali, manche e una volta addirittura slam nel nobile d'apertura avversaria, realizzando il contratto grazie alla nota dislocazione delle atout. È tutta questione di contromisure adeguate.

Il compagno apre di mano (prima contro zona) in Ovest di 2 fiori, l'avversario alla vostra destra passa, e voi avete ♠ AD2 ♥ DF7 ♦ RDF4 ♣ AF8. Evidentemente dovete conoscere il significato dell'apertura per sapere come proseguire, e allora prendiamo l'occasione per un po' di pubblicità al Quadri Pavia 2003. Si deve premettere che l'apertura di 1 fiori, bilanciata 12-14 o sbilanciata 11-16 senza quinte maggiori, comprende tra le sbilanciate le unicolori minori, le bicolori minori 5422, le bicolori 4 maggiore-5 o più minore e le tricolori 4441 o 5 (minore) 44. Le bicolori minori 5431, 64 e 74 di 11-16 sono descritte dall'apertura di 2 fiori e quelle almeno 55 di 12-16 dall'apertura di 2 SA (le 55 di 7-11 rientrano nell'apertura di 2 fiori "mini", che quindi può anche essere sottoapertura). Detto questo, interrogate con 2 quadri per sapere dal 2 cuori (terza) che il vostro ha l'apertura con 54 o 64 minore (2 SA avrebbe mostrato la sottoapertura). Procedete con 4 quadri (forcing) e 4 cuori garantisce un controllo nella terza; quindi con 4 SA richiesta d'Assi e, su 5 quadri (un Asso), rialzate a 6 quadri che si rivela un ottimo contratto (l'attacco è stato 10 di cuori), come si può vedere dalle 52 carte:

♠ 3		♠ F876	
♥ AR5		♥ 98632	
♦ 8762		♦ A3	
♣ RD652		♣ 94	
		♠ AD2	
		♥ DF7	
		♦ RDF4	
		♣ AF8	
		♠ R10954	
		♥ 104	
		♦ 1095	
		♣ 1073	

Il vostro compagno, primo di mano in Nord in zona contro prima, apre di 1 picche (5 carte, 11-16), l'avversario di destra passa e voi avete ♠7 ♥F10853 ♦764 ♣DF54: che dite? Penso che non sia proprio da prendere in considerazione la dichiarazione di 1 SA (forzante un giro) e più logico un prudente passo. Ovest riapre di contro, il vostro passa e così anche Est: che fate? Ancora ritengo che la dichiarazione più ragionevole sia il passo, ma supponiamo che estraiate il cartellino blu (SOS) e che la licita prosegua così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♠	passo	passo
contro	passo	passo	surcontro
passo	2 ♦	contro	2 ♥
contro	fine		

Queste le carte che il morto scopre sull'attacco di 2 di cuori:

♠ RD1064			
♥ R97			
♦ RF5			
♣ 96			
	N	E	
	O	S	
♠ 7			
♥ F10853			
♦ 764			
♣ DF54			

Sul 7 del morto Est segue con il 4 e tocca a voi. Al nostro tavolo il dichiarante ha lasciato in presa il morto per

proseguire con il 6 di fiori al Fante che ho catturato di Re rinviando Asso di cuori (Est scarta quadri) e cuori (Est scarta picche). Questa era la distribuzione completa:

	♠ RD1064		
	♥ R97		
	♦ RF5		
	♣ 96		
♠ 82		♠ AF953	
♥ AD62		♥ 4	
♦ D102	N	♦ A983	
♣ AR83	O	♣ 1072	
	S		
	♠ 7		
	♥ F10853		
	♦ 764		
	♣ DF54		

e questa la situazione a nove carte con il morto in presa di Re di cuori:

	♠ RD1064		
	♥ -		
	♦ RF5		
	♣ 9		
♠ 82		♠ AF95	
♥ D		♥ -	
♦ D102	N	♦ A98	
♣ A83	O	♣ 107	
	S		
	♠ 7		
	♥ F10		
	♦ 764		
	♣ D54		

Sud ha proseguito con il Re di picche preso dall'Asso del mio che ha rinviato il 10 di fiori su cui il dichiarante è stato basso: ancora fiori per me che ho incas-

sato le due fiori e la Dama d'atout e quindi ho giocato picche in questa posizione:

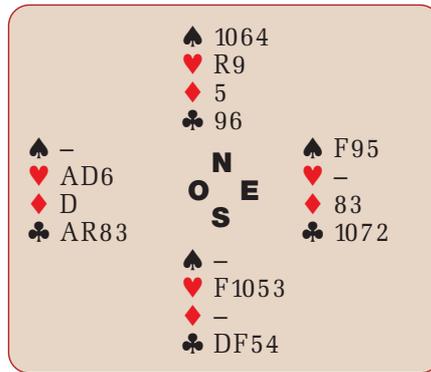
	♠ D10		
	♥ -		
	♦ RF		
	♣ -		
♠ 8		♠ F9	
♥ -	N	♥ -	
♦ D102	O	♦ A9	
♣ -	S	♣ -	
	♠ -		
	♥ F		
	♦ 764		
	♣ -		

Sud ha preso di Dama, ha tagliato una picche in mano e ha giocato quadri indovinando a passare il Fante e realizzando così in totale cinque prese (-800). Potrebbe sembrare che se alla terza presa io avessi anticipato le quadri invece di giocare Asso di cuori e cuori, il dichiarante sarebbe andato quattro invece di tre down, ma non è così in quanto avrebbe sì pagato due quadri invece di una, ma perso una fiori di meno avendo i rientri necessari per affrancare un onore di picche su cui scartarne una. L'aspetto interessante di questa mano è la situazione del colore di fiori, in cui il dichiarante non può perdere più di tre prese se viene mosso dalla difesa. Un Sud molto più attento avrebbe potuto, dopo l'attacco in atout che vanifica ogni possibilità di tagliare una fiori al morto, giocare al secondo giro il Re di picche. In questa posizione



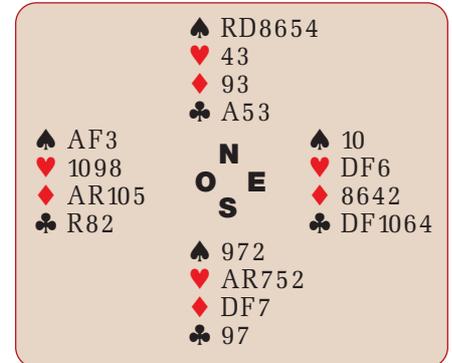
A luglio vieni con noi in uno dei villaggi più belli d'Italia, non te ne pentirai: la pineta che avvolge il villaggio, i villini e le camere molto confortevoli (tv color, frigobar, aria condizionata), il cibo genuino cucinato in maniera impeccabile e un mare più azzurro del cielo fanno da cornice meravigliosa ad una splendida vacanza bridgistica! Prenota subito e comincia a pensare a cosa mettere in valigia per mettere in risalto una tintarella fuori dal comune. Per ulteriori informazioni chiama, dopo le 10.00, i seguenti numeri: 06 54220824 - 335 7018233 - 347 3611999 o visita il sito www.incontridibridge.com

posizione:



ha la fortuna di trovare questo contratto a cuori, potrebbe trovare qualche giustificazione solo se riuscisse a pagare 500 e non 800 nel contratto stesso.

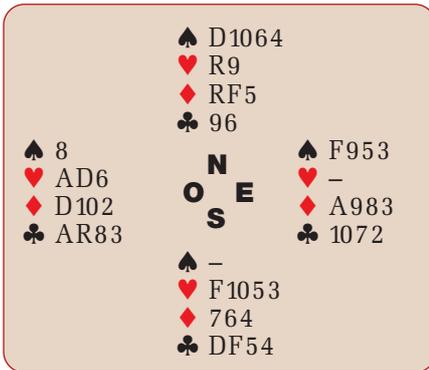
Quest'altra mano di controgioco è un po' particolare per il ruolo che ha avuto nell'incontro di passaggio alla finale. Diamo subito tutte le 52 carte (dich. Sud, EO in zona):



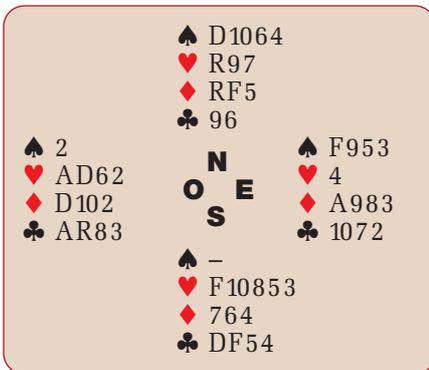
Al nostro tavolo la licita è andata:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♥
contro	1 ♠	fine	

Il mio ha attaccato di Donna di fiori e... (poi vi dirò com'è finita). Dalle 52 carte è evidente che E-O possono realizzare tranquillamente 3 fiori grazie alla favorevole divisione del colore di quadri. D'altra parte, la linea N-S dovrebbe avere 3 picche (uso il condizionale perché l'attacco di 10 di picche - ma vorrei proprio sapere chi si prenderebbe la responsabilità di effettuarlo nel gioco pratico - può limitare a 8 le prese del dichiarante). Ho detto "può limitare" in quanto se Ovest, ad es., supera il 10 con l'Asso per tornare a picche (avendo altri rientri per smontare l'atout del morto), Sud potrebbe battere l'ultima atout e giocare cuori in bianco (!): questa giocata non costa nulla in quanto la fiori che si sarebbe dovuta tagliare va su un pezzo di cuori e quella che si sarebbe dovuta perdere sulle cuori buone, se la divisione è favorevole come nella circostanza. Così il dichiarante cede alla difesa due quadri, una picche e una cuori. Se invece Ovest non mette l'Asso sul 10 di picche, il dichiarante è in difficoltà in quanto deve entrare al morto per muovere atout: per il suo meglio potrebbe giocare quadri sperando nei pezzi divisi, ma stando così le cose, non dovrebbe andare al di là delle otto prese. Noi saremo stati certamente superprudenti, per non dire remissivi, a lasciare giocare 1 picche agli avversari (all'altro tavolo i nostri si sono spinti addirittura a quattro finendo 1 down), ma volete sapere quante prese ha fatto il nostro avversario in Nord con l'attacco che sapete di Donna di fiori? Sette! Siete curiosi di sapere come? Rimasto in presa con la Donna di fiori (per il mio 2 e il 5 di

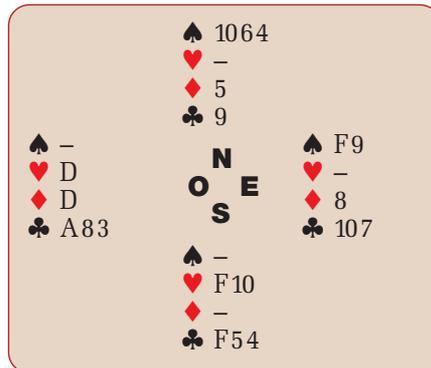


Est non ha un rinvio facile: se gioca fiori stiamo bassi (e non perché vediamo il 10 in mano sua, ma per il gioco di sicurezza prima esposto) cedendo una picche, due cuori, una quadri e tre fiori e contenendo così le perdite (-500). All'altro tavolo l'attacco è stato 8 di picche per il Re e l'Asso di Est che ha rinviato il 4 d'atout nella posizione qui riproposta per comodità del lettore:

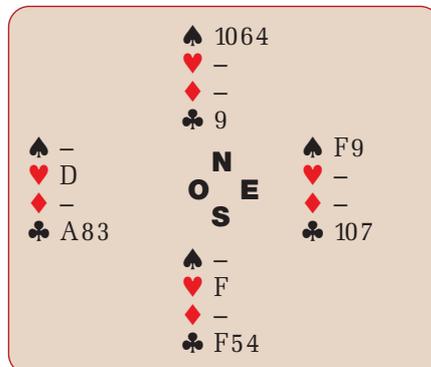


La predetta situazione delle fiori dev'essere sfuggita anche al nostro Sud che ha messo meccanicamente la piccola atout di mano per la piccola di Ovest, in modo che il morto ha dovuto far presa di 7. Se Sud avesse inserito l'8, sarebbe rimasto in mano (o subito o dopo, nel caso Ovest avesse superato d'Asso e rigiocato atout). Così, lasciando stare per il momento le fiori, il dichiarante avrebbe potuto anticipare quadri dalla mano per il Fante e l'Asso di Est che, al meglio, avrebbe dovuto resistere alla tentazione di giocare fiori e ritornare a quadri. Preso di Re al morto e incassata la Dama di picche per lo scarto della quadri di mano, in questa

Sud può sì ragionevolmente muovere il 6 di fiori dal morto per la Dama e il Re di Ovest (a carte viste Sud potrebbe addirittura proseguire con il Re di cuori: Ovest può vincere d'Asso, incassare anche la Dama e far tagliare la quadri al dichiarante che, battuta l'ultima atout e rimasto con sole fiori in mano, giocherà un pezzo attendendo di realizzare l'altro). Tornando alla posizione effettiva con Ovest in presa di Re di fiori, se prosegue con Asso di cuori e cuori si raggiunge questo finale:



in cui il dichiarante taglia la quadri e gioca cuori per Ovest che deve portargli una fiori. Se invece Ovest gioca subito quadri, Sud taglia e gioca cuori per l'Asso di Ovest che deve ritornare nel colore per il Re del morto, raggiungendo questa posizione:



in cui il dichiarante gioca picche taglia di Fante. Ovest soprataglia ma deve portare ancora una fiori. Diciamo che un Sud che non lascia giocare 1 picche contrato al compagno (destinato al 3 down, ma questo fa parte del gioco) e

Nord), Est ha rinviato quadri per il Fante superato dal mio Re; il ritorno di 10 di cuori è stato preso di Asso al morto da dove, in estrema sicurezza, il dichiarante ha mosso il 9 di picche stando basso di mano. Vinto di 10, il mio ha rinviato quadri per la Dama e il mio Asso; sono tornato di Asso di picche e picche attendendo di riscuotere un'altra presa di fiori, la sesta per la difesa.

Prima contro zona, aprite terzi di mano in Sud di 2 quadri multi con ♠ RF9872 ♥ F8 ♦ F84 ♣ F2, ma il vostro sinistro, per nulla intimorito, dichiara 3 SA che rimane il contratto finale con attacco di Dama di picche da Nord e questo morto:

		♠ 63
		♥ R76
		♦ R10976
		♣ D52
	♠ RF9872	
	♥ F8	
	♦ F84	
	♣ F2	

Il dichiarante lascia l'attacco e prende con l'Asso la prosecuzione nel colore di 10 superato dal vostro Fante; quindi entra al morto con il Re di cuori e presenta il 10 di quadri. A voi. Io ho fatto come la Signora Brambilla: ho messo il Fante! Il dichiarante ha superato d'As-

so e proceduto incassando tre prese di testa a cuori e altrettante a fiori, prendendo atto della divisione 4-2 di entrambi i colori in questa distribuzione completa:

		♠ D10		
		♥ 10963		
		♦ D83		
		♣ 10986		
♠ A54			♠ 63	
♥ AD42			♥ R76	
♦ A2			♦ R10976	
♣ AR73			♣ D52	
		♠ RF9872		
		♥ F8		
		♦ F54		
		♣ F2		

Raggiunta questa posizione:

		♠ -		
		♥ 10		
		♦ D8		
		♣ 10		
♠ 5			♠ -	
♥ 4			♥ -	
♦ 2			♦ R976	
♣ 7			♣ -	
		♠ 87		
		♥ -		
		♦ 54		
		♣ -		

e visto che mi ero tenute ben strette le mie quadri scartando delle picche vincenti, il dichiarante mi ha messo in presa a picche in modo che, incassata l'altra picche, portassi le ultime due prese di quadri al morto realizzando così una surlevée. In verità Ovest è rimasto piuttosto contrariato quando ha visto che tra le mie carte non c'era la Donna di quadri che mi aveva ragionevolmente attribuito.

All'altro tavolo, dove Ovest era impegnato nello stesso contratto dopo la stessa dichiarazione e con lo stesso attacco, le prime tre prese sono andate allo stesso modo, solo che il 10 di quadri giocato al quarto giro non era stato coperto da Sud. La Dama di quadri di Nord, dopo che Ovest era stato basso, ha rappresentato la seconda ed ultima presa per la difesa. Non male il match point guadagnato in questa mano, se si considera che i 48 board si sono conclusi in perfetta parità. Purtroppo, però, dopo i sei board di spareggio, sempre un match point, ma questa volta a nostro sfavore, ha determinato il passaggio alla finale (e poi la vittoria della Coppa) dei nostri avversari. ■

BRIDGE A CERVIA

5-12 SETTEMBRE 2004

ORGANIZZAZIONE: UGO VANNI - ARBITRO NAZIONALE F.I.G.B: GIUSEPPE BATTISTONE
UN ISTRUTTORE FEDERALE SARÀ A VOSTRA DISPOSIZIONE PER GIOCARE CON VOI

CLUB HOTEL DANTE ***** Il Club Hotel Dante è il primo "villaggio turistico" della Riviera Romagnola, una nuova e prestigiosa struttura direttamente sul mare con spiaggia privata. Camere dotate di ogni confort, aria condizionata, balcone vista mare. Sala video, sala giochi, sala biliardo. Mini club. Garage coperto e parcheggio riservato, piscina olimpionica, vasca idromassaggio, campo beach volley, area giochi per bambini, ristorante "gran buffet", bar Paradiso, bar del Ponte, bar Deledda, animazione. Tutti gli ambienti sono dotati di condizionamento e riscaldamento oltre al ricambio d'aria per un soggiorno gradevole e rilassante. La zona benessere dispone di locali con sauna, solarium, centro estetico e centro massaggi con personale altamente qualificato.

CONDIZIONI ALBERGHIERE:

PENSIONE COMPLETA AL GIORNO IN CAMERA DOPPIA € 60 A PERSONA
INCLUSO VINO ED ACQUA MINERALE AI PASTI.
SUPPLEMENTO DOPPIA USO SINGOLA € 18 AL GIORNO A PERSONA
Premi di classifica finale individuale riservati agli ospiti dell' Hotel
Tornei pomeridiani e serali. Divieto di fumo durante i tornei

PRENOTAZIONI:

Dovranno pervenire accompagnate da una caparra di € 100 a persona o carta di credito
Al Club Hotel Dante Tel. 0544-97.74.48 - Fax 0544-97.44.33
www.clubhoteldante.it - info@clubhoteldante.it



Gli sviluppi da slam dopo barrage dell'avversario

Un quantitativo illogico

I barrages avversari rendono oltremodo difficile la ricerca dello slam, riducendo in maniera drammatica gli spazi dichiarativi a vostra disposizione. Per questa ragione è opportuno saper sfruttare al meglio i pochi passaggi che rimangono e scegliere, tra i possibili significati delle dichiarazioni rimaste a nostra disposizione, quelli utili per coprire le situazioni statisticamente più frequenti, abbandonando la speranza di avere una soluzione ideale per ogni tipo di mano. Mi scuso per questa premessa francamente abbastanza ovvia, ma utile per ricordare che non si può pretendere che il compagno capisca ciò che avremmo voluto dire quando mancano accordi specifici e passo subito al sodo. Questa la dichiarazione:

NORD	EST	SUD	OVEST
3 ♥	3 ♠	passo	?

e queste le vostre carte:

♠ Axx
♥ xxx
♦ Ax
♣ ARDFx

Lo slam è molto probabile. La dichiarazione di 4 ♣ è decisamente allettante ma... Ma crea una drammatica ambiguità dichiarativa, francamente difficile da tollerare quando la licita parte a livelli così alti. Forzante sì, ma, fino a prova contraria, non garantisce il fit a picche. Se il vostro compagno proseguirà con 4 ♥ sarà tutto risolto. Ma se dirà 4 ♦, 4 ♠, o addirittura 5 ♣? Vi vedo già con la testa fra le mani intenti a procedere ad un sorteggio mentale, pregando di atterrare in pista dopo un volo nella nebbia più fitta. Questo tipo di mano, in realtà, è tutt'altro che infrequente. Tutto il mazzo, ma niente controllo a cuori. Il compagno non può avere le picche brutte, in compenso può avere anch'egli due perdenti a cuori. La dichiarazione di 5 ♠ con il significato di quantitativo in atout non ha

senso in situazioni del genere perché richiederebbe, oltre a tutto il resto, anche il controllo a cuori. Significherebbe che il compagno è intervenuto a livello di 3 con le picche e basta. Inutile chiedergli se siano belle. Questa licita, da usare solo dopo barrage avversario a livello di 3 o 4 (ma non dopo una sottapertura o un salto debole a livello di 2, perché in questo caso c'è spazio sufficiente per altre dichiarazioni) ha il significato di richiesta di controllo nel palo avversario per giocare lo slam.

Il compagno dovrà solamente obbedire. Se non avrà 2 perdenti a cuori dovrà chiamare lo slam. Questa è una sequenza molto usata dagli americani, anche in situazioni dichiarative non così compresse. Sarà forse dopo un viaggio in America che recentemente il mio partner, Ruggero Pulga (croce e delizia), dopo un intervento di 2 a colore di un avversario, ha ritenuto che la mia dichiarazione a livello di 5 nel suo palo nobile di apertura avesse questo significato e, con ARD nel nostro colore ma privo di controllo in quello avversario, è passato, producendo il gustoso risultato di 5 picche + 2 (proprio perché le prese sono solo 13).

Vari significati del 4 SA dopo grandi barrages

La prima situazione da considerare è quella nella quale si trova il rispondente dopo apertura e intervento avversario a livello di 4. Sono poco frequenti le situazioni da slam in un nuovo colore o, quanto meno, sono meno frequenti delle situazioni di tentativo di slam con fit nel palo del compagno, situazioni che si avvalgono di valori distribuzionali già accertati. È il caso di riservare solo a queste ultime la nostra attenzione, non potendo inventare granchè per così angusti spazi dichiarativi. Vi trovate, terzi di mano con queste carte:

♠ x
♥ ARxx
♦ xxx
♣ ADFxx

E questa è la dichiarazione:

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♥	4 ♠	?	

Che cosa bisogna dire? La mano è certamente da tentativo di slam ma 5 ♣ avrebbe significato naturale. Il 4 SA a livello non è quasi mai richiesta d'Assi salvo specifico accordo di coppia. Inoltre in casi come questo raramente gli Assi sono la cosa più importante. Essenziale sembrerebbe il possesso del Re di fiori unitamente all'Asso di quadri oppure all'Asso di picche e al Re di quadri. La licita di 4 SA significa semplicemente: l'atout è cuori, proviamo ad andare avanti. Con significato prettamente naturale dovrebbe mostrare anche il controllo a picche. Tuttavia è questa una dichiarazione spesso usata anche senza controllo nel colore. L'importante è essere d'accordo. Questo gadget si applica in tutte le situazioni di barrage avversario a livello di 4 essendo ovviamente passabili tutte le dichiarazioni a livello di un colore differente da quello di apertura del compagno.

Esaminiamo altre due situazioni non troppo dissimili dalle precedenti. La prima:

NORD	EST	SUD	OVEST
4 ♥	contro	passo	?

E la seconda:

NORD	EST	SUD	OVEST
4 ♠	contro	passo	?

Prima di considerare alcuni tipi di mano e i conseguenti accorgimenti che vi consiglio di adottare, ritengo opportuna qualche considerazione. Ogni singola dichiarazione è regolata dal principio di economia. Pertanto nel primo caso il possesso di 4 carte di picche è quasi certo. L'alternativa plausibile è una monocolore minore con visuale di slam, visto che la dichiarazione immediata di 5 ♣ o 5 ♦ potrebbe avere anche valenza difensiva. A proposito: quando il compagno dichiara in una situazione del genere, ricordate di non punirlo con

eccentrici rialzi a slam perché rischiare di giocarsi una difesa a livello di 6 non è mai simpatico e può creare gravi scompensi di coppia.

Si potrebbe anche pensare ad una bilanciata fortissima senza 4 carte di picche, ma in questo caso il contrante deve mettere in preventivo il 4♠ del compagno anche con solo 4 carte. Tutto sommato quindi, con questo tipo di mano, è preferibile subire e passare per evitare guai peggiori. La possibilità di giocare a livello di 4♠ rende infatti il contro su 4♥ prevalentemente informativo e orientato sul colore di picche. Diverso il discorso per il contro dopo 4♠ avversario. Qui non è più possibile giocare a livello di 4 perciò non esiste preferenza di palo da parte del contrante. Visto, fra l'altro, che giocare un contratto a livello di 5 non ha mai entusiasmato nessuno, in questo caso la bilanciata forte è più probabile, perché più probabile è la trasformazione del compagno che non può essere certo di trovare fit quarto in ciascuno degli altri pali.

Alla luce di queste osservazioni, vediamo quale potrebbe essere il ragionevole significato di 4 SA del compagno del contrante nei due casi presi in esame.

Primo caso: Essendo 4♠, 5♣ e 5♦

dichiarazioni conclusive vi consiglio di conservare 4 SA per le monocolori minori in tentativo di slam o per le mani, sempre tentativo di slam, con almeno 4 carte di picche. L'apertore risponderà come se si trovasse di fronte ad una specie di multicolor, più precisamente dirà:

- 5♣ = non voglio giocare 6♣, tutto è possibile se hai le quadri o le picche.
- 5♦ = non voglio giocare 6♦, gioco almeno 6♣ e se hai le picche non si sa.
- 5♥ = gioco almeno 6♣ o 6♦ e, molto probabilmente, anche 6♠.

Secondo caso: Questa volta 4 SA rappresenta il livello più economico a vostra disposizione. Non può essere pertanto usato come tentativo di slam. Considerato che, dovendo ormai giocare a livello di 5, un colore vale l'altro (dei tornei a coppie non mi occupo), chiede semplicemente al compagno il suo colore migliore. Può mostrare una bicolore nel caso si dichiari un nuovo colore dopo la licita del compagno. Ecco qualche esempio:

1)	NORD	EST	SUD	OVEST
	4♥	contro	passo	4 SA
	passo	5♣	passo	5♦

= tentativo di slam a quadri.

2)	NORD	EST	SUD	OVEST
	4♠	contro	passo	4 SA
	passo	5♣	passo	5♦

= bicolore quadri-cuori non da slam.

Avrete certamente notato che non ho preso in considerazione la possibilità di usufruire del 4 SA, in queste situazioni, con bicolori minori. È una questione di scelte. Non la ritengo una situazione frequente ma so che molti lo giocano. I grandi barrages rendono quasi nulli gli spazi dichiarativi degli avversari, costringendoli ad un accordo piuttosto che a un altro. La seconda situazione è ancora peggiore della prima poiché la soluzione che vi ho proposto non prevede dichiarazioni che mostrino tentativo di slam. In fondo potreste decidere di giocarla come la prima. Io vi ho proposto alcuni accordi possibili. Non sono certo che siano i migliori sulla piazza ma di una cosa sono certo: è meglio un accordo qualsiasi che non essere d'accordo affatto.

BRIDGE IN SARDEGNA

MARMORATA VILLAGE

3-10 settembre 2004



Una splendida baia dalle acque turchese e smeraldo, con un'ampia distesa di fine sabbia bianca, proprio di fronte alle isole **Spargi** e **Budelli**, nella zona circostante **Santa Teresa di Gallura**. Qui, su un piccolo promontorio si trova il "**MARMORATA VILLAGE**" (già Club Med), costruito a terrazze degradanti verso il mare e con accesso diretto alla spiaggia. Le camere sono confortevoli, tutte con patio e giardino e, disposte a schiera su gradoni, consentono ovunque la vista del suggestivo panorama.

Ricchi e variati menù – grigliate e barbecues per i pasti al buffet – nei tre grandi ristoranti, tra i quali "**La Griglia di Nettuno**", direttamente in spiaggia – riservabili con libera scelta a mezzogiorno.

Due piscine, sala Tv, bazaar, boutique, piano bar, discoteca, anfiteatro, noleggio auto, bici e scooters.

Mini club per bambini - Centro Sub - Inoltre una divertente iniziativa: due trenini – in funzione dalle 8 alle 24 – che in pochi minuti compiono il giro del villaggio.

Sports: vela, windsurf, canoa, tennis, bocce, calcetto, tiro con l'arco, ginnastica acquatica e stretching, basket, tutti inclusi nella Tessera Club.

Escursioni in barca alle isole a pagamento.

TUTTE LE SERE – ALLE ORE 21,00 – TORNEI DI BRIDGE

Arbitro FIGB: Ferruccio Calogerà

Premi giornalieri e classifica finale individuale Regolamento FIGB - Divieto di fumo in sala bridge

Quota individuale di partecipazione: € 460,00

Per ulteriori informazioni e programmi rivolgersi alla Organizzatrice Federazione Italiana Gioco Bridge: **Maria Luisa Giosi**
Tel. 06.8603537 - 339.3990113 Via Cesare Rasponi, 10 - 00162 Roma e CIRCOLO "NUOVO BRIDGE INSIEME" - Via Siracusa, 2 - 00161 Roma

Organizzazione tecnica AMALTEA TRAVEL s.r.l.

TONINO CANGIANO

La penitenza di Fratello Bernardino

Fratello Bernardino, alle prese con l'interminabile scala che conduce alla stanza di Maestro Saverio, pensava: "... ma come fa, alla sua età, a sopportare tutta quest'arrampicata?! Io non sono in forma, è vero, ma ho trent'anni meno di lui, mica un giorno!... Oh, non ce la faccio proprio più!... Ancora una rampa!..."

Il pingue frate aveva appena posto piede sul pianerottolo antistante la porta della stanza, che si udì, sottile ma ancora piena di energia, la voce di Maestro Saverio dall'interno: «Entra pure, fratello Bernardino!».

«... che la ... fff!.. giornata vi sia... fff! propiziah! Uff, Maestro!...», rispose il monaco, ancora in affanno.

«Anche a te, fratello!».

«Sapevate che ero io, alla porta?».

«Ti aspettavo, come sai! Mettiti comodo!».

L'anziano frate evitò di dire che l'ansimare e lo sbuffare di fratello Bernardino erano già udibili quando si trovava ancora due piani sotto. Fratello Bernardino tentò un timido inizio, non senza una certa apprensione...

«A cosa debbo, Maestro?...».

Maestro Saverio era la persona più mite che conoscesse, ma egli era abituato a non sentirsi la coscienza del tutto a posto... l'idea di dover rendere conto di qualche cosa non lo faceva stare tranquillo.

«Cos'è? Per la storia del formaggio grana?...».

Pausa.

«Qualcosa che non va nei conti?...».

Altra breve pausa.

«O ... che so, le giacenze di magazzino...».

Maestro Saverio non poté evitare di pensare che, se avesse proseguito a tacere, chissà a cosa altro ancora avrebbe fatto allusione fratello Bernardino.

«No, no! Niente di tutto questo... Volevo vederli per parlare del nostro gioco preferito...».

«Be', a me lo scambio del formaggio per avere gli astucci è sembrata una cosa vantaggiosa...».

«Ma sì, ma sì! Hai fatto benissimo! Abbiamo potuto giocare un torneo in piena regola, e tanti altri ne giocheremo!».

Dopo una breve pausa di studio, il Maestro riprese: «Tu sei un buon gioca-

tore...».

L'inizio del discorso, anziché tranquillizzare fratello Bernardino, lo mise ancora più sulle spine. Il vecchio frate non l'aveva certamente chiamato per fargli dei complimenti.

«... progredire nella conoscenza del bridge, come tu hai fatto, significa penetrare gradualmente i segreti del gioco della carta, le finezze della dichiarazione, le tecniche e le astuzie del controgioco...».

«...ma dove vuole arrivare?...» pensava intanto fratello Bernardino.

«... di pari passo deve crescere la nostra conoscenza e comprensione degli aspetti etici! Anche chi non sia un monaco è giusto capisca che, se certi comportamenti possono essere compatiti in un principiante o possono rappresentare un peccato veniale per un giocatore di limitata esperienza e conoscenza, sono al contrario vergognosi in un esperto...».

Maestro Saverio guardò dritto negli occhi fratello Bernardino, che pensò: "... eccoci al dunque!". «Al morto ci sono Re e Fante di picche, il dichiarante gioca 3 SA e muove piccola picche dalla mano... tu sei prima del morto ed hai l'Asso... che fai?».

«Be'... bisogna vedere! Comunque, di solito è bene stare bassi...».

«Non è giusto dire così! O meglio, non è ABBASTANZA!».

Maestro Saverio, levato in piedi, si stava accalorando nel parlare. Agli occhi di fratello Bernardino egli sembrava divenire ogni momento più alto di statura. Non più il mite vegliardo prodigo di carezze e buone parole per tutti, ma un aitante arcangelo che brandisce deciso una spada fiammeggiante.

«È giusto dire che si deve stare bassi VELOCEMENTE! Questa è una cosa che TUTTI imparano presto!».

Esitazione drammatica

«... per difendere le proprie prese! Solo gli sprovveduti tradiscono imbarazzo quando è in ballo l'esito del contratto! Anche i giocatori deboli imparano presto a giocare senza battere ciglio quando si tratta di non concedere vantaggi all'avversario...».

«Perché – riprese con voce tagliente Maestro Saverio – i medesimi giocatori non riescono a restare altrettanto impassibili quando il loro atteggiamento

può dare in qualche modo benefici al compagno?».

Dopo una vibrante pausa, Maestro Saverio concluse: «È pensabile poi che questo fango possa insozzare l'abito di un monaco?».

La dura orazione del vecchio monaco aveva colpito profondamente nel segno. Fratello Bernardino, dopo aver sostenuto con difficoltà la tensione precedente, accolse le accuse come una liberazione. Si gettò per terra prorompendo in un pianto scomposto e strinse tra le braccia le caviglie nude del vegliardo. Egli piangeva ed implorava sommessamente: «Perdono! Perdono, Maestro! Perdonate questo peccatore!... Avete ragione, mille volte ragione! ... non l'ultimo dei monaci... io sono il più miserabile di tutti gli uomini!... Finalmente l'ho capito! Anche con l'aiuto di fratello Garcia... e di Dio, naturalmente! Solo da poco, solo da poco ho capito quanto mi dite! Ho sbagliato, ho sbagliato! DOMINE! HAEC NON PARCAS...!».

«Lasciamo in pace Sant'Agostino!».

«No! Voglio essere punito! I nostri fratelli, pur nella loro discrezione, non possono ignorare il mio vergognoso comportamento! Sono divenuto un esempio negativo per tutti! A cominciare dai novizi... Non sono degno di stare in questa comunità! Voglio espiare, Maestro! Non importa quanto dovrò soffrire!».

«Sì, sì! Penseremo ad una penitenza! Ma ora alzati. Chi è il tuo confessore?».

«Prima eravate voi, Maestro!...».

«Sì, ricordo bene!... e poi? Rimettiti seduto, su!».

«Dopo di voi mi ha confessato Dominus Silvester...».

«Chi? Dominus Silvester?... Ma, ma... se non è più con noi da almeno tre anni!...».

«Be', sì, è passato un po' di tempo!... in seguito ho reso qualche confessione a Maestro Hammer...».

«Maestro Hammer! Tu! Proprio tu, che vai a confessarti dal più severo di tutti!... Sapendo quanto egli avversi il nostro gioco, non avrai certo fatto parola del bridge...».

«Be', no, veramente!... Però gli ho lasciato intuire qualcosa...».

«Ah, be'!... e lui?».

«Veramente... è stato stranamente conciliante... ho anche avuto l'impressione, ma è stato un attimo, che avesse ca-

pito di cosa propriamente stessi parlando. Ma io avevo fatto solo velate allusioni... ».

«E lui non è andato a fondo?... non ha insistito? Non ha cercato di farsi dire ESATTAMENTE?».

«No, no... quando ho finito il mio vago racconto, si è rinchiuso in un prolungato silenzio... la fronte appoggiata alle mani... credevo che si fosse addormentato... avvicinandomi, però, ho notato che muoveva le labbra... ho atteso a lungo, molto a lungo... Alla fine, riscotendosi dalla posizione, Maestro Hammer mi ha congedato con voce impersonale: "puoi andare, figliolo!"».

«Lo sfogo di prima non è di certo maturato tutto oggi... – lo interruppe Maestro Saverio – eri già preso dal rimorso... mi dici che sia stato fratello Garcia ad aver propiziato le tue riflessioni e ad aver smosso il tuo senso di pentimento».

«Sì, l'altro giorno, quando abbiamo partecipato al torneo, fratello Garcia era molto... agitato! Egli è stato duro con me, ma io gliene serbo gratitudine... dopo quello che mi ha detto, io ho preso la decisione di non parlare e di guardare solo in basso per tutto l'arco della gara. Quando il torneo è finito mi sentivo stanchissimo... ».

«Hai giocato l'ultimo turno contro due novizi... ».

«Sì, infatti! Nevio ed Accio... sono molto bravi... come sono pure bravissimi i loro compagni di squadra».

«Hai notato qualche particolare nel loro sistema?».

«Be', sono dichiaratori di stampo piuttosto naturale... non può essere diversamente con una guida come Dominus Gardiner... solo... ».

«Solo?...».

«Pensate, un po'... come vi ho detto, ero molto stanco a causa del mio stato di tensione interiore, e non vedevo l'ora di tornarmene in cella per riposare... nell'ultima mano, per fortuna, ho fatto il morto. Stavo cercando di recuperare la mia convention card e, frugando tra le carte sul tavolo, ho aperto per sbaglio quella di Nevio ed Accio... ».

«Ah!... hai aperto per... sbaglio la loro convention card?».

«Sì, e... pensate! Questi giovani usano aprire con una dichiarazione di sbarramento solo avendo una forza di almeno otto... no! Sette punti in carte alte!... Davvero strano!...».

«Mh... certo che sembra davvero strano!... ».

Maestro Saverio indugiò, riflettendo a quanto aveva raccontato fratello Bernardino «Be'! Scusa se ti ho disturbato!... Ho avuto piacere di parlarvi... scusa soprattutto se hai dovuto sopportare tutte quelle scale!... ».

«Grazie per la vostra comprensione, Maestro!... dovrei venire a farvi visita

spesso!... servirebbe a mettermi un po' più in forma!».

«Se vuoi approfittare... Ricevo spesso altre visite e ci troviamo di frequente ad essere almeno quattro!... sei sempre il benvenuto! Ma ancora più benvenuto sarai tutte le volte che ci troverai in tre!... Arrivederci, fratello Bernardino!... Abbi la cortesia di dire a fratello Garcia che desidero vederlo!... ah!... fratello?... ».

«Sì?!...».

«Non abbiamo un discorso rimasto a metà?».

«Quale discorso?».

«Non parlavamo di una penitenza, poco fa?».

Poco tempo dopo la visita di fratello Bernardino, Spinacino e Frutterello salirono alla stanza del Maestro. Egli fu come sempre felice di vedere i suoi pupilli. Pensava però ancora al colloquio precedente e, come era solito fare in compagnia di Spinacino e Frutterello, prese a parlare ad alta voce di tutto ciò che gli passava per la testa:

«Pensa un poco... fratello Bernardino accusato ingiustamente!... lui che, diciamo pure, è spesso un po' furfantello, questa volta... eh, no! Non si può proprio dubitare della sincerità del suo pentimento... Chissà se i suoi propositi saranno stabili... povero Bernardino, era commosso sinceramente!... Tutto mi sarei aspettato... ».

«Maestro Saverio!».

«Oh, entra, fratello Garcia!... prima di te è stato qui il tuo compagno di bridge!».

«Sì, me lo ha detto! Buona giornata a te, Spinacino! Ed anche a te, Frutterello!».

«Siediti con noi... emh!... siamo giusto in quattro!... ma senti, prima di giocare... quel dubbio che tu avevi su fratello Bernardino... be', sappi che il tuo compagno è innocente!... Nella forma più assoluta!».

«Ma allora?... perché aveva preso in mano la convention card avversaria?... ».

Maestro Saverio scoppiò a ridere ed insieme a lui anche Spinacino e Frutterello.

«Perché? Cosa si fa alla fine del gioco?».

«Be', si chiudono i bidding-box!... Poi si prende lo score e si vanno a fare i conti... ».

«... senza dimenticare di prendere... ».

«Oh! Santa pace! La convention card!... vorreste dire che, essendo l'ultima mano, fratello Bernardino stava recuperando la nostra convention card!... e per sbaglio ha aperto quella avversaria?».

«Proprio così!».

Spinacino e Frutterello continuavano a divertirsi pazzamente e ballavano per

la stanza mescolando ciascuno un mazzo di carte.

«Sono veramente felice per fratello Bernardino, ma... sono anche addolorato per me stesso!... Ho dubitato della lealtà sportiva del mio compagno!... ho perso di proposito un contratto che avrei potuto mantenere!... ».

Spinacino e Frutterello, compagni di squadra nell'occasione di fratello Garcia e fratello Bernardino, smisero per un momento di ballare e giocare. Si guardarono uno con l'altro, poi scoppiarono di nuovo a ridere e ripresero le danze.

«Vedi – disse Maestro Saverio – loro ti hanno già perdonato!... Quanto a fratello Bernardino, sarà forse meglio che gli manifesti i tuoi sentimenti senza raccontare di quello slam che hai voluto perdere!... ».

«Chiedo allora a voi il perdono, Maestro! Anche se ha tanti difetti, in questo momento fratello Bernardino mi sembra la persona migliore di questo mondo!... ».

«Questo che dici ti fa onore!... ma, insomma!... cerca... di recuperare un po' di equilibrio!...».

«È anche un ottimo compagno!».

«Ma sì!... ».

«È comprensivo... capace di scherzare per cercare di farti dimenticare un errore... poi è un giocatore di grande solidità... dotato di una velocità di analisi sorprendente... guardate questa mano che ha giocato nel torneo dell'altra sera... ».

Fratello Garcia vergò rapidamente le carte di mano e morto mentre gli altri tre monaci facevano capannello intorno a lui.

♠ 543
♥ A832
♦ A3
♣ A532

N
O E
S

fr. Bernardino
♠ AD2
♥ RDF54
♦ 75
♣ RF4

Contratto 4♥, attacco R♦

SUD	OVEST	NORD	EST
fr. Bernardino			
1♥	passo	2SA	passo
4♣	passo	4♥	fine

2SA = jacoby

4♣ = mano discreta, cue-bid a fiori

«Fratello Bernardino giocava il contratto di quattro cuori con l'attacco re di quadri. Egli chiamò una cartina dal morto ed Est contribuì con il Fante per segnalare il possesso del dieci. Il mio

partner non aveva ancora scelto la linea di gioco, ma cercare di isolare le due mani avversarie è spesso una tattica vincente. Dama di quadri ancora da Ovest, presa dall'Asso. Il mio compagno studiò con cura la situazione, poi giocò due giri di atout, sul secondo dei quali Est non rispose. Voi come avreste proseguito, al suo posto?».

«Mh! Se le atout fossero state due/due, mi pare che sarebbe stata possibile un'eliminazione!... Asso di fiori, fiori al Fante... ».

«Infatti! Proprio in quella direzione giocò l'avversario impegnato in sala chiusa con queste carte... completò la battuta con un terzo colpo d'atout e poi: Asso di fiori, fiori per il Fante... se la Dama fosse stata sotto impasse non ci sarebbe stato alcun problema. Nessun problema anche se Ovest avesse fatto presa con la Dama seconda... sarebbe stato privo di una via di uscita: picche contro la forchetta o quadri in taglio-scario. Giochi finiti, naturalmente, con il colore diviso tre/tre. Ma Ovest aveva la Dama quarta... il sorpasso a picche andò male ed il giocatore dovette arrendersi...».

♠ 543			
♥ A832			
♦ A3			
♣ A532			
♠ RF6		♠ 10987	
♥ 1097		♥ 6	
♦ RD9		♦ F108642	
♣ D986		♣ 107	
	♠ AD2		
	♥ RDF54		
	♦ 75		
	♣ RF4		

Contratto 4 ♥, attacco R ♦

Se invece, dopo aver battuto la terza atout terminando al morto, si prosegue giocando cartina verso il Fante di fiori senza incassare l'Asso, si vince contro la disposizione attuale, ma il contratto è perso se c'è la Dama seconda a sinistra... infatti Ovest può tornare fiori senza problemi... ».

«E fratello Bernardino? Come ha giocato?».

«Il mio compagno giocò veloce, avendo già studiato ogni variante. Senza battere la terza atout, giocò il Re di fiori dalla mano!... È una mossa molto bella!... Contrariamente alle apparenze, non è per niente rischiosa! Anche se Ovest taglia il Re di fiori, deve poi subito regalare una presa sul ritorno picche

o quadri... e ci sono ancora al morto i rientri sufficienti per giocare cartina di fiori verso il Fante procurando così un ulteriore scarto per le picche perdenti. Dopo aver incassato il Re di fiori, fratello Bernardino continuò con il terzo giro di atout preso al morto, e di lì fiori verso il Fante... Ovest vinse e tornò fiori. Ma c'era ancora l'Asso al morto. Fratello Bernardino concluse prendendo il ritorno e giocando ancora fiori, per lo scarto di una carta di picche dalla mano. Ora l'eliminazione è giunta al termine... Ovest deve concedere la decima presa!... Che ve ne pare?».

«Probabilità 100%! Davvero ben giocato! Ho sempre apprezzato nel tuo compagno l'intuizione e la sua sbalorditiva furbizia, ma questa giocata dimostra anche una tecnica di prim'ordine!... Che ne dici, Frutterello? Ti è piaciuta la giocata di fratello Bernardino?».

Frutterello arrossì violentemente prima di parlare. Poi, con l'aria di chiedere scusa, fece udire la sua esile voce infantile: «... Sì, vicovdavo la mano... l'ha giocata contro di noi fvatello Diaz... – arrossì di nuovo – non è un campione, ma si difende!... Vevamente ci eva sembrato, non è vevo, Spinacino? Che si potesse fave di meglio... È ppropvio una giocata... elegante! Non vi pavez?».

Mentre venivano fatti questi ultimi commenti, Spinacino aveva già preparato il tavolo da gioco e distribuito le carte.

«Accomodati, fratello Garcia!... non abbiamo mai giocato insieme!... ».

«Con estremo piacere, Maestro!... il Montenevoso Standard, immagino?».

I quattro monaci presero a giocare. Spinacino e Frutterello diedero come sempre sfogo al loro temperamento fanciullesco per sottolineare alcune belle giocate, una delle quali realizzata da fratello Garcia, che rimase interdetto per il loro modo di fare.

«Non sono dolcissimi?... », commentò Maestro Saverio, quando un suono arrochito fuori della porta attirò l'attenzione di tutti... poi un soffio forte e continuo, come quello dell'aria forzata attraverso un mantice... poi ancora uno scalpiccio di sandali...

«Entra pure, fratello Bernardino!».

Il monaco si introdusse nella stanza ansimando come in preda ad una crisi di asma, gli occhi fuori delle orbite. Si guardò intorno e, senza parlare, fece un cenno con il capo a tutti i presenti.

«Siedi qui, vicino a me!... cerca di riprenderli un poco! Su, guarda!... io ed il tuo compagno di torneo stavamo conducendo una dichiarazione interessante!... ».

Fratello Bernardino, gli occhi stralunati, guardò fratello Garcia, il quale non seppe reprimere il riso, scatenando anche Spinacino e Frutterello e poi Mae-

stro Saverio. Anche fratello Bernardino riuscì ad estrarre una debole risata, pur se congestionata dalla cattiva respirazione.

♠ 32			
♥ ARD			
♦ RF102			
♣ AR53			
	N		
	O	E	
	S		
♠ AD75			
♥ 95432			
♦ AD			
♣ F10			

Contratto 6 ♥, attacco 9 ♦

SUD	OVEST	NORD	EST
M. Saverio	Spinacino	fr. Garcia	Frutterello
–	–	2 SA	passo
3 ♥	passo	4 ♣	passo
4 SA	passo	5 ♣	passo
6 ♥	fine		

Quando il morto fu scoperto, Maestro Saverio si rivolse a fratello Bernardino che, sempre silenzioso, stava seguendo il tutto. La sua respirazione era migliorata fino ad essere simile a quella di un cane accaldato.

«Eh? Che ne dici di questo slam?».

Dopo aver preso in mano l'attacco nove di quadri con l'Asso, Maestro Saverio giocò cuori per l'Asso del morto, poi il Re, scoprendo che Spinacino, alla sua sinistra, non rispondeva.

«Ah, birbante!» disse rivolto a Frutterello, che non mancò di arrossire, dispiaciuto per lo *sgarbo* fatto al vecchio Maestro con le sue quattro atout.

«Mh, vediamo!... con una perdente nel colore d'atout la strada si è messa in salita... Ci sarebbe la possibilità di un sorpasso... posso scegliere pure il colore... ma, figuriamoci se mi riesce un sorpasso... qui è ancora più difficile! Figurati se azzecco quello che riesce, ammettendo che uno dei due vada bene... ».

L'anziano monaco chiuse gli occhi per favorire la concentrazione. Fratello Bernardino, per seguire meglio il gioco, si era sporto per vedere anche le carte dei difensori. Ora, sempre con gli occhi sgranati, guardava alternativamente le carte del morto e quelle di Spinacino, scotendo appena percettibilmente la testa.

«L'attacco nove di quadri – Maestro Saverio, quasi in stato di trance, stava parlando a sé stesso – non fornisce indicazioni sulla disposizione del colore... per la faccenda dei posti liberi il sorpasso a fiori sembra essere un poco migliore di quello a picche... però, se si potesse evitare...».

Ora fratello Bernardino, ripreso un

normale ritmo di respirazione ed avendo già dedicato una certa attenzione all'analisi della mano, accennava ad assopirsi, con Spinacino e Frutterello che soffocavano la loro permanente ilarità per non disturbare...

Maestro Saverio si riscosse, così vigorosamente da strappare al dormiveglia fratello Bernardino, e riprese a giocare. Dama di quadri, Fante di fiori preso dall'Asso, Re e Fante di quadri, scarantando due picche dalla mano... Fratello Bernardino, ancora un po' intontito, aveva aggrottato le ciglia e seguiva con grande attenzione lo sviluppo del gioco... «Be', se mi taglia, ricorrerò al sorpasso a cuori... ma Frutterello non mi farà pure questo dispetto, non è così?... ».

Spinacino rise e Frutterello ne approfittò per arrossire di nuovo.

♠ RF9	♠ 32	♠ 106
♥ -	♥ D	♥ F10
♦ -	♦ -	♦ -
♣ 874	♣ R53	♣ D9
	N	E
	O	S
	♠ AD	
	♥ 954	
	♦ -	
	♣ 10	

«Ecco, sei stato bravo a metterti in mano quattro carte di quadri... Ora sarei quasi... ma, aspettiamo a parlare... Re di fiori!».

Maestro Saverio annuì ancora vedendo Frutterello rispondere e proseguì tagliando in mano una fiori, incassò l'Asso di picche, cuori per il morto.

	♠ 3	
	♥ -	
	♦ -	
	♣ 5	
♠ R	N	♠ 10
♥ -	O	♥ F
♦ -	S	♦ -
♣ 8		♣ -
	♠ D	
	♥ 9	
	♦ -	
	♣ -	

Giocando fiori, Maestro Saverio fu in grado di realizzare il nove di cuori *en passant*.

«Reverendo Maestro, avete realizzato un colpo bellissimo!... » esclamò fratello Garcia, mentre fratello Bernardino strabuzzava gli occhi senza commentare. Spinacino e Frutterello, inutile dirlo, si stavano rotolando per terra dalla felicità.

«Grazie, fratello Garcia! Quest'aprez-

zamento, fatto da un giocatore della tua forza, è un vero onore!».

«Maestro, se fossi in grado di arrossire, io... mah!... Fratello Bernardino! Non dici niente al Maestro per il colpo che ha giocato? Cosa facevi, dormivi?... ».

Fratello Bernardino, gli occhi fuori dalla testa, era così gonfio in viso da sembrare sul punto di scoppiare. Spinacino e Frutterello si gettarono ridendo tra le braccia di Maestro Saverio. «Fratello Garcia, come puoi spiegarti tutto questo silenzio da parte di una persona così esuberante e faconda come fratello Bernardino?».

«Ah! Un voto!... ».

«Oppure...?».

«Una penitenza!... Però! Che acume psicologico, il tuo confessore, fratello Bernardino!... ».

Nuovo scoppio di risa.

«Maestro... siete voi?».

«Pensa! È stato lui ad insistere tanto... Voleva proprio soffrire, mortificarsi... DOMINE, HAEC NON PARCAS! Non è vero, fratello Bernardino? Allora gli ho anche imposto di venire a farmi visita almeno una volta al giorno!».



L'Associazione Sportiva Bergamo Bridge con il patrocinio del Comune di Bergamo organizza il 2° Torneo Regionale a Coppie Libere
“Città di Bergamo”
 che avrà luogo domenica 4 Luglio alle ore 14.00 presso la Fiera di Bergamo - via Lunga

Premi di classifica ⁽¹⁾

1° Coppia classificata	euro 750,00 + coppe
2° Coppia classificata	euro 500,00 + coppe
3° Coppia classificata	euro 300,00 + coppe
4° Coppia classificata	euro 200,00
5° Coppia classificata	euro 150,00
6°/10° Coppia classificata	euro 100,00
11°/20° Coppia classificata	euro 75,00

Premi speciali non convertibili

1° Coppia Signore	euro 75,00
1° Coppia Mista	euro 75,00
1° Coppia ASBB	euro 75,00
1° Coppia NC/3° cat.	euro 75,00
1° Coppia NS 2° turno	euro 75,00
1° Coppia EW 2° turno	euro 75,00

Quote di partecipazione:
 euro 25,00 a giocatore
 euro 15,00 juniores

Svolgimento: Mitchell
 due turni di gioco con mani duplicate
 vige il regolamento FIGB
 massimo 100 tavoli
 tutti i locali sono dotati di aria condizionata
 ampia disponibilità di parcheggio

Per informazioni e prenotazioni:
 Sig.ra Rachele Di Domenico - 349/4006758
 Sig.ra Wilma Sonzogni - 335/6289684
 Sig. Francesco Ariatta - 347/1638676

⁽¹⁾ al netto della ritenuta d'acconto - i premi sono calcolati su una base di settanta tavoli

Amici

Non è il titolo della nota trasmissione televisiva dove ragazzi, affinandosi a scuola di spettacolo, cercano visibilità; no: qui si tratta di amici al tavolo da bridge che regalano, ma non si tratta di infami complicità, piuttosto del caso o di superficialità difensiva.

La seconda mi ha aiutato a segnare sulla colonna amica dello score avendo quanto segue a mia disposizione, insieme al discutibile percorso dichiarativo

♠ F8x ♥ Fxxx ♦ A10x ♣ 10xx N O E S
♠ R10 ♥ ARD ♦ xxx ♣ RDxxx

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	1 ♠	1 SA
passo	passo	2 ♦	passo
2 ♠	2 SA	fine	

Sull'attacco di 2 di picche, in conto diritto, Est ha inserito l'Asso ed ha continuato nel colore, ovviamente con una piccola. Voi prendete di Re: no, voi, come il sottoscritto (un vero genio, bisogna ammetterlo!), avete messo il Re sotto l'Asso ed avete spudoratamente approfittato di un avversario che ci teneva, assolutamente, a regalarvi un ingresso al morto. Così, entrati a picche, si può muovere una cartina di fiori verso il mariage e la difesa non può più impedirvi di realizzare le otto prese dell'impegno per un top, poiché, come si vede dal totale l'Asso di fiori è secondo, amico anche quello, nell'occasione.

♠ 762 ♥ 10xxx ♦ Dxx ♣ Fxx	♠ F8x ♥ Fxxx ♦ A10x ♣ 10xx N O E S	♠ AD9xx ♥ xx ♦ RFxx ♣ Ax ♠ R10 ♥ ARD ♦ xxx ♣ RDxxx
------------------------------------	--	---

L'errore marchiano è stato quello di inserire l'Asso di picche sull'attacco, visto che le rimanenze a quadri per Est non possono essere evidenti. Ma il bridge dei dilettanti, anche quelli buoni, il bridge di metà settimana, magari arrivati senza cena da uno di quei giorni di lavoro che li avresti strozzati tutti, il bridge dei dilettanti è spesso fallosso proprio alla prima carta, pur restando una fantastica occasione per mettere da parte uno di quei giorni.

Ancora di un aiuto, stavolta davvero innocente, dunque figlio della fortuna che spesso è il quinto invitato ai nostri tavoli ed ha permesso ad un pieno di buona volontà, benché alle prime armi, di scoprire che gli squeeze non sono una leggenda popolare o un «ma cosa c... scarto su tutte ste buone che tira lo s...».

♠ xx ♥ ARFxx ♦ 10xx ♣ Axx	♠ xx ♥ ARFxx ♦ 10xx ♣ Axx N O E S	♠ ARDFxxx ♥ xx ♦ R9x ♣ x
------------------------------------	---	-----------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	2 ♥	4 ♠
5 ♣	5 ♥	passo	5 ♠
passo	6 ♠	fine	

Sulla valenza tecnica della dichiarazione rifiuto di pronunciarmi, anche se

non è irragionevole (noi sappiamo che forti opposizioni scatenano istinti che conducono, a bridge almeno, qualche volta ad un contratto esagerato che poi si mantiene). Bisogna comunque precisare che l'apertura di 2♥ mostra una bicolore 5-5, cuori più altro colore, anche le picche, - ma l'astutissimo Sud ha intuito non fosse quest'ultimo il secondo seme dell'apertore -, con forza 5-10.

L'attacco, al tavolo dove stavo sbirciando Sud, un mio ex allievo, è stato di cuori dall'evidente singolo di Ovest e il dichiarante deve poter trasformare le due perdenti a quadri in una sola, sapendo che il sorpasso a cuori non va. Così si immerge in una meditazione da far invidia ad un santo vero e in santo deve essersi trasformato quando riemerge, poiché non solo il capo, ma tutto il corpo è immerso in una luce angelica: ha visto lo squeeze!

Bastano due colpi di atout per eliminarle, quindi risale al morto con l'Asso di fiori e presenta una cartina di quadri sulla quale Est... sta basso rovinando al nostro uno dei giorni più belli della sua vita di bridgista; poiché la prima compressione è come il primo bacio, indimenticabile, quasi come la prima zuppa di cipolle alla francese fatta come si deve.

Vediamo il totale e sappiate che chi scrive è riuscito a consolare Sud d'avvergli letto la compressione negli occhi.

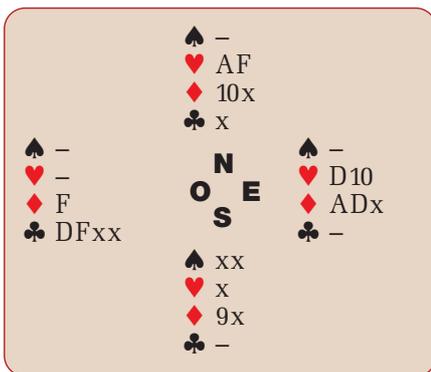
♠ xx ♥ ARFxx ♦ 10xx ♣ Axx	♠ xx ♥ ARFxx ♦ 10xx ♣ Axx N O E S	♠ xx ♥ D1098x ♦ ADxxx ♣ x ♠ ARDFxxx ♥ xx ♦ R9x ♣ x
------------------------------------	---	---

Vedete che, se Est impegna l'Asso di quadri al volo, il conto è ridotto (cioè è stata ceduta la presa di differenza tra quelle che vogliamo fare, che sono 12, e quelle disponibili che erano 11, ma-

novra necessaria per la maggior parte della compressioni normali: sai, zia, che questa spiegazione è scritta espressamente per te e che ti penso sempre), la minaccia a quadri è in mano, quella a cuori al morto ed Est è senza scampo sull'ultima atout.

Con la quadri filata a destra il nostro Sud non ha trovato la soluzione che parte dall'ipotesi che a sinistra la quadri rimasta sia un onore e si è affidato alla compressione per la messa in mano, attribuendo ad Est sia la Dama che il Fante di quadri. Est, ha gettato prima l'Asso, poi la Dama sull'ultima atout, e il nostro Sud ha presentato il 9 del seme, ma gli è toccato di vedere un tale seduto alla sua sinistra che gli ha mostrato il Fante di quadri e un paio di fiori. Due down.

Ma vediamo cosa succede se Sud, superato lo choc della quadri filata, riesce a fare l'ipotesi corrispondente al vero sui resti degli onori di quadri, assegnando a sinistra il Fante secondo in partenza.



Atout, via la fiori del morto, Est deve scartare una quadri, ovviamente: se si libera della cartina, sull'ultima picche va in compressione (che era l'ipotesi del nostro Sud) per l'incarto e l'uscita a cuori nella forchetta, ma se scarta un

LA DICHIARAZIONE

vista da Giorgio Levi

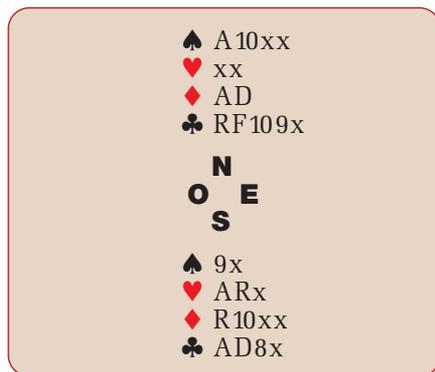
«Se tu dichialale come dile io, allola io giocale come dile tu. Se tu dichialale come dile tu, io giocale pel conto mio!».

onore non si salva. Infatti Sud ora muove quadri e il Fante di Ovest non può essere rilevato, pena l'affrancamento diretto di una quadri, così il conto è ridotto e, sulla fiori da sinistra che sarà tagliata in mano, il morto scartando la quadri, Est è compresso nei rossi.

Quando, a fine torneo, ho mostrato questo cammino all'ex allievo, si è scritto le carte, ci ha riflettuto con calma e mi ha chiamato per dirmi che avevo ragione. Non sempre ho ragione, ma io racconto storie di bridge, qualcuno le legge, qualcuno mi corregge, qualcuno ama leggere storie di quelle che potrebbero capitare a lui.

6 SENZA ATOUT VALE DI PIÙ

Il Mitchell crea psicodipendenza da top, così non si giocano mai le manche nei minori, piuttosto dei 3 SA disperati e, quando ci sono punti vicini alla quota prescritta alla bisogna, perfino allo slam nel minore tocca spesso lasciare il posto al piccolo a senza, talvolta senza anche la minima speranza di successo. Tale sembra il destino del seguente 6 SA, dopo l'attacco di Dama di cuori.



NORD
Stayman
Ristayman
6 SA vale più di 6 ♣

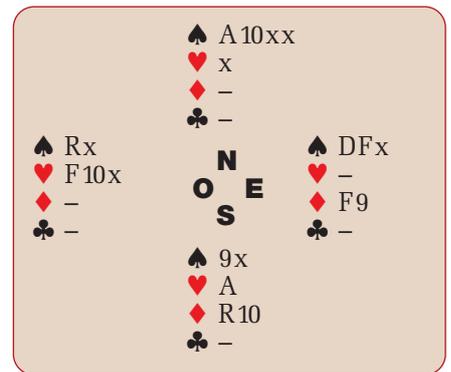
SUD
1 SA
non li ho
ho 4 ♦ e 4 ♣ con 3 ♥

Vedete che 6 fiori sono di battuta, salvo tagli sull'attacco, mentre a senza le prese di testa sono soltanto undici; la dodicesima può soltanto venire dalla caduta del Fante di quadri non più che terzo o da una compressione.

Ma cedere la presa per ridurre il conto, operazione che va fatta a picche, permette alla difesa di rompere le comunicazioni, con il secondo colpo di cuori, per qualsiasi forma di compressione normale, visto che la lunga comprimente è in Nord, ma la minaccia a quadri in Sud. Dunque, o ci si affida alla caduta del Fante di quadri, o serve una compressione speciale.

Il mio amico Cinci Grossi, stimato (anche nello stimarsi, molto simpaticamente peraltro, egli non è secondo a nessuno) giocatore non professionista,

ha fiutato l'aria tirando tre giri di fiori che erano 2-2, vedendo una disinvolta picche a destra e una serenissima cuori a sinistra, Asso e Dama di quadri con tutti che rispondono; sulle restanti fiori Est dà una quadri e un'altra picche e si vede che il suo aplomb si sta incrinando, Ovest scarta sempre cuori con l'aria di essere lì per educazione; di mano intanto viene abbandonata la cartina di cuori. L'ipotesi vincente per il nostro eccellente dichiarante è fatta, per voi quel che resta dei quattro giochi che gli hanno dato ragione.



Sulla cuori per venire in mano Est è spacciato: se scarta quadri basta l'aritmetica, se scarta picche, Sud muove nel colore verso il morto superando la carta di Ovest che, per il suo meglio, quanto meno per creare un poco di ansia al giocatore, deve inserire il Re. Est sarà messo in presa con la sua ultima picche e dovrà gettarsi nella forchetta di quadri. Se Ovest sta basso a picche, qualunque percorso scelga poi Sud (impasse o no a quadri) è vincente, visto che la rimanenza a picche è la 2-2. (Per battere Ovest avrebbe dovuto attaccare cartina di picche sotto Re secondo!).

Sud, ad onor del vero, era soltanto impegnato nella manche a senza atout, ma la giocata mi pare comunque degna del racconto. ■

I TORNEI ESTIVI

visti da Giorgio Levi

«Ha prenotato la posizione di Sud per tutta la stagione».

LA MANO DEL MESE

continua la serie delle mani famose. Le carte sono tutte in vista ma la soluzione non è facile.

♠ AD73		♠ RF85
♥ A84		♥ RD
♦ F5		♦ R9832
♣ A1064		♣ 82
♠ 109	N	♠ 642
♥ 1062	O	♥ F9753
♦ 104	S	♦ AD76
♣ RDF753	E	♣ 9

Contratto: 4 ♥ (Quattro cuori)

Attacco: ♣ R (Re di fiori)

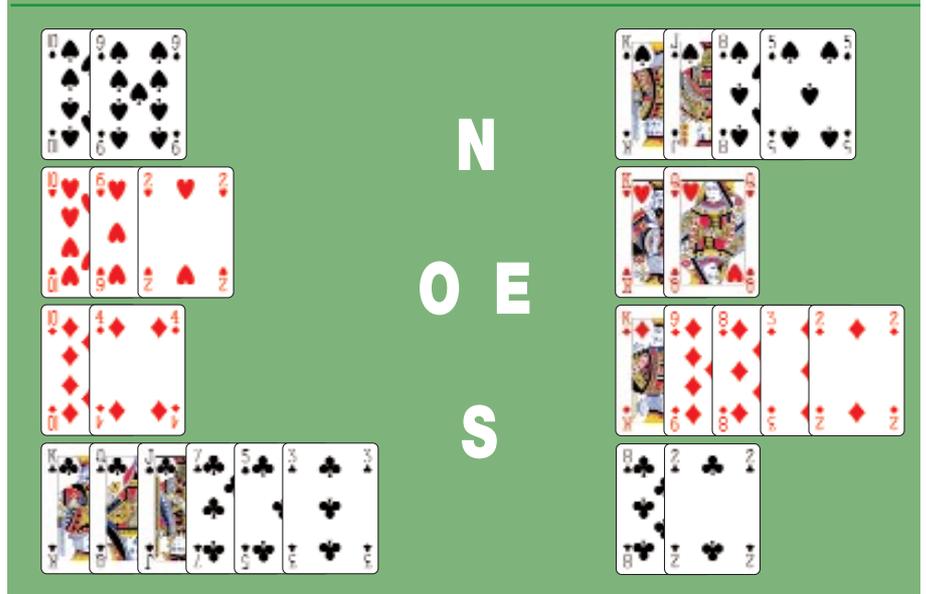
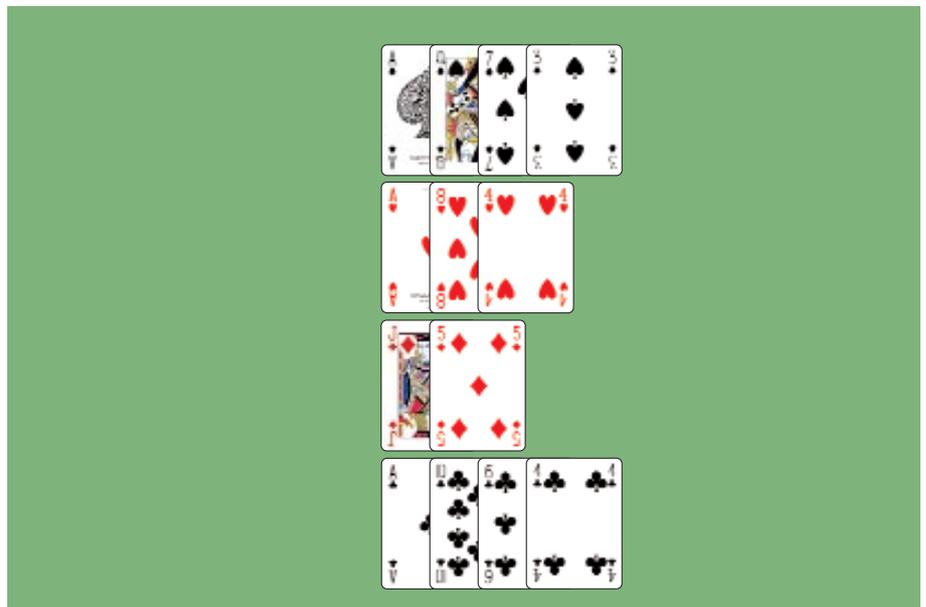
(Mano realmente giocata dal rumeno Viorel Miclescu).

SOLUZIONE

Miclescu è entrato con l'Asso di fiori e ha proseguito Fante di quadri (Re, Asso), Dama di quadri e quadri (taglio di 10 di Ovest, surtaglio d'Asso), fiori taglio, quadri taglio, fiori taglio e atout per la Dama di Est. Il finale:

♠ AD73		♠ RF8
♥ -		♥ R
♦ -		♦ 9
♣ 10		♣ -
♠ 109	N	♠ 642
♥ 6	O	♥ F9
♦ -	S	♦ -
♣ DF	E	♣ -

Sul 9 di Quadri di Est, Sud taglia e rigioca atout. Se invece Est incassa il Re di Cuori e gioca Quadri, Sud scarta una Picche. L'attacco Picche avrebbe battuto. Un'altra soluzione molto spettacolare sarebbe stata Asso di fiori, Asso di cuori, fiori taglio e piccola cuori per Est. Sulla successiva uscita obbligata quadri o picche il dichiarante è in condizione di organizzare un finale contro Est. 



Le mani illustrate in questa rubrica sono presenti nell'area "Double Dummy" del sito Bridge Base Online. Per scaricare gratuitamente il software di collegamento a Bridge Base Online, collegatevi al sito: www.bridgebase.it/bbonew.htm

L'utilizzo in linea del programma di analisi "Deep Finesse" rende particolarmente interessante e stimolante lo studio e la soluzione del problema presentato.

ASSOCIAZIONE RECANATI BRIDGE

Organizza Tornei Estate 2004

Serie di **Tornei Mitchell** a coppie libere del **Giovedì** alle ore 21,15

al

Malibù

Lungomare Scarfiotti **Portorceanati**

- | | | | |
|-----------|------------------------------|-----------|-----------------------------------|
| 1 Luglio | Torneo Malibù | 5 Agosto | Torneo Lola |
| 5 Luglio | Torneo delle Ciliegie | 12 Agosto | Torneo Città di P.Recanati |
| 15 Luglio | Torneo dei Fiori | 19 Agosto | Torneo del Thé |
| 22 Luglio | Torneo Torcoletto | 26 Agosto | Torneo dei Vini |
| 29 Luglio | Torneo del Gelato | | |

INFO BRIDGE: 335 365102



LOLA
DISCO MUSIC

Torcoletto



Malibù
BEACH

I TORNEI DELLA RIVIERA DEL CONERO ESTATE 2004



**Associazione
LA FENICE BRIDGE
Riviera del Conero**

con il patrocinio del
Comune di Numana



TORNEI MITCHELL FISSI SETTIMANALI

Presso la sede estiva del "Taurus Forever"
GIUGNO

- Tutti i martedì e giovedì alle ore 17.00

LUGLIO e AGOSTO

- Tutti i martedì alle ore 21.30

- Tutti i giovedì e le domeniche alle ore 17.00

SETTEMBRE

- Tutti i mercoledì alle ore 17.00

EVENTI SPECIALI

- MER 02/06 17.00 Festa inaugurale, con cena e ballo offerti, al Taurus Forever
- SAB 03/07 21.30 Torneo in piazza ad Offagna
- DOM 08/08 21.30 IV Trofeo Città di Numana, con rinfresco offerto, in piazza Cavalluccio Marino - Numana
- MER 01/09 21.30 Torneo dei premi, al Taurus Forever

TORNEI FISSI DELLE ASSOCIAZIONI LIMITROFE

Presso le proprie sedi

- | | | | |
|--------------------|-----------|-------------|----------------------------------|
| ANCONA | | | |
| - Ankon Bridge | Lun 21.00 | Ven 16.30 | |
| - Stamura | Mar 21.00 | Gio 16.30 | |
| - Vela | Ven 21.00 | Dom 16.30 | Sab 17/07 21.00 Piazza del Papa |
| CHIARAVALLE | Lun 21.30 | Ven 16.30 | Sab 10/07 21.00 Chostro Abbazia |
| FALCONARA | Mar 16.30 | Gio 21.00 | |
| OSIMO | Dom 16.30 | (giugno) | Lun 16/08 21.00 Piazza Municipio |
| | Mer 21.00 | (lug / ago) | |

EVENTI SPECIALI

Per informazioni: - Associazione "La Fenice Bridge Riviera del Conero" (tel. 071 8026050)
- I A T Informazioni Turistiche Numana (tel. 071 9330612)
- Inconero (tel. 071 7390636)

CONVENTION CORNER

Nino Ghelli

Concludiamo, con le proposte francesi, l'esame delle *dichiarazioni del rispondente non passato su apertura di 1 a colore maggiore in situazione di fit*.

In Francia, il *SEF* (*Système d'enchères français*) è il sistema ufficiale sponsorizzato dalla *Fédération Française de Bridge*¹: base quinta maggiore, con risposta di 1 SA non forzante (6-10 HLD²) e risposta di cambio di colore a livello di 2 forzante soltanto un giro (11+ HLD). Per quanto riguarda gli aiuti al maggiore, il sistema prevede una struttura dichiarativa abbastanza semplice:

- aiuto a livello: fit almeno terzo e mano 6-10 HLD
- aiuto a salto: fit almeno quarto e mano 11-12 HLD
- aiuto a manche: fit almeno quarto e mano 13-14 HLD con un massimo di 11 H senza due Assi
- cambio di colore x aiuto a livello: fit terzo e mano 11-12 HLD
- cambio di colore x aiuto a salto o a manche: 15+ HLD.

Sostanzialmente analoga è l'impostazione nella *Maxi Super Majeure 5^e* di **Michel Lebel**³.

La sequenza del *SEF* soggetta alle maggiori critiche dei teorici francesi è quella 1M-2x; 2M-3M, non forzante, indicativa, come detto, di fit terzo e mano 11-12 HLD. Non pochi sono infatti i problemi del rispondente per descrivere una mano forte con fit e prospettive di slam. *L'incipit* è lo stesso [1M-2x], ma la ridichiarazione del colore d'apertura costringe il rispondente a differire la dichiarazione d'aiuto (ad esempio, con la dichiarazione forzante di un terzo colore) rendendo talvolta poco chiara la sequenza.

Al riguardo, **Véronique** e **Michel Bessis** hanno recentemente proposto⁴ le

1) Cfr. *Fédération Française de Bridge-Université du Bridge*, *Le système d'enseignement français*, 1997; **Michel Bessis-Marc Kerlero**, *Le système d'enchères français*, Belfond, Paris 1990; **Robert Eskinazi**, *Passeport pour le BRIDGE: les enchères de base*, 2002

2) I punti HLD sono calcolati sommando ai punti-onore H *Milton Work* i punti-lunghezza L (un punto per ogni carta a partire dalla quinta in colori capeggiati almeno dal Re o da Donna-Fante) e i punti-distribuzione D (punti 3-2-1 in presenza di vuoto-singolo-doppio; 2 punti per la nona carta d'atout e 1 punto per ogni ulteriore carta in atout).

seguenti modifiche e integrazioni al sistema Standard che non ne alterano peraltro la struttura di base:

- la sequenza [1M-2x; 2M-3M] diviene forzante e mostra prospettive di slam
- la risposta di 2SA indica fit terzo e mano 11-12 HLD (il cosiddetto 2 *Sans-Atout fitté*)⁵
- l'aiuto diretto a manche indica fit quinto e mano di forza 4-9 H
- la dichiarazione di un colore a doppio salto è *splinter*; mostra singolo nel colore dichiarato, fit quarto o quinto e mano 7-10(11) H
- la risposta di 3 SA mostra fit quarto e mano bilanciata 11-13 H.

Nell'ambito della struttura standard francese, è da ricordare anche la convenzione *FITMAJ*, molto più articolata della precedente, dovuta a **Marc Kerlero** che ha dedicato all'argomento un volume monografico⁶. Lo schema delle risposte previste è il seguente:

- aiuto a livello: 6-10 HD, fit terzo (a volte quarto con mano piatta)
- aiuto a salto: 6-10 HD, fit in genere quarto (a volte quinto con mano piatta; a volte terzo con singolo laterale)
- aiuto a manche: 6-10 HD, fit quinto
- 2 SA: 11-12 HD, fit terzo
- 3♣: 11-12 HD, fit quarto
- 3♦: 13-15 HD, fit terzo, senza un buon colore lungo laterale né singolo
- 3 nel secondo maggiore: 13-15 HD, fit quarto, senza un buon colore lungo laterale né singolo
- cambio di colore x aiuto a manche: 13-15 HD, fit terzo, con un buon colore lungo laterale o un singolo
- cambio di colore x aiuto a livello di 3: 13-15 HD, fit quarto, con un buon co-

3) Cfr. **Michel Lebel**, *La maxi super-Quinta maggiore. Il dialogo a due. Dall'apertura allo slam*, Mursia 2002. L'Autore, per la valutazione della mano in caso di fit di almeno quattro carte, propone i punti-appoggio A, ottenuti sommando ai punti-onore H i punti-distribuzione D valutati con la seguente variante rispetto al calcolo precedente: 5 punti per un vuoto e 3 punti per un singolo. Inoltre, mentre il sistema prevede per l'apertura l'impiego della *splinter* (appoggio almeno quarto nel colore del rispondente, singolo o vuoto nel colore dichiarato a livello di quattro, mano di forza almeno 20-21 punti A), per il rispondente raccomanda l'aiuto diretto a manche come dichiarazione di barrage e la *splinter* in sottocolore con mano da manche (13-15 A) e un singolo o vuoto. Su apertura di 1♥/1♠ le possibili risposte sono:
– 3SA con singolo o vuoto a fiori
– 4♣ con singolo o vuoto a quadri
– 4♦ con singolo o vuoto nel secondo colore maggiore.

lore lungo laterale o un singolo; oppure 16+ HD, fit almeno terzo (forzante, proposta di slam).

Altri autori hanno preferito modificare la struttura base del *SEF*, introducendo la variante, di stampo americano, della risposta di 1 SA con carattere forzante. Alcuni esempi:

a) convenzione S.M.O. (*Soutiens Majeurs Offensifs*) dovuta a **Patrice Marmion**⁷, così strutturata:

- aiuto a livello: fit terzo o quarto e mano 8-10 HLD (aiuto costruttivo)
- aiuto a salto: fit quarto e mano 6-8 HLD (*barrage*)
- aiuto a manche: fit quinto e mano al massimo 10 H (*barrage*)
- 1 SA x aiuto a livello: fit terzo e mano 6-8 HLD
- 1 SA x aiuto a salto: fit terzo e mano 11-12 HLD
- 2 SA: fit quarto e mano 11-12 HLD o fit quarto e mano 13-15 HLD
- 3 SA: fit terzo e mano bilanciata 13-15 HLD
- cambio di colore a doppio salto: fit quarto o quinto e mano 13-16 HLD, singolo nel colore dichiarato, assenza di un buon colore laterale (*splinter*)
- cambio di colore a livello di 2 x aiuto a livello: fit almeno terzo e mano 13-15 HLD, con 5+ carte onorate nel colore dichiarato a livello di 2 (forzante)
- cambio di colore a livello di 2 x aiuto a salto: come sopra, ma forza 16+ HLD (prospettiva di slam);

b) risposte molto articolate, con valutazioni numeriche integrate da + e - (punti "belli" e punti "brutti") previste dal sistema *Standard 2000* di **Pierre Chidiac**, **Jean Christophe Quantin** e **Daniel Beaucourt**⁸:

aiuto a livello: fit terzo e mano da 6 a 10⁻ HLD: oppure fit quarto e mano da

4) Cfr. **Véronique et Michel Bessis**, *Passeport tournois. Le livret détaillé*, le Bridgeur, 2003, pagg. 11-16.

5) Dopo [1M-2SA], l'apertura, con mano debole, dichiara 3 M; senza visuale di slam, conclude a manche; negli altri casi, dichiara in forma naturale un nuovo colore.

6) Cfr. **Marc Kerlero**, *Les soutiens majeurs du répondant*, Grasset, Paris 1997.

7) Cfr. **Patrice Marmion**, *Les cours de bridge*, Le Bridgeur, 2001, pagg. 62-71.

5⁺ a 9⁻ HLD⁹

- aiuto a salto: fit quarto e mano sbilanciata con al massimo 5⁺ H¹⁰
- aiuto a manche: fit quinto e mano sbilanciata con al massimo 7-8 H, senza controlli laterali (Assi o Re)¹¹
- 1 SA x aiuto a salto: fit terzo e mano bilanciata da 10⁺ a 12⁻ HLD
- 3♣: fit quarto e mano bilanciata da 10⁺ a 12⁻ HLD; oppure fit terzo e mano sbilanciata (con singolo o vuoto) da 9⁺ a 11 HLD (senza prospettive di slam, l'apertore dichiara 3 o 4 nel colore d'apertura; in caso contrario formula il relais di 3♦, su cui il rispondente chiarisce la propria mano)
- 3♦: fit quarto e mano sbilanciata (con singolo o vuoto) da 9⁺ a 11 HLD (l'apertore, senza prospettive di slam, dichiara la manche; in caso contrario formula il relais di 3♥, su cui il rispondente dichiara 3♠ per indicare la presenza di un vuoto, oppure 4♣/4♦/3 SA per indicare il singolo a ♣/♦/nell'altro colore maggiore)
- cambio di colore a livello di 2 x aiuto a manche: fit quarto e mano 12⁺-14 HLD con 4+ carte capeggiate da almeno due grossi onori nel colore dichiarato a livello di 2 e senza controlli nei due colori non licitati
- cambio di colore a livello di 2 x aiuto a salto: come sopra, ma con forza 12+ HLD e controlli anche nei colori non dichiarati (prospettive di slam)
- cambio di colore a livello di 2 x aiuto a livello: sequenza ambigua che garantisce una mano di forza d'apertura e un buon colore laterale (dichiarato a livello di 2); il fit può anche essere di soltanto due carte capeggiate da un onore
- 3 SA: fit terzo e mano bilanciata 12-14 HLD
- 2 SA: fit terzo e mano bilanciata 15+ HLD, o fit quarto e mano 12+ HLD con o senza colori corti¹²

c) risposte previste dal sistema **MECANO** di **Andrei Varlan e Jean Pansard** che utilizzano nella valutazione del fit i punti di sostegno (S) "belli" (+) e "brutti" (-):¹³

8 Cfr. Pierre Chidiac - Jean Christophe Quantin - Daniel Beaucourt, Un standard pour l'an 2000, Tome II, Le Bridgeur, 2000, pagg. 162-185. A base del sistema è il principio che, su apertura di 1 a colore maggiore, la risposta di altro colore a livello di 2 è forzante a manche.

9 Con mano più debole bilanciata, si può decidere di non passare e utilizzare la sequenza 1SA x aiuto a livello.

10 Vedi nota precedente.

11 Con un controllo laterale (Asso o Re) e mano di forza massima, si può utilizzare la sequenza 1SA x aiuto a manche.

12 Il successivo sviluppo che, a seconda della dichiarazione di 2° giro dell'apertore, consente al rispondente di completare la descrizione della propria mano è molto articolato e non può essere sintetizzato in questa sede. Può peraltro essere fornito su richiesta.

- 1SA x aiuto a livello: fit terzo o quarto e mano da 6 a 8⁻ punti S
- aiuto a livello: fit terzo o quarto e mano da 8⁺ a 10 punti S
- aiuto a salto: fit quarto e mano 11-12 S, senza un buon colore laterale di almeno 5 carte
- 1 SA x aiuto a salto: fit terzo e mano 11-12 S, senza un buon colore laterale di almeno 5 carte
- cambio di colore a salto: fit terzo o quarto e mano 11-12 S, con almeno 5 belle carte nel colore dichiarato
- cambio di colore a livello di 2 x aiuto a salto: fit di 4+ carte e mano 13-16 S, con 5+ belle carte nel colore dichiarato
- cambio di colore a doppio salto: fit di 4+ carte e mano 13-16 S, senza un buon colore laterale, singolo o vuoto nel co-

13) Cfr. **Andrei Varlan - Jean Pansard**, *Enchères à réaction*, Edition Bridge +, 2001, pagg. 86-91.

I punti di sostegno (S) che integrano i punti-onore Milton Work: sono calcolati aggiungendo 1 punto per ogni carta d'atout successiva all'ottava, 1 punto in presenza di un doppio fit, 1 punto in presenza di un buon colore laterale di almeno 5 carte, 5 punti per un vuoto, 3 punti per un singolo e 1 punto per un doubleton.

lore dichiarato

- 2 SA: fit di 3 o 4 e mano bilanciata 13-16 S.

Con mano di forza 17+ punti S, il rispondente formula un cambio di colore a livello, seguito da una dichiarazione forzante, rinviando al 3° giro la comunicazione del fit.



Con una così dettagliata analisi, speriamo di avere soddisfatto l'encomiabile desiderio di sapere dei nostri affezionati lettori.

Ai quali, con pari affetto, riteniamo però doveroso insinuare un dubbio: tutte queste calcolazioni della forza delle mani in punti A, H, L, D, S, corredati da + e -, hanno davvero un qualche senso nella concreta realtà del gioco costituita, usando una celebre metafora Churchilliana "da lacrime e sangue"? O non sarebbe meglio privilegiare, nelle varie situazioni agonistiche, la logica, l'intuito e il senso segreto del gioco? 

TORNEO IN PIAZZA GRANDE A MODENA

Già da diversi anni, la Fondazione ANT Italia Delegazione di Modena organizza un torneo di bridge in collaborazione con la Società Sportiva Bridge Modena. Il torneo si svolge solitamente in Piazza Grande, la principale piazza della città, nella seconda metà del mese di giugno, dalle ore 21 in poi. Si tratta di una manifestazione molto importante, sia per l'ANT che per la città di Modena. Al torneo partecipano infatti numerosi sportivi, dilettanti e professionisti, provenienti anche dalle province limitrofe. È un evento non solo sportivo, in quanto rappresenta un momento di grande solidarietà nei confronti dei nostri assistiti, tutti malati di tumore in fase avanzata. I fondi raccolti vengono devoluti all'ANT a sostegno dell'assistenza domiciliare gratuita, medica e infermieristica, ai malati di tumore e dei vari progetti di diagnosi precoce e prevenzione dei tumori, nonché alla ricerca.



L'edizione 2004 del Torneo di Bridge si svolgerà VENERDÌ 18 giugno dalle ore 21 a Modena in Piazza Torre (adiacente a Piazza Grande). Durante l'intervallo, in attesa della premiazione, sarà offerto a tutti i partecipanti il tradizionale buffet, al quale collaborano sempre ristoranti e numerose aziende della Provincia.



COMITATO REGIONALE VENETO
CIRCOLO BRIDGE VENEZIA

38° FESTIVAL INTERNAZIONALE

CASINÒ MUNICIPALE DI VENEZIA S.p.A. - CA' NUGHERA

TOTALE MONTEPREMI

(al netto da qualsiasi imposta)

Per partecipare ai tornei è obbligatorio essere Tesserati Agonisti o Ordinari

13° TORNEO REGIONALE COPPIE LIBERE "CENTO IN DUE"

MONTE PREMI 4.480 €
MASSIMO COPPIE PARTECIPANTI: 100
COPPIE PREMIATE: 23

PROGRAMMA

Martedì 28 settembre ore 14.00

REGOLAMENTO

Due sessioni di 16/18 smazzate ognuna (doppio board) sistema Mitchell. Le coppie saranno assegnate a più gironi e giocheranno mani duplicate predisposte dalla Direzione Tecnica.
Top integrale - classifica ottenuta per somma di M.P. delle due sessioni.

QUOTE E MODALITÀ D'ISCRIZIONE

25 € per giocatore socio FIGB
Le iscrizioni saranno accettate dalle ore 12.00 alle ore 13.45 direttamente presso la sede di gara.
Le prenotazioni dovranno essere confermate con l'iscrizione entro le ore 13.15.

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata	€ 550
2ª coppia classificata	€ 450
3ª coppia classificata	€ 350
4ª coppia classificata	€ 300
5ª coppia classificata	€ 280
6ª coppia classificata	€ 250
7ª coppia classificata	€ 220
8ª coppia classificata	€ 200
9ª coppia classificata	€ 180
10ª coppia classificata	€ 150
11ª/15ª coppia classificata	€ 130
16ª/20ª coppia classificata	€ 120

Premi speciali non cumulabili

2ª sessione - 1ª	€ 100
2ª	€ 100
3ª	€ 100

PRENOTAZIONI SCRITTE E INFORMAZIONI PER TUTTI I TORNEI:

CIRCOLO DEL BRIDGE VENEZIA

San Marco 2473 - 30124 Venezia

Tel. 041 5225337 (dopo le ore 16 escluso giovedì)

347 9789502 - 320 0820246

Fax 041 2417014

e-mail: bridgevenezia@gpnet.it

circolobridgevenezia@libero.it

Internet: <http://bridgevenezia.gpnet>

31° TORNEO NAZIONALE COPPIE MISTE

MONTE PREMI 8.250 €
MASSIMO COPPIE PARTECIPANTI: 180
COPPIE PREMIATE: 43

PROGRAMMA

Mercoledì 29 settembre ore 14.00 1ª sessione
ore 17.00 2ª sessione

REGOLAMENTO

Due sessioni di 18/20 smazzate ognuna (doppio board) sistema Mitchell. Le coppie saranno assegnate a più gironi e giocheranno mani duplicate predisposte dalla Direzione Tecnica.
Top integrale - classifica ottenuta per somma di M.P. delle due sessioni.

QUOTE E MODALITÀ D'ISCRIZIONE

30 € per giocatore socio FIGB o affiliato a Federazione straniera
20 € per giocatore Junior socio FIGB
Le iscrizioni saranno accettate dalle ore 12.00 alle ore 13.45 direttamente presso la sede di gara.
Le prenotazioni dovranno essere confermate con l'iscrizione entro le ore 13.15.

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata	€ 1000
2ª coppia classificata	€ 700
3ª coppia classificata	€ 500
4ª coppia classificata	€ 450
5ª coppia classificata	€ 400
6ª coppia classificata	€ 350
7ª coppia classificata	€ 300
8ª coppia classificata	€ 250
9ª coppia classificata	€ 200
10ª coppia classificata	€ 150
11ª/15ª coppia classificata	€ 140
16ª/20ª coppia classificata	€ 130
21ª/30ª coppia classificata	€ 120
31ª/40ª coppia classificata	€ 110

Premi speciali non cumulabili

1ª coppia classificata	€ 100
2ª coppia classificata	€ 100
3ª coppia classificata	€ 100

**Tutti i partecipanti potranno ritirare gratuitamente
le tessere d'ingresso giornaliera al Casinò.**

**Si giocherà presso la sede del Casinò di Ca' Noghera
che dispone di un ampio parcheggio gratuito e si trova a
pochi minuti dall'aeroporto "Marco Polo" di Venezia.**

ZIONALE DEL BRIDGE

NOGHERA • 28 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE 2004

PREMI € 43.400

tenuta d'acconto)



ri della Federazione Italiana Gioco Bridge o di Federazioni straniere.

58° TORNEO INTERNAZIONALE COPPIE LIBERE "CITTÀ DI VENEZIA"

MONTE PREMI 15.600 €
MASSIMO COPPIE PARTECIPANTI: 180
COPPIE PREMIATE: 51

PROGRAMMA

Giovedì 30 settembre ore 15.00 1ª sessione
Venerdì 1 ottobre ore 13.00 2ª sessione

REGOLAMENTO

Due sessioni di 36 smazzate ognuna (doppio board) sistema Mitchell.
Le coppie saranno assegnate a più gironi e giocheranno mani duplicate
redisposte dalla Direzione Tecnica.
Il gioco è integrale - classifica ottenuta per somma di M.P. delle due sessioni.

QUOTE E MODALITÀ D'ISCRIZIONE

0 € per giocatore socio FIGB o affiliato a Federazione straniera
5 € per giocatore Junior socio FIGB
Le iscrizioni saranno accettate dalle ore 12.00 alle ore 14.45 direttamente
presso la sede di gara.
Le prenotazioni dovranno essere confermate con l'iscrizione entro le
ore 14.00.

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata € 1.700
2ª coppia classificata € 1.400
3ª coppia classificata € 1.200
4ª coppia classificata € 1.000
5ª coppia classificata € 800
6ª coppia classificata € 700
7ª coppia classificata € 600
8ª coppia classificata € 500
9ª coppia classificata € 400
10ª coppia classificata € 350
11ª coppia classificata € 320
12ª coppia classificata € 290
13ª coppia classificata € 260
14ª coppia classificata € 240
15ª coppia classificata € 220
16ª/20ª coppia classificata € 210
21ª/25ª coppia classificata € 190
26ª/30ª coppia classificata € 170
31ª/35ª coppia classificata € 150
36ª/40ª coppia classificata € 140

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI

1ª/4ª coppia della 2ª sessione € 120
1ª coppia N.C. € 120
1ª coppia 3ª categoria € 120
1ª coppia 2ª categoria € 120
1ª coppia juniores € 120
1ª coppia mista € 120
1ª coppia signore € 120
1ª coppia Circolo Bridge Venezia € 120

39° TORNEO INTERNAZIONALE A SQUADRE

MONTE PREMI 15.070 €
MASSIMO SQUADRE PARTECIPANTI: 80
SQUADRE PREMIATE: 21

PROGRAMMA

Venerdì 1 ottobre ore 21.30: 3 incontri
Sabato 2 ottobre ore 14.00: 4 incontri
ore 21.30: 3 incontri
Domenica 3 ottobre ore 11.00: 1 incontro
ore 13.30: 3 incontri

REGOLAMENTO

prima fase - 3 incontri di 8 smazzate all'italiana (V.P.25-0)
seconda fase - 8 incontri di 8 smazzate a danese con le squadre suddivise
in 2 gironi e promozioni e retrocessioni ogni 2 o 3 incontri (V.P.25-0)
terza fase - 3 incontri di 8 smazzate a gironi bloccati (V.P.25-0)
durante la terza fase il girone A sarà composto da 8 squadre, tutte pre-
miate, mentre le ultime squadre andranno a comporre 4 gironcini da 4/8
con premio alla vincitrice di ciascun gironcino.
Da lunedì pomeriggio i primi 4 tavoli giocheranno col sipario.
La Direzione tecnica si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche
che riterrà necessarie agli orari ed alla formula.

QUOTE E MODALITÀ D'ISCRIZIONE

250 € per squadra (sino ad 8 giocatori)
Le iscrizioni saranno accettate dalle ore 18.30 alle 20.45 di venerdì 1 ot-
tobre direttamente presso la sede di gara.
Eventuali prenotazioni dovranno essere regolate entro le ore 20.00.

PREMI DI CLASSIFICA

	Girone A	Girone B	Girone C	Girone D	Girone E	Girone F
1ª squadra	€ 2.400	€ 800	€ 400	€ 400	€ 400	€ 400
2ª squadra	€ 1.800	€ 600				
2ª squadra	€ 1.300	€ 500				
3ª squadra	€ 1.000	€ 450				
5ª squadra	€ 800	€ 420				
6ª squadra	€ 700	€ 400				
7ª squadra	€ 600	€ 400				
8ª squadra	€ 500					

Premi speciali non cumulabili miglior punteggio ultimi 3 incontri del girone B

1ª squadra € 400 - 2ª squadra € 400

**In ottemperanza alle vigenti regole
durante i tornei sarà vietato fumare.**

ACCADE ALL'ESTERO

Franco Broccoli

AUSTRALIA, MUSEO DI BOYNTON, CONVENZIONE PREFERITA.

La finale degli Open australiani del 2004 ha visto di fronte la forte formazione locale di **Marston** (*Ashley Bach-Stephen Burgess, Gabi Lorentz-John Lester, Paul Marston-Matthew Thomson*) contro gli indonesiani di **Waluyan** (*Madja Bakara, Julius George, Bert Polii, Yeloy Tontey, Ferdy Waluyan, Giovani Watulingas*).



Il logo della Federazione Australiana

Nel resoconto della manifestazione *Tim Bourke*, giornalista/scrittore e più volte campione d'Australia, ci racconta che le due squadre hanno guadagnato l'accesso alla finale con qualche brivido: **Marston** passando i quarti per 1 misero IMP e **Waluyan** riuscendo a recuperare in semifinale un corposo svantaggio fino a prevalere per 8 IMP. Giunti all'ultimo atto, **Marston** ha cominciato a prendere le distanze dagli indonesiani incassando più di 40 IMP sugli slam, 30 dei quali (IMP, non slam!) per tre "piccoli" non chiamati dall'altra parte. Un ulteriore slam, nella mano che segue, ha spostato altri 14 IMP, sempre nella stessa direzione:

♠ R1076	♠ AD83	♠ 9
♥ F84	♥ A9	♥ R10763
♦ 1094	♦ 53	♦ F862
♣ 1085	♣ ARD73	♣ 964
	N O S	
	♠ F542	
	♥ D52	
	♦ ARD7	
	♣ F2	

In Sala Chiusa, *Ashley Bach*, in Nord per **Marston**, impegnato nel contratto di 6♠, ha ricevuto l'attacco di 6 cuori di Est. In presa con la Dama del morto, *Bach* ha proseguito con picche

per l'Asso e picche al Fante. Ovest è entrato con il Re ed è tornato cuori ma il dichiarante, passando per l'impasse al 10 d'atout, ha scoperto reclamando il resto. Stesso contratto e stesso attacco anche in Aperta, con la bella differenza che stavolta gioca Sud e l'attacco cuori viene da Ovest. *Yeloy Tontey*, alla guida in Sud, è entrato con l'Asso e ha tirato 3 colpi di quadri scartando la cuori perdente del morto. Poi ha proseguito con una picche per la Dama e... piccola picche verso il Fante (*ahi!*). *Lorentz*, in Ovest, è entrato con il Re e si è assicurato il down tornando cuori. Torniamo indietro, al momento dell'impasse a picche. Se *Tontey* avesse battezzato come singolo il 9 di picche caduto in Est, una via d'uscita ci sarebbe stata. Fiori per il Fante, cuori taglio, due colpi di fiori scartando cuori e...

♠ R107	♠ A8	♠ -
♥ F	♥ -	♥ R107
♦ -	♦ -	♦ F
♣ -	♣ D7	♣ -
	N O S	
	♠ F54	
	♥ -	
	♦ 7	
	♣ -	

...fiori taglio di Fante. *Saluti e baci* (e applausi: mano pari invece di 14 IMP persi).

Ma quello che **Waluyan** ha perso negli slam è rientrato dalla porta di servizio delle manche. Per esempio:

Board 41
Dichiarante Nord. E/O in zona

♠ D6543	♠ 87	♠ A2
♥ A2	♥ RF98	♥ 74
♦ D1083	♦ AR954	♦ 6
♣ 76	♣ 95	♣ ARDF10842
	N O S	
	♠ RF109	
	♥ D10653	
	♦ F72	
	♣ 3	

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Marston	George	Thomson	Polii
-	1 ♦	3 SA	contro
passo	passo	4 ♣	passo
4 SA	passo	5 ♣	fine

Paura, eh? *Thomson* dichiara 3 SA senza il fermo a quadri e quando la licita gli ritorna arrossata dal contro, si spaventa e corregge (*"Hai visto mai che mi incassano un treno di quadri in attacco... che figura farei?"*). Qui però subentra *Marston* con la proposta tutt'altro che indecente di giocare lo stesso a SA: *"Alle quadri ci penso io, ho qualcos'altro, disinteressati di quello che dicono, pensano, fanno gli avversari"*. Niente, a *Thomson* non regge il cuore: devia a 5♣, becca l'attacco cuori e cade come corpo morto cade. 5♣ -1.

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Waluyan	Burgess	Tontey	Bach
-	1 ♦	2 ♣	contro
passo	2 ♥	3 ♣	3 ♥
3 SA	passo	passo	4 ♥
contro	passo	4 SA	fine

Se quella di Est vi sembra una licita strana sappiate che state in nutrita compagnia. Ma, almeno per il 3♣, la ragione risiede nel fatto che, per sistema, *Tontey-Waluyan* hanno l'accordo che la semplice ripetizione del colore mostra plusvalori, una mano buona (*all'anima della mano buona, nove vincenti!*). *Waluyan*, infatti, coerentemente ha chiuso a 3SA e, sulla buona difesa a 4♥ di N/S, ha contratto. A questo punto *Tontey*, con in mano poco controgioco e tanto gioco, ha ricontato le fiori e ha aggiunto un cartellino a SA. Gli avversari non se la sono sentita di difendere ulteriormente e Ovest ha realizzato le 10 prese dichiarate con 8 fiori e 2 Assi. 12 IMP in viaggio per l'Indonesia.

Waluyan, come nel film già visto in semifinale, ha continuato a roscocchiare punto su punto, presa su presa, parziale su parziale fino ad aggiudicarsi la vittoria finale per **120 a 101**. Una conferma della buona salute del bridge indonesiano. *Bourke* sottolinea che questa squadra, oltre a mostrare l'ottima tecnica richiesta dal livello della competizione, ha indubbie doti di sportività tanto da costituire un piacere gio-

carci contro anche nel caso di sconfitta, com'è successo alla sua formazione. "Sono dei veri ambasciatori per il loro paese e per il nostro gioco".



Avi Cohen riporta che in Florida, poco fuori Palm Beach, c'è un piccolo paesino molto elegante che si chiama Boynton. Pur essendo abitato da poche anime, ha il suo circolo di bridge. Annesso ai locali del circolo c'è un museo molto particolare: il Boynton Bridge Academy. Non ci sono quadri o dipinti in questo museo, ma la più grossa collezione al mondo di mani di bridge famose. Per accedere al firmamento delle immortali, la mano candidata, pubblicata in una delle più famose riviste di bridge, deve essere proposta da uno dei membri del circolo ad una speciale commissione di esperti che valuta attentamente il merito e la sostanza. Ecco un esempio tratto da questa collezione unica al mondo.

♠ 63	♠ 75	♠ DF109
♥ 86432	♥ A107	♥ RDF
♦ DF109	♦ 432	♦ 87
♣ 75	♣ AR864	♣ DF109
	N O S E S	
	♠ AR842	
	♥ 95	
	♦ AR65	
	♣ 32	

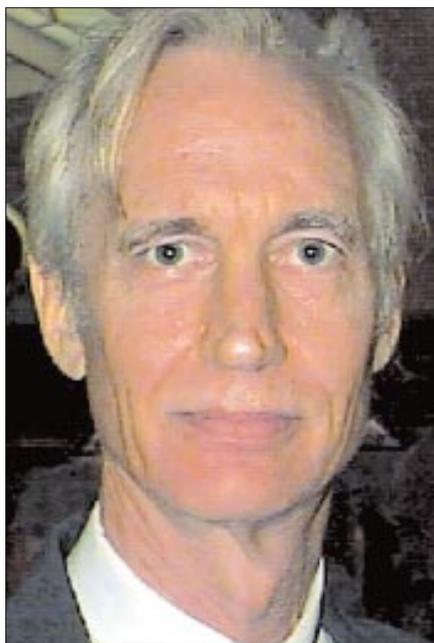
È un famoso divertimento del francese J.R. Vernes, il precursore delle prese totali. Avendo un venticinquino in linea, senza fit nel nobile ma con due quinte, è normale supporre che N/S arrivino al contratto di 3 SA con la speranza di farli. Speranza disattesa al 100%, vista la distribuzione avversaria; a SA non si fanno più di 8 prese nemmeno spremendo le carte con la pressa. Se i SA non vanno bene, quale può essere il contratto di manche? 4 ♠? Peggio che andar di notte. Manche a minore? Non ne parliamo proprio. Avete già capito: si fanno belli belli 4 ♥ con 5 atout in linea! Senza problemi, anche con l'attacco atout. Infatti, il dichiarante entra con l'Asso di cuori, incassa tutti gli Assi e Re (sempre una buona idea quando si vuole andare avanti a tagli in croce, o volevate battere atout?) e poi procede con picche taglio di 7 (o surtaglio di 10 se Ovest taglia di 8), fiori taglio di 9, picche taglio di 10, con Ovest che, allegramente, sottotaglia. Ricontiamo: l'Asso di cuori sull'attacco (1), 6 prese di Assi e Re, 3 tagli. Fanno 10. Con buona

pace delle prese totali...



Rimaniamo negli Stati Uniti perché durante i national di Reno è stata fatta un'interessante indagine. Paul Linxwiler e Henry Francis, del bollettino, hanno chiesto ad un gran numero di campioni, quasi tutti americani, quale fosse la loro convenzione favorita e perché. Le risposte sono state interessanti e, a volte, sorprendenti.

Grant Baze, per esempio, ha cominciato col dire che, non essendo un fan sfegatato delle convenzioni, preferirebbe che non ci fossero per niente.



Grant Baze

Per sottolineare il concetto ha raccontato la storia (vera) avvenuta molti anni fa al Portland club di Londra. Un giocatore aprì di 1 ♣ e l'avversario immediatamente successivo contrò con l'apertura, in stile moderno e con significato informativo. Apriti cielo! A quei tempi, presso il Portland, questa convenzione non era ammessa per il semplice fatto che nessuna convenzione era ammessa. Licite e dichiarazioni dovevano essere strettamente naturali (sento qualcuno di voi che sospira "bei tempi!", mentre altri dicono "che primitivi!"). Perciò il contro a 1 ♣ doveva essere punitivo. Dopo un lungo e approfondito dibattito il comitato dirigente del club autorizzò l'uso del contro con significato informativo. Terence Reese, socio del Portland, accolse questa decisione dicendo al comitato: "Avete commesso un terribile errore: avete aperto la porta".

Tornando a Baze, costretto a pronun-

ciarsi, ha dato la sua preferenza alle splinter (salto - minisplinter - o doppio salto nel colore corto - singolo o vuoto - con appoggio nel palo dell'apertore) perché "aiutano la valutazione del compagno meglio di qualsiasi altra licita". Baze usa le minisplinter per le mani 'leggere' e le splinter normali per quelle migliori ma non fortissime (per non rubare troppo spazio). "Ritengo sia utile poter mostrare la corta sotto il livello di 3 SA".

Anche l'inglese Brian Senior è un fautore delle splinter. "Aiutano il compagno a giudicare correttamente le proprie carte sui valori utili o meno. Mi piace giocare qualsiasi salto non necessario come splinter forti o deboli, riservando un altro trattamento per le mani intermedie. In questo modo è ancora più facile valutare dall'altra parte".

Chiudiamo il discorso splinter con Paul Soloway, che affianca a questa convenzione la Roman Key Card Blackwood, richiama d'Assi completa di Re e Dama d'atout e, eventualmente, vuoti a lato. "Le splinter fanno 'pesare' le carte al compagno e la RKCB è necessaria per decidere se chiamare slam o no".



Paul Soloway

Ron Sukoneck si allarga su qualcosa di più strano, che probabilmente non ha nemmeno un nome: l'apertura di 3 SA con 7/10 punti onori e la 6/5 minore. "Se il nostro contratto è 3 SA, ci siamo già. In caso contrario le mie carte sono abbondantemente descritte e il compagno può prendere una decisione consapevole e supportata da informazioni. Su questa apertura di 3 SA qualsiasi risposta è naturale. Se invece il contratto è della linea avversaria, pensate alla difficoltà di dover cominciare a licitare a livello di 4".

Anche Jill Meyers ha una convenzio-

ne favorita che non è di uso comune: le sottoaperture in stile Polish (2 ♠ e 2 ♥ per mostrare una 5/5 con il maggiore che si nomina e un'altra quinta a lato – può essere anche ♠/♥). “Mi piace perché crea un sacco di movimento”, ha detto la Meyers.

Molti esperti si sono soffermati sulla validità della Flannery (l'apertura di 2 ♦ con 4 picche, 5 cuori e 11/15 punti onori). **Bart Bramley** si è spinto fino a metterla al primo posto. “Il tipo di mano che copre – ha detto – è difficile da licitare in altro modo. In più bisogna considerare il valore interdittivo di questa apertura”. La seconda scelta di **Bramley** è caduta sulle risposte a gradino sull'apertura di 2 ♣ forte. “Mostrare immediatamente il numero di Assi e Re di fronte alla mano forzante è il primo passo nella giusta direzione. L'apertore ha bisogno di tutte le informazioni necessarie a prendere la decisione finale. Con queste risposte a gradino può avere immediatamente un'idea circa il livello da attingere, se parziale, manche o slam”.

Girando pagina, non sentite una strana mancanza? La buona vecchia Stayman che fine ha fatto? **Chris Compton** s'è ricordato di lei. “Nei tornei a coppie è fondamentale. In queste competizioni il fit di otto carte nel nobile, alla fine, paga”.



Chris Compton

Compton gioca la versione non forzante, semplicemente 2 ♣ per chiedere un maggiore.

Il contro d'appoggio (support double – un contro sull'interferenza avversaria che mostra l'appoggio terzo nel colore del rispondente – è la convenzione favorita da **Steve Robinson**. “Questo contro mette in condizione di distinguere il tipo d'appoggio, la sua lunghezza, aiutando l'applicazione della Legge delle Prese Totali”.



Steve Robinson

Altro trattamento gradito a **Robinson** è quello previsto dalla last train (si tratta dell'ultimo treno, ultima possibilità. Consiste in una cue-bid, subito sotto il livello di manche, che mostra interesse a slam generico ma non abbastanza per procedere d'autorità. Una specie di proposta per avvisare il compagno di valutare la possibilità di andare avanti. Prescinde dal controllo nel colore licitato). “Dà una chance in più per comunicare una forza maggiore del previsto, – ha aggiunto **Robinson** – e non solo: ha il grosso vantaggio di ‘ammollare’ la decisione finale nelle mani del compagno, azione fondamentale quando le cose vanno male!”. Quando si dice previdente...

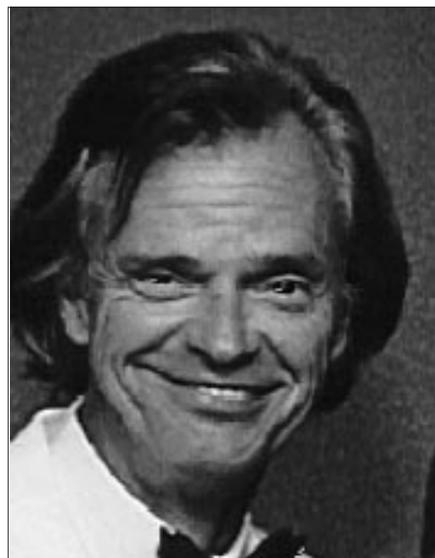
Betty Ann Kennedy, invece, è un'amante del contro negativo del rispondente (quello a togliere, che segnala genericamente punti e volontà di proseguire la licita in attacco). Sentiamo la motivazione: “Serve in tutte quelle mani non abbastanza forti per una risposta forcing assoluto a 2 e, nel caso, senza una possibile dichiarazione a livello 1. Il contro negativo risolve problemi come questo in maniera efficace”.

Per rimanere in zona contro (in zona contro e basta, non in zona contro prima. Va bene, la smetto subito...) **Eric Kokish** fa un deciso salto avanti consi-

derando il contro, nei suoi diversi significati, come la dichiarazione più preziosa in assoluto. “Oggidi il contro raramente è punitivo, – ha detto **Kokish** – i suoi significati si sono moltiplicati rispetto a 30 anni fa. Si possono trasmettere tutti i tipi di messaggi con il contro. È una dichiarazione necessaria, richiede una codifica precisa che includa tutte le situazioni di passo forzante”.

John Mohan crede che molti esperti perdano una buona occasione non giocando gli scarti pari-dispari. “Dicono che con questo scarto a volte capita di non avere le carte giuste per segnalare il gradimento o meno. Be', credetemi, questo problema si verifica molto più spesso con gli scarti standard (alto-basso). Con il pari-dispari ci sono tutte le opzioni e questo è particolarmente importante quando bisogna concentrare il maggior numero d'informazioni in un solo scarto perché se ne ha solo uno a disposizione. Il sistema di scarti pari-dispari è di gran lunga il migliore”.

Tornando alle convenzioni di licita,



John Mohan

Richard Freeman sottolinea l'indubbio valore della richiesta d'Assi, nella sopraccitata versione RKCB. “Non c'è niente di meglio della RKCB per raggiungere una buona accuratezza nella dichiarazione degli slam. Se usata correttamente, è stupefacente quanto aiuti a centrare il contratto giusto. La mia seconda scelta va alla Stayman”.

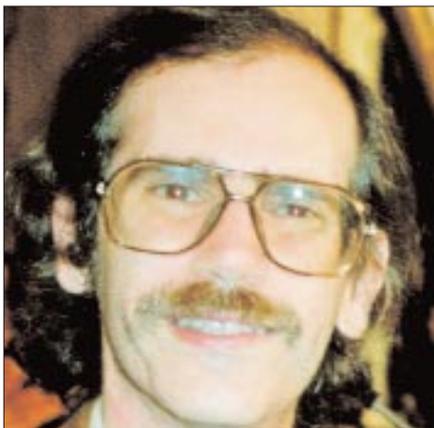
Più sul generico, ma sempre favorevole a qualsiasi richiesta d'Assi, **Zia Mahmood** aggiunge il suo voto alla Blackwood. “Voglio sapere se ci mancano due Assi – ad occhio è croce non sembra chiedere troppo – perché se è vero che si può fare slam quando manca un Asso, è altrettanto vero che 99 volte su 100 si va sotto quando si chiama uno slam senza due Assi”. Sembra una banalità (sembra?), ma **Zia** intende

dire *in assoluto*, non solo quando si va sotto immediatamente perché gli avversari piegano 2 Assi sull'attacco, ma anche, per esempio, se svisano attacco oppure quando c'è un vuoto ma è su un palo di sviluppo mancante dell'Asso. Non vi ho convinto? Be', almeno ci ho provato...

Geoff Hampson si allinea allo *Zia-pensiero*, ma specializzando il voto sulla Key Card, come **Freeman**. Telegraficamente: *"Non c'è niente al mondo che io odi più del chiamare uno slam con fuori due Assi che passano"*.

La scelta di **Chip Martel** ricade su *transfer* e su tutta la serie dei *contro* a togliere (informativo, negativo ecc.). *"Le licite di trasferimento hanno una lunga serie di vantaggi: capitano frequentemente, si possono usare con qualsiasi forza, fanno giocare dalla parte giusta e sono facili da usare. La frequenza d'uso è un fattore a favore anche dei vari tipi di contro non punitivo, che in più incoraggiano il compagno a descrivere la sua mano e aiutano la linea a calcolare la forza combinata"*.

La moglie di **Chip** (non dite **Chop**,

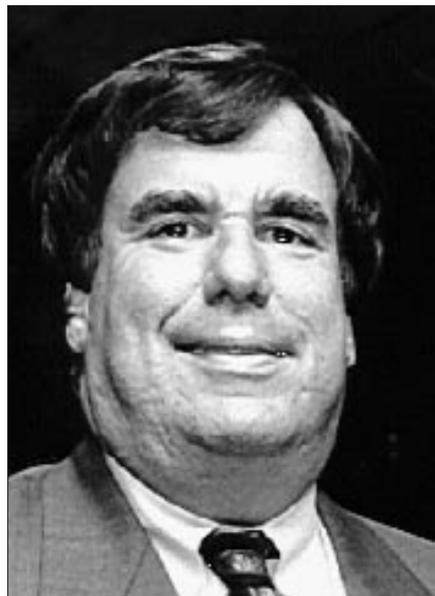


Chip Martel

per cortesia...), **Jan Martel**, ama l'apertura di 1 SA debole. *"Mi piace non solo per l'apertura in se stessa, ma per il fatto di poter usare le aperture a minore utilizzando colori reali (e non di preparazione) oppure avendo una mano da SA forte. Trovo che il sistema basato sul SA debole sia molto costruttivo"*. **Barry Rigal** focalizza la sua attenzione sui *Fit-showing jumps* (salti che promettono buon fit nel colore dell'apertore e lunghezza e forza in quello licitato). *"Tutti i salti in competizione o dopo il passo di mano garantiscono l'appoggio per il compagno e un buon colore. I Fit-showing jumps sono un ottimo aiuto nelle licite competitive e, imponendo disciplina, rendono più facile la valutazione al compagno"*.

Concludiamo con due calibri da 90 che si schierano per la *Drury* (la *Drury* consiste nel rispondere 2 ♣, a mano

passata, sull'apertura di un nobile del compagno per appurare se detta apertura è vera o leggera. Si fa con l'appoggio terzo nel colore dell'apertore e una mano in cui il rialzo diretto a 2 sarebbe una sottolicità e quello a salto a 3 – per chi gioca limitativo – un peccato di ottimismo. Il nome viene da *Douglas Drury* che, giocando in coppia con *Eric Murray*, si era stufato delle continue aperture povere del compagno e aveva inventato e introdotto questa convenzione per 'ingabbiare' *Murray*). *"Con la Drury si possono aprire le mani leggere – ha detto Mike Passell – anche per suggerire un attacco al compagno. Non solo, ma smorza gli ardori licitativi del rispondente. Un esempio può esser*



Mike Passell

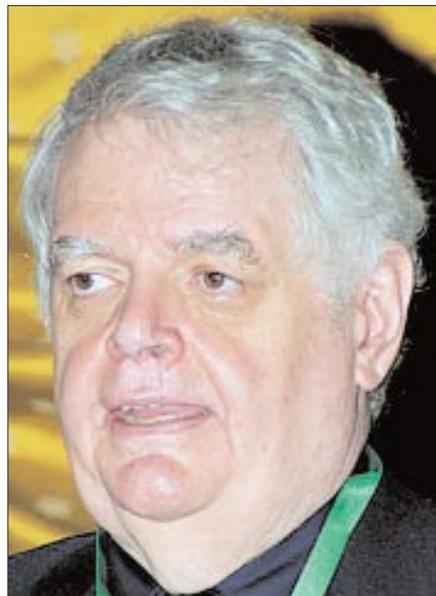
questo:

♠ 32
♥ ARD32
♦ 32
♣ 5432

"Sarebbe criminale non poter aprire questa mano di 1 ♥. Vorrebbe dire non assicurarsi l'attacco del compagno nel caso gli avversari vincano la licita".

Bob Hamman è dello stesso parere e aggiunge:

*"Posso vivere senza *transfer* e richieste d'assi, ma la Drury è necessaria per fermarsi ad un livello ragionevole, per stabilire una buona difesa e per trovare il contratto migliore"*. ■



Bob Hamman

ANTIDOPING 2004

Nel gennaio del 2003 si sono compiuti i dieci anni dal riconoscimento della FIGB quale Disciplina Associata del CONI e per quanti scettici o contrari vi fossero in quel gennaio del 1993, oggi possiamo tranquillamente affermare che i vantaggi in termini di immagine, di riconoscimento da parte di enti e ministeri, di benefici organizzativi, strutturali e soprattutto economici, sono di gran lunga preponderanti rispetto alla necessità del rispetto di quelle norme, procedure e strutture che, peraltro, fanno sì che ci si possa porre sullo stesso piano di tutte le altre discipline sportive. Tra le procedure e le norme che l'ingresso nel CONI ci ha imposto ci sono quelle relative alla lotta al doping.

Dal 20 aprile scorso, un'importante novità è apparsa all'orizzonte delle procedure e dei regolamenti antidoping. Il CONI ha approvato il **Disciplinare per l'Esenzione a Fini Terapeutici** (è riportato integralmente sul sito della FIGB – www.federbridge.it – sotto il link "antidoping"), eliminando d'un colpo tutte le difficoltà in cui, particolarmente noi del bridge, ci ritrovavamo di fronte alla pur lodevole attività di lotta al doping. Come noto, la nostra particolare tipologia di atleti, per quanto riguarda l'età soprattutto, poneva moltissimi bridgisti a rischio, in caso di esami antidoping, per l'utilizzo di farmaci che, vietati dalle norme WADA, diventano spesso necessari con l'avanzare degli anni. In buona sostanza e senza entrare troppo nei particolari per i quali vi rimandiamo ad un esame del Disciplinare, il CONI, ai sensi di quanto previsto specificamente dal Codice Antidoping della WADA, **deve garantire, per tutti gli atleti che non siano di livello internazionale** (cioè praticamente la quasi totalità degli agonisti) **l'attivazione di una procedura specifica attraverso la quale gli atleti con patologie mediche documentate, che necessitano l'uso di una sostanza vietata o il ricorso ad un metodo proibito, possano richiedere l'esenzione a fini terapeutici (EFT)**. Per la cronaca anche per i Lauria ed i Bocchi, qualora ve ne fosse la necessità, vi è modo di richiedere l'esenzione, solo che la procedura è un po' più complessa e la richiesta va inoltrata direttamente agli organismi internazionali.

(NdF)

LA LEBENSOLD

LE MILLE APPLICAZIONI DI UNA CONVENZIONE MOLTO SEMPLICE

Giorgio Torelli e Luca Marietti (III)

INTERVENTO DI 1 SA SULL'APERTURA AVVERSARIA

E necessario distinguere la situazione in cui l'avversario compagno dell'apertore parla da quella in cui passa. Soltanto nel primo caso la convenzione viene **integralmente ripristinata** dal quarto di mano.

Quando invece il compagno dell'apertore passa il quarto giocatore con un colore almeno quinto inserisce le **transfers**, (2 ♠ per le FIORI) sia con mano debole che forte. In quest'ultimo caso riparla con lo stesso stile utilizzato dalla coppia sull'apertura di 1 SA.

L'eventuale **transfer per il colore avversario** è Stayman con le stesse risposte convenzionalizzate dalla coppia.

2a. OVEST NORD EST SUD
1 a colore 1 SA 2 a colore ?

Le situazioni da prendere in esame sono 4:

1) Il compagno dell'apertore appoggia a due nel palo d'apertura.

È questo il caso più frequente, e quindi più utile per inserire la convenzione Lebensold nella sua forma tipica. Per i particolari rimandiamo al paragrafo precedente.

2) Gli avversari hanno dichiarato i due colori nobili.

Gli sviluppi sono gli stessi indicati nel paragrafo 3d, che illustrano il comportamento del compagno dell'apertore di 1 SA, dopo intervento avversario convenzionale con una bicolore nobile.

3) Gli avversari hanno nominato un colore nobile ed uno minore.

Gli sviluppi sono analoghi a quelli indicati nel paragrafo 3f, in cui si parla delle licite del rispondente dell'apertore di 1 SA su intervento avversario in bicolore nobile e minore noto.

4) Gli avversari hanno licitato i due colori minori.

Le dichiarazioni competitive sono limitate al 2♥ e 2♠, e quindi il 2 SA

è sempre forzante di manche anche se il relais 3♣ deve essere comunque rispettato. Le sequenze sono quelle descritte nel paragrafo 3g, in cui si parla degli sviluppi dopo intervento convenzionale che descrive una bicolore FIORI-QUADRI.

NOTA. Il punto 1) è di gran lunga il più frequente ed importate, ed impone la Lebensold. Comunque chi non utilizza le convenzioni dei paragrafi 1)f/g deve ovviamente rinunciare agli sviluppi descritti nei punti 3 e 4.

2b. OVEST NORD EST SUD
1 a colore 1 SA passo ?

Il comportamento più semplice del compagno di chi è intervenuto di un Senza è quello di dichiarare il proprio palo in **sottocolore**, sia con mano forte che con mano debole. Questa convenzione non fa parte della Lebensold, ma è un suo complemento logico per cui è stata inserita anche negli interventi di 2 SA; le altre risposte e tutti gli sviluppi sono strettamente naturali.

– PASSO: con mano di conseguenza.

– Sottocolore: obbliga il compagno alla realizzazione del colore, sulla quale il rispondente passa con mano debole, eleva a 3 o dichiara 2 SA con mano invitante, ed un nuovo colore con significato forzante. Ricordiamo che per le FIORI il sottocolore è 2♠.

Con le seguenti due mani:

♠ xx	oppure	♠ xx
♥ RFxxx		♥ RFxxx
♦ xxxx		♦ ADxxx
♣ xx		♣ x

sull'intervento del compagno di 1 SA sull'apertura avversaria di 1♣, si licita 2♦, e sul 2♥ obbligato del compagno nel primo caso si passa, nel secondo si dichiara 3♦.

– Sottocolore del seme avversario: è sostitutivo del 2♣ Stayman, ed invita il compagno a descrivere la mano con cui è intervenuto. Il proseguimento è convenzionabile; consigliamo alla coppia lo stesso stile utilizzato sul 2♣ interrogativo Stayman al fine di

memorizzare agevolmente le risposte.

– 2 SA: naturale invitante a 3 SA.

2c. OVEST NORD EST SUD
1 a colore 1 SA contro ?

Il compagno di chi è intervenuto dichiara come indicato nel par. 3h, cioè in modo analogo a quanto visto a proposito del CONTROLLO avversario sulla nostra apertura di 1 SA.

In particolare ricordiamo, oltre alle licite naturali, le difese con mani deboli a 2 a colore con almeno 2 quarte ed il SURCONTROLLO con 5+ carte in un colore.

DIFESA SULL'INTERVENTO A SALTO DELL'AVVERSARIO, SIA FORTE CHE DEBOLE

Dopo l'intervento avversario a salto sulla nostra apertura di 1 a colore si utilizza la convenzione Lebensold, come già visto sul 1 SA interferito, per differenziare le mani costruttive da quelle competitive, considerando però i **differenti limiti minimi e massimi** delle 2 aperture. Questa ultima considerazione comporta:

a) che il rispondente deve considerare da manche le mani sufficientemente forti a fronte di un'apertura di 12-14 P.O. (non più quella di 1 SA di 15-17).

b) che l'apertore con mani più forti è tenuto ad evitare il relais 3♣ sull'interrogativa 2 SA, e cercare con altre licite di descrivere la propria forza.

c) che comunque la variabilità di forza e distribuzione, propria dell'apertura di 1 a colore, impone l'ampio uso di licite **invitanti**, cioè intermedie fra le deboli e quelle forzanti di manche.

In ogni modo rammentiamo che, secondo la Lebensold, le licite a livello di due o di tre, passando dal 2 SA, indicano mani deboli generalmente a passare.

La licita 2 SA, seguita da surlicita o 3 SA garantisce sempre il fermo. La surlicita garantisce almeno un nobile.

Pertanto la surlicita immediata indica un nobile senza fermo, il tre senza

immediato indica la mancanza di fermo e di un nobile.

Un colore a 3, se fatto a salto, è forzante di manche; mentre se obbligato, o preceduto dal 2 SA pur essendo licitabile a 2, è invitante. Questa è la **differenza più significativa** della convenzione dopo apertura di 1 a colore da quella dopo apertura di 1 SA, dettata dai diversi range di punteggio.

3. NORD EST SUD
1 a colore 2 a salto ?

– colore a livello di 2: 5 o più carte a passare se il compagno apertore non ha mano massima.

– colore obbligato a 3: mano invitante con 5+ carte e 7/11 p.o. Esempi:

NORD EST SUD
1 ♦ 2 ♠ ?

♠ x	♠ xx
♥ ARFxx	♥ xx
♦ F10x	♦ F10x
♣ xxxx	♣ ADFxxx
dice 3 ♥	dice 3 ♣

– colore a 3 a salto: 5 o più carte, forzante di manche anche a fronte di una apertura minima. Ad esempio:

NORD EST SUD
1 ♦ 2 ♥ ?

♠ ARFxx
♥ x
♦ F10x
♣ Axxx dice 3 ♠

– surlicita immediata: secondo regola forzante a manche, garantisce almeno un nobile, ma non il fermo nel colore avversario. Ad esempio:

NORD EST SUD
1 ♦ 2 ♥ ?

♠ ARFx
♥ xx
♦ F10x
♣ Axxx dice 3 ♥

– 3 SA immediato: mano senza nobili e senza fermo, con forza di manche. Ad esempio:

NORD EST SUD
1 ♦ 2 ♥ ?

♠ AFx
♥ xx
♦ F10xx
♣ ARxx dice 3 SA

– 2 SA Lebensold: chiede all'apertore il relais 3 ♣ (la risposta **non è obbligata** con mano forte, come vedremo in seguito) su cui:

- PASSO: debole con 5+ FIORI.
- 3 ♦/♥ (non licitabili a livello di 2): 5+ carte in mano debole.
- 3 in un colore licitabile subito a salto: 5+ carte, **invitante**.

Ad esempio, sempre sull'intervento avversario di 2 ♥:

♠ ARFxx
♥ xx
♦ Dxxx
♣ xx si dichiara 3 ♠ dopo il 2 SA

– surlicita: con mano da manche e con almeno un nobile e con il fermo.

Ad esempio:

♠ ARFx
♥ RF10
♦ xxx
♣ xxx si dichiara 3 ♥ dopo il 2 SA

– 3 SA: senza nobili e con il fermo.

Ad esempio:

♠ AFx
♥ AFx
♦ Rxxx
♣ xxx 3 SA dopo aver licitato 2 SA

– CONTROLLO: **Non è punitivo**, ma sputnik tipicamente naturale con mani non considerate sopra. Anche la prosecuzione è naturale per cui la licita a 3 in un nobile (anche con 4 carte) è passabile.

Ad esempio sempre sull'intervento a salto 2 ♥:

♠ ARFx
♥ xx
♦ D10xx
♣ xxx dice contro

Proseguenza da parte dell'apertore

Il comportamento dell'apertore è squisitamente naturale. Comunque è importante sottolineare che **con mano forte o con distribuzioni aggressive l'apertore può negare il relais 3 ♣** sul 2 SA del rispondente. Qualsiasi altra dichiarazione di sicuro significato naturale, indica mano di forza onori o distribuzionale superiore ai 15 p.

Ad esempio:

NORD EST SUD OVEST
1 ♦ 2 ♥ 2 SA passo
?

♠ RDxx	♠ RFx	♠ Dxx
♥ x	♥ Rx	♥ x
♦ ARF10xx	♦ Axxxx	♦ ADFxxxx
♣ Ax	♣ Dxx	♣ Ax

Nord dichiara rispettivamente:

3 ♠ 3 ♣ 3 ♦

INTERVENTI SULLE SOTTOAPERTURE AVVERSARIE DI 2 ♥/2 ♠

Si prendono in esame solo gli sviluppi sugli interventi del compagno di CONTROLLO, con l'apertura e tendenzialmente 4 carte nell'altro nobile, e di 2 SA, 15/18 P.O. con mano bilanciata, trascurando gli altri interventi naturali, eventualmente modificati e resi convenzionali secondo accordi di coppia.

I principi da considerare in risposta all'intervento del compagno di CONTROLLO sono i soliti già esaminati a proposito dell'interferenza avversaria su 1 SA, o, ancor meglio, sull'interferenza a 2 a salto sull'apertura di 1 a colore.

1) le licite di un colore a livello di 2, o a livello di 3 passando dal 2 SA, che invitano, ma non obbligano il contrante (se ha mano particolare) a rispondere 3 ♣, indicano mano debole.

2) le licite obbligate di un colore a livello di 3 sono invitanti.

3) le licite a salto a livello di 3 sono forzanti a manche; se invece in quest'ultima situazione si passa dal 2 SA le dichiarazioni diventano invitanti.

4) la licita di 2 SA seguita dalla surlicita o dal 3 SA garantisce sempre un fermo.

5) la surlicita dopo il 2 SA garantisce almeno un nobile.

6) la surlicita immediata indica l'altro nobile senza fermo.

7) Il 3 SA immediato indica la mancanza dell'altro nobile e del fermo.

Veniamo ai dettagli:

4a) OVEST NORD EST SUD
2 ♥/2 ♠ contro passo ?

– 2 ♠ (su 2 ♥): 0/8 p.o. anche con solo 4 carte.

– 2 SA: chiede il relais Lebensold 3 ♣, su cui SUD ridichiara:

– PASSO: debole con le FIORI.

– 3 ♦/♥: debole col colore. Ad esempio 3 ♦ con:

♠ xx
♥ xx
♦ AFxxx
♣ xxxx

– 3 ♠ (su 2 ♥): invitante anche quarto. Ad esempio:

♠ ARxx
♥ xx
♦ Dxx
♣ xxxx

– Surlicita del colore avversario: 4 carte nell'altro nobile e il fermo.

Sulla sottoapertura di 2♥, dopo il relais 3♣ del compagno contrante, si dichiara 3♥ con:

♠ ARxx
♥ Ax
♦ Dxx
♣ xxxx

- 3 SA: senza l'altro nobile e con il fermo. Ad esempio:

♠ Axx
♥ Ax
♦ Dxxx
♣ Rxxx

- 3 a colore (non a salto): costruttivo con 8/11 p.o. e colore anche quarto, 7-10 se quinto. Ad esempio 3♦ con:

♠ Axx
♥ xx
♦ ADxx
♣ xxxx

- surlicita diretta: forcing con l'altro nobile e senza fermo. Ad esempio:

♠ ARxx
♥ xx
♦ Dxx
♣ Rxxx

- Colore a salto: 5+ carte, forcing. Ad esempio sulla sottoapertura avversaria a CUORI ed il CONTRO del compagno, si dichiara 3♠ con:

♠ ARxxx
♥ x
♦ Axx
♣ xxxx

- 3 SA immediato: 12+ p.o. senza fermo e senza l'altro nobile.

- Passo: con una distribuzione con cui si preferisce punire l'avversario.

Seconda licita del contrante

Lo sviluppo è naturale con la sola eccezione che con mano massima o particolarmente aggressiva il giocatore che ha contratto deve negare il relais a 3♣ sulla risposta 2 SA:

OVEST	NORD	EST	SUD
2♥/2♠	contro	passo	2 SA
passo	?		

- 3♦: mano massima senza 4 carte nel-

l'altro nobile. Ad esempio (su 2♥) dopo il CONTRO seguito dal 2 SA del compagno:

♠ ARx
♥ xx
♦ RDxx
♣ ADxx

- 3 nel nobile: 5+ carte in mano forte.
- surlicita: mano massima con l'altro nobile e senza il fermo. Ad esempio:

♠ ARxx
♥ x
♦ RDxx
♣ ADxx

- 3 SA: massimo con l'altro nobile e col fermo. Ad esempio:

♠ ARxx
♥ Ax
♦ RDxx
♣ Axx

- 4♣/♦: massimo con 5 +FIORI o QUADRI e 5 carte nell'altro nobile, ovviamente forcing. Ad esempio:

♠ ARxxx
♥ x
♦ RDxxx
♣ Ax

4b1) OVEST	NORD	EST	SUD
2♥/2♠	2 SA	passo	?

Il 2 SA di NORD mostra una bilanciata di 15/18 P.O. Lo sviluppo non è Lebensold, ma viene per coerenza utilizzato se si usa questa convenzione. Lo sviluppo è in sottocolore, analogo a quello descritto sull'intervento di 1 SA.

- PASSO: senza quinte e senza forza per giocare un contratto superiore al 2 SA.

- Transfers (anche per i minori, 3♠ per le FIORI): debole o forte con lo stesso sviluppo che la coppia ha convenzionato sull'apertura di 1 SA. Qualsiasi seconda dichiarazione del rispondente è forcing fino al contratto di partita.

Esempio in SUD con la mano:

♠ AFxxx
♥ x
♦ xx
♣ RFxxx

la licita si svolge:

OVEST	NORD	EST	SUD
2♥	2 SA	passo	3♥
passo	3♠	passo	4♣

- Transfer verso il seme avversario: interrogativa di tipo Stayman per la ricerca dell'altro nobile.

Ad esempio in SUD:

♠ AFxx
♥ xx
♦ xx
♣ RFxxx

OVEST	NORD	EST	SUD
2♥	2 SA	passo	3♦

4b2) OVEST	NORD	EST	SUD
2♥/2♠	2 SA	contro	?

- 3 a colore: indica mano debole con almeno due quarte, quella dichiarata ed una superiore. Ad esempio sull'apertura di 2♥ con:

♠ Rxxx
♥ xx
♦ 10xxx
♣ xxx si licita 3♦.

- SURCONTRO: mano debole con una quinta che obbliga il compagno a dire 3♣, su cui si passa con le FIORI, oppure si licita il colore quinto. Ad esempio con:

♠ xxx
♥ xx
♦ D10xxx
♣ xxx si dice prima surcontro e poi 3♦, sul 3♣ del compagno.

N. B. Questi sviluppi possono essere applicati anche alle sottoaperture con una quinta nobile ed a lato un minore ignoto. Non vogliamo appesantire l'articolo entrando in dettagli che sono sostanzialmente identici a quelli appena esaminati.

INTERVENTO SULLA SEQUENZA AVVERSARIA 1♥/♠ - PASSO - 2♥/♠

Il comportamento difensivo è identico a quello appena descritto sulle sottoaperture nobili, considerando però ai fini dei limiti di sicurezza che esiste un'apertura avversaria e che il nostro compagno non ha parlato, per cui l'intervento di 2 SA è estremamente improbabile e si deve fare con mano massima ed una struttura che produca autonomamente prese di gioco.

Trascurando gli interventi di stile naturale, prendiamo in esame, come fatto sopra, i soli interventi di CONTRO e di 2 SA.

Veniamo ai dettagli:

5a) OVEST	NORD	EST	SUD
1♥/1♠	passo	2♥/2♠	contro
passo	?		

- 2♠ (su 2♥): 0/8 p.o. anche con solo 4 carte.

- 2 SA: chiede a SUD di dichiarare 3♣ Lebensold, su cui NORD ridichiara: con mano **debole**:
- PASSO con le FIORI e 0/7 p.o.
- 3♦/♥, non licitabili a livello di 2, con mano debole 0-7 p.o.

Ad esempio 3♦ con:
 ♠ xxx
 ♥ xx
 ♦ RFxx
 ♣ Fxxx

con mano **invitante**:

- 3♠ (su 2♥), invitante, ma non forzante anche con 4 carte. Ad esempio:

♠ RFxx
 ♥ xx
 ♦ RFxx
 ♣ Fxx

con mano **forte**:

- Surlicita del colore avversario con 4 carte nell'altro nobile e con il fermo.

Ad esempio sul CONTROLLO del compagno dopo la licita 1♥ - PASSO - 2♥ si dichiara 3♥ con:

♠ Rxxx
 ♥ ADxx
 ♦ Rxx
 ♣ xx

- 3 SA senza l'altro nobile e con il fermo.

♠ xxx
 ♥ ADxx
 ♦ RFxx
 ♣ Rx

- 3 a colore (non a salto): costruttivo, 8/11 p.o. col colore quarto, 7/11 se quinto. Secondo la convenzione Lebensold **può essere quarto** non avendo il rispondente licite alternative, e può contenere un fermo. Ad esempio sul 2♠ avversario ed il CONTROLLO del compagno si licita 3♥ con la seguente distribuzione.

♠ xx
 ♥ Rxxx
 ♦ RFxx
 ♣ Dxx

- surlicita diretta: forcing con l'altro nobile e senza il fermo. Situazione pressoché limite, non avendo avuto NORD la forza d'intervenire sull'apertura avversaria di 1♥. Ad esempio con:

♠ Axxx
 ♥ Dxx
 ♦ x
 ♣ RF9xx

- PASSO: con una distribuzione con

cui si preferisce punire l'avversario.

Seconda dichiarazione del contrante dopo il 2 SA Lebensold

Quando il contrante è in possesso di una **mano massima**, può negare il relais a 3♣, dichiarando:

- 3♦: con mano massima senza 4 carte nel nobile.
- 3 nel nobile: 5 o più carte in mano forte.
- surlicita: massimo con l'altro nobile e senza il fermo.
- 3 SA: massimo con l'altro nobile e con il fermo.
- 4♣/♦: bicolore 5-5 massima col minore nominato e l'altro nobile.

Per gli esempi rimandiamo alle analoghe situazioni viste nel par 6.

5b)	OVEST	NORD	EST	SUD
	1♥/1♠	passo	2♥/2♠	2 SA
	passo/contro	?		

In questa rara situazione il comportamento di NORD è identico, nelle due differenti situazioni del PASSO o del CONTROLLO dell'avversario (OVEST), a quanto visto in precedenza (in SUD) sulle sottoaperture avversarie (paragrafo 6).

Da notare unicamente che se SUD è passato prima dell'apertura avversaria, il 2 SA non può essere mano forte, bensì una bicolore competitiva per non lasciar morire la licita.

COMPORAMENTO QUARTI DI MANO DOPO LA SEQUENZA 1♥/♠-CONTROLLO-2♥/♠

Valgono le classiche regole già indicate nella difesa contro le sottoaperture avversarie, considerando però che il compagno del contrante può passare, e che quindi le dichiarazioni competitive si fanno con un bel colore ed almeno 5/7 P.O.

6)	OVEST	NORD	EST	SUD
	1♥/1♠	contro	2♥/2♠	?

- PASSO: senza possibilità di competere.
- 2♠ (su 2♥): 5/8 p.o. con 4+ carte. Ad esempio:

♠ Axxx
 ♥ xx
 ♦ RFxx
 ♣ xxx

- 2 SA: obbliga il contrante a dichiarare 3♣, relais obbligato dalla Lebensold su cui SUD ridichiara:

con mano **competitiva**

- PASSO con 5+ FIORI e 5/7 p.o..

3♦/♥ competitivo con 5/7 p.o. ed

almeno la quinta. Ad esempio 3♦ con:

♠ xxx
 ♥ xx
 ♦ Rxxx
 ♣ Axx

con mano **invitante**

- 3♠ (su 2♥), non forzante anche con 4 carte. Ad esempio:

♠ Axxx
 ♥ xx
 ♦ RFxx
 ♣ Dxx

con mano **forte**

- Surlicita del colore avversario con 4 carte nell'altro nobile e con il fermo.

- 3 SA senza l'altro nobile e con il fermo.

- 3 a colore: costruttivo 7-11 p.o. col colore quinto. Ad esempio sul 2♠ di appoggio avversario SUD dichiara obbligato 3♠ con:

♠ xx
 ♥ ADxxx
 ♦ Rxxx
 ♣ xx

- Colore a salto: forcing con almeno 5 carte. Sul 2♥ di appoggio avversario SUD dichiara 3♠:

♠ ADxxx
 ♥ xx
 ♦ RFxx
 ♣ Rx

- surlicita diretta: forcing con l'altro nobile e senza fermo.

- 3 SA immediato: 12+ p.o. senza fermo e senza l'altro nobile.

2♣/♦ FORTI/DEBOLI

Sono sottoaperture in un colore 6° noto (Es. a CUORI col 2♣ e a PICCHE col 2♦) oppure mani forti naturali a colore o a senza atout. Come sempre consideriamo gli interventi di NORD di CONTROLLO oppure 2 SA, trascurando i restanti interventi naturali, o a volte convenzionati secondo accordi di coppia. Il comportamento del compagno è del tutto identico a quanto visto per le sottoaperture in un nobile. Nonostante l'ovvio rischio di incontrare un'apertura forte, consigliamo l'intervento immediato per due ragioni: a) prevenire dichiarazioni interdittive dell'avversario e b) permettere al compagno di dichiarare le mani deboli a livello di due.

7a)	OVEST	NORD	EST	SUD
	2♣/2♦	contro	passo	?

LA LEBENSOLD

- 2 ♦/♥/♠: mani deboli.
- 2 SA e poi PASSO: (sul relais 3 ♣) mano debole con le FIORI
- 3 ♥/♠: invitante anche quarto.
- 2 SA e poi 3 SA: forzante a manche col fermo senza l'altro nobile.
- 2 SA e poi surlicita: forzante a manche col fermo e con l'altro nobile (ovviamente la surlicita del colore reale)
- 2 SA e poi 3 ♦/♥/♠: invitante 8-11 p.o.
- surlicita immediata: forzante a manche con l'altro nobile senza fermo (surlicita del colore reale)
- 3 SA immediato: forzante a manche senza nobile e senza fermo.
- colore minore a salto: forzante.

Qualora EST realizzi il colore nobile il comportamento di SUD è esattamente quello descritto per le sottoaperture nobili, a cui comunque rimandiamo per gli esempi.

7b) OVEST NORD EST SUD
 2 ♣/2 ♦ 2 SA passo ?

- PASSO: senza quinte e senza forza per giocare un contratto superiore al 2 SA.
- Transfers: (anche per i minori, 3 ♠ per le FIORI): debole o forte con lo stesso sviluppo che la coppia ha scelto sull'apertura di 1 SA. Qualsiasi seconda dichiarazione del rispondente è forcing fino al contratto di partita.
- Transfer verso il colore nobile reale interrogativa per l'altro nobile. Gli esempi sono gli stessi visti a proposito delle sottoaperture nobili.

N.B. Queste considerazioni e sviluppi valgono ovviamente anche per le sottoaperture semplici in un minore. Ci pare anche in questo caso superflua un'analisi più dettagliata.

2 ♦ MULTICOLOR

Anche su questa frequente apertura che non definisce il nobile nella situazione debole, e ha differenti sfaccettature nella situazione forte, prendiamo solo in considerazione gli interventi di CONTRO e di 2 SA. Valgono ancora una volta gli sviluppi indicati sopra, con l'avvertenza però che NORD si comporta come se la sottoapertura dell'avversario fosse a PICCHE.

8) OVEST NORD
 2 ♦ contro

NORD garantisce il possesso della 4° di CUORI in mano con forza d'apertura. In caso contrario, sempre con forza d'apertura, PASSA, per contrare dopo la realizzazione avversaria del sottocolore.

Il 2 SA immediato implica ovviamente il **possesso di fermi** in ambedue i colori nobili. In caso contrario si deve attendere la realizzazione del colore per dichiarare a senza in possesso del fermo o di CONTRO in assenza del fermo. Ci sembra superfluo ripetere le analisi e gli esempi tipici della convenzione in oggetto.

N.B. Questi stessi principi possono essere applicati anche alle sottoaperture avversarie in un colore ignoto, ma ristretto a due sole possibilità (esempio 2 ♠, sottoapertura in un minore), con l'avvertenza che il CONTRO deve essere dato dopo la realizzazione da parte degli avversari del colore reale. ■



7° TROFEO DI BRIDGE

CANOTTIERI MILANO

MILANO 5 SETTEMBRE 2004 • ORE 13,30

• Torneo Regionale di bridge a coppie libere •
 Arbitro: Cesare Medagliani

MONTE PREMI Euro 2.600,00 (al netto delle detrazioni fiscali)

DETTAGLIO DEI PREMI

Coppie libere	Euro	Coppie libere	Euro	Coppie miste	Euro
1 ^a coppia assoluta	600,00	7 ^a coppia assoluta	90,00	1 ^a coppia mista	50,00
2 ^a	400,00	8 ^a	80,00	Coppie ladies	Euro
3 ^a	300,00	9 ^a	70,00	1 ^a coppia ladies	50,00
4 ^a	200,00	10 ^a	60,00	Coppie soci	Euro
5 ^a	150,00	Dalla 11 ^a alla 18 ^a	50,00	1 ^a coppia soci C.M.	50,00
6 ^a	100,00				

QUOTA ISCRIZIONE Euro 25,00 per giocatore

Le iscrizioni si ricevono sino a 30 minuti prima del torneo.

Massimo numero di coppie partecipanti: 100.

I premi non sono cumulabili.

Si consiglia di effettuare le prenotazioni telefonando al

n° 02-48.952.364 oppure tramite e-mail a: gebossi@libero.it



SOCIETÀ CANOTTIERI MILANO

Via Alzata Naviglio Grande, 160 - 20144 Milano

Tel. 02-48.952.364 - Tel. e Fax 02-48.951.211

www.canottierimilano.it e-mail: canottieri@tiscali.net

QUIZ DI GIOCO

Franco Broccoli

Un vantaggio del licitar male è la dimestichezza che si acquista nel maneggiare contratti atroci.
Alfred Sheinwold

1) Dichiarante Sud. Tutti in prima.

♠ F5 ♥ D93 ♦ A10864 ♣ AD3	N O S	E	♠ AR2 ♥ AF ♦ DF973 ♣ 852
------------------------------------	-------------	---	-----------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 SA
passo	3 SA	fine	

Ovest attacca con il 4 di picche (quarta migliore). Con estrema fiducia passate il Fante del morto. Con estremo disgusto notate che Est copre il vostro Fante con la Dama. Filate, più per abitudine che per necessità, e catturate con l'Asso il ritorno di 9 nel colore (per il 3 di Ovest). L'attacco sembrerebbe provenire da un colore quinto. Gli avversari hanno qualche carta chiave. È una questione di *tempo* e, con la frenesia della vita moderna, ce n'è sempre di meno. Trovate quello giusto.

Il totale:

♠ F5 ♥ D93 ♦ A10864 ♣ AD3	N O S	E	♠ D96 ♥ 107652 ♦ R2 ♣ R96
♠ 108743 ♥ R84 ♦ 5 ♣ F1074			♠ AR2 ♥ AF ♦ DF973 ♣ 852

Se, come da libro, cominciate ad affrancare la lunga con l'impasse a quadri, Est prende e, insistendo a picche, libera due levée al compagno che è ancora pericolosamente in possesso della

ripresa di Re di cuori. E voi non avete ancora le 9 prese previste. Non va bene. Bisogna cominciare dalle cuori. E allora, senza perdere tempo, Asso di cuori e cuori per affrancare la nona. Sì, così Ovest prende con il Re e prosegue nel colore affrancando due cuori ad Est che ha ancora il Re di quadri in mano. Non va bene. *"E allora vuol dire che, in presa con l'Asso di picche, intavolerò direttamente il Fante di cuori. Beccati questa e prova a battere la mano!"*

Vero. Se Ovest fila il dichiarante affranca le quadri e realizza 2 picche, 2 cuori, 4 quadri e 1 fiori. Se prende e torna picche, si fa l'impasse a quadri ed Est, in presa con il Re, non ha più carte nel colore d'attacco. Se invece Ovest, al meglio, prende con il Re di cuori e torna con il Fante di fiori, Sud impegna l'Asso del morto, rientra in mano a cuori ed effettua l'impasse a quadri proteggendo le fiori. *Tempo sì, ma di swing.*

D'altronde it don't mean a thing if it ain't got that swing... doo uap, doo uap...

2) Dichiarante Ovest. Tutti in zona.

♠ A83 ♥ F1094 ♦ 862 ♣ 632	N O S	E	♠ RDF10972 ♥ - ♦ A54 ♣ AD4
------------------------------------	-------------	---	-------------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♥ fine	passo	3 ♥*	4 ♠

* Debole

Parlano, parlano, ma a voi non vi spaventa nessuno. Ovest attacca con l'Asso di cuori. Il morto non scende strachiuso, ma un paio di carte utili le porta. Solo un paio?

Il totale:

♠ 6 ♥ ARD73 ♦ F973 ♣ R108	N O S	E	♠ A83 ♥ F1094 ♦ 862 ♣ 632	♠ 54 ♥ 8652 ♦ RD10 ♣ F975
			♠ RDF10972 ♥ - ♦ A54 ♣ AD4	

Tagliate alto, diciamo con il 9, l'attacco (si vince anche scartando quadri ma l'importante è dare fastidio) e proseguite con il Re di picche per l'Asso del morto e il Fante di cuori per lo scarico di una quadri di mano. Ovest gioca quadri ma voi entrate al volo con l'Asso, vi trasferite al morto giocando il 7 di picche per l'8 e intavolate il 10 di cuori liberandovi dell'ultima quadri. Il 2 di picche per il 3 vi consentirà un altro ingresso al morto per incassare il 9 di cuori affrancato. Perderete in tutto 2 quadri e 1 fiori.

Un morto prezioso, tre rientri e una presa. Ancora vi attaccano di Asso di cuori (con Asso Re Dama) invece di battere attaccando quadri (o atout). Stanno proprio in società con voi, li avete comprati. Scandalo bridge-scommesse?

3) Dichiarante Nord. N/S in zona.

♠ A75 ♥ R63 ♦ 8543 ♣ D103	N O S	E	♠ R43 ♥ AD52 ♦ 10 ♣ ARF92
------------------------------------	-------------	---	------------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
–	passo	passo	2 ♣ (1)
passo	2 ♦ (2)	passo	2 ♥
passo	2 SA	passo	3 ♠ (3)
passo	5 ♣ (4)	fine	

1. Mono o bicolore 12/16 (?)

2. Chiede

3. Mi sono sbagliato, avrei dovuto aprire di 1 ♣ forte e invece, non so perché, ho inizialmente sottovalutato la mia mano. Ora non mi stare a scocciare se faccio questa licita strana e vedi di trovare una conclusione degna. Grazie.

4. Va bene, basta che non t'innervosisci...

La perfetta padronanza del sistema, un forte affiatamento ed una superiore stima reciproca vi hanno fatto pervenire ad un contratto dignitoso ma non propriamente di battuta. Ora, dopo questa esibizione licitativa, siete chiamati a realizzare le 11 prese previste dopo l'attacco di Fante di picche di Ovest. Le perdenti sicure sono all'incirca due, 1 quadri e 1 picche, ma c'è il problema della quarta cuori. Problema? Non ci sono problemi, solo soluzioni.

Il totale:

OVEST		NORD		EST		SUD	
♠ A75	♥ R63	♦ 8543	♣ D103	♠ D92	♥ 107	♦ RD976	♣ 864
♠ F1086	♥ F984	♦ AF2	♣ 75	♠ R43	♥ AD52	♦ 10	♣ ARF92

Acchiappate l'attacco con l'Asso di picche del morto, tirate due colpi d'atout (lasciandone una grossa al morto) e giocate Asso di cuori, cuori per il Re e cuori. Est è senza difesa. Se taglia nel vuoto, la vostra Dama di cuori in seguito prenderà in consegna una picche di Nord e chiuderete tagliando la perdente di picche al morto. Se invece scarta, entrate con la Dama e tagliate la quarta cuori al morto. Se Est dovesse rispondere sul terzo giro di cuori, impegnate la Dama e, se Ovest taglia, andate sotto. Non sarà mica la prima volta?

Comunque, con 5 ♣ fatte avete appena perso 1 imp: i vostri avversari, utilizzando un sistema estremamente approssimativo hanno chiamato e realizzato 4 ♥. "Non c'è gloria per gli artisti... Che sistema giocano?".

4) Dichiarante Ovest. N/S in zona.

OVEST		NORD		EST		SUD	
♠ RD106	♥ R5	♦ F1086	♣ A95	♠ F82	♥ D1074	♦ RD95	♣ RD

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♥ *	contro	passo	3 SA

* Quinta nobile

Rapido, non c'è dubbio. Ovest, ditta molto seria che non apre mai con meno di 12 punti, attacca con il 3 di cuori (quarta migliore). Mamma mia quanti Assi mancano! Chissà dove saranno? "In Ovest. Falla finita con questa scenneggiata e lasciati lavorare". Come non detto. A voi.

Il totale:

OVEST		NORD		EST		SUD	
♠ RD106	♥ R5	♦ F1086	♣ A95	♠ 974	♥ 86	♦ 432	♣ 108764
♠ A53	♥ AF932	♦ A7	♣ F32	♠ F82	♥ D1074	♦ RD95	♣ RD

Molto rapido. Si decide tutto alla prima carta. Il dichiarante, infatti, deve impegnare immediatamente il Re di cuori del morto e poi può procedere giocando quadri o picche, ma rimanendo protetto a cuori. Vediamo cosa succede se Sud cattura l'attacco con il 10 di cuori di mano e rigioca quadri (o picche):

OVEST		NORD		EST		SUD	
♠ RD106	♥ R	♦ F108	♣ A95	♠ 974	♥ 6	♦ 43	♣ 108764
♠ A53	♥ AF92	♦ 7	♣ F32	♠ F82	♥ D74	♦ D95	♣ RD

Ovest, in presa con l'Asso di quadri, gioca Asso e Fante di cuori e si mette ad aspettare con l'Asso di picche e due

cuori buone.

Gli ultimi quattro problemi derivano da mani giocate dall'altra parte del mondo, dall'Australia. Tanto per vedere se il bridge è un linguaggio universale...

5) Dichiarante Sud. E/O in zona.

OVEST		NORD		EST		SUD	
♠ DF108542	♥ 3	♦ 972	♣ F9	♠ AR63	♥ AF7	♦ R643	♣ A6

OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	–	2 SA
passo	3 ♥ *	passo	3 ♠
passo	4 ♠	fine	

* picche

In questa occasione il sistema non (vi) ha colpito e il contratto è comune.

Ovest attacca con il Re di cuori. Bisogna evitare di perdere 3 quadri e 1 fiori. Un buon modo consiste nell'eliminare l'eliminabile (atout avversarie, fiori e la cartina di cuori) e nel mettere in presa Ovest con la Dama di cuori per l'uscita quadri o taglio e scarto. Ho detto troppo?

Il totale:

OVEST		NORD		EST		SUD	
♠ 97	♥ RD108	♦ A105	♣ R742	♠ –	♥ 96542	♦ DF8	♣ D10853
♠ DF108542	♥ 3	♦ 972	♣ F9	♠ AR63	♥ AF7	♦ R643	♣ A6

Se, preso l'attacco con l'Asso di cuori, provate a trasferirvi al morto in atout per giocare una fiori fischiettando in attesa di una piccola a destra (nel qual caso potete far girare la fiori fino ad Ovest ottenendo la protezione del Re di quadri), sappiate che Est non collaborerà, coprendo immediatamente qualsiasi fiori giocate. Meglio filare il Re di cuori d'attacco. Ora la difesa può solo firmare la resa. Riuscirete ad eliminare ciò che volete e, successivamente, ad incastrare in presa Ovest, ricordandogli cortesemente che per battere avrebbe dovuto attaccare piccola fiori.

6) Dichiarante Est. Tutti in prima.

♠ A 8 2
 ♥ D 10 5
 ♦ D 9 2
 ♣ R 7 5 4
 N
 O S E
 S
 ♠ D 10
 ♥ AR 9 8 7 4 3 2
 ♦ -
 ♣ D 9 2

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	3 ♦	3 ♥ (!)
3 ♠	4 ♥	passo	passo
5 ♦	contro	passo	5 ♥
fine			

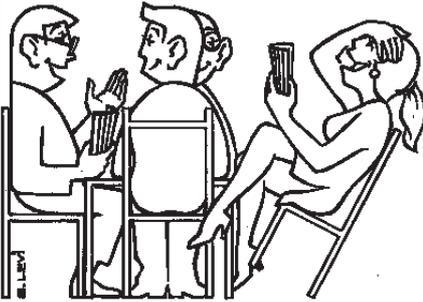
Ovest attacca con l'Asso di quadri. Est ha ben poca roba, mentre Ovest sembra pieno come un uovo (credetemi, ho già visto il totale...). Le fiori non dovrebbero essere divise 3/3 (vedi sopra). Le atout sono 0/2 (Fante secondo in mano a chi ha aperto di 3 ♦). Procedete.

Il totale:

♠ A 8 2
 ♥ D 10 5
 ♦ D 9 2
 ♣ R 7 5 4
 ♠ RF 9 7 5 4
 ♥ -
 ♦ A 7 4
 ♣ AF 8 6
 N
 O S E
 S
 ♠ 6 3
 ♥ F 6
 ♦ RF 10 8 6 5 3
 ♣ 10 3
 ♠ D 10
 ♥ AR 9 8 7 4 3 2
 ♦ -
 ♣ D 9 2

Ci sono molte soluzioni. Una delle tante: tagliate l'attacco Asso di quadri (si vince anche scartando fiori) e proseguite Asso di cuori, cuori Dama, quadri

LA COPPIA MISTA
vista da Giorgio Levi



«Ride sempre così anche quando facciamo sesso: non le interessa il risultato finale!».

taglio, fiori Re, quadri taglio, Re di cuori e cuori fino al finale a 4 carte contro Ovest. Oppure si può tagliare l'attacco, tirare due colpi d'atout e giocare fiori per la Dama. Ovest prende ed esce quadri per il taglio di Sud che gioca fiori in bianco per il 10 di Est. Sul ritorno picche (10, Fante, Asso) la sfilata delle cuori metterà Ovest in una compressione nera come la pece (per lui).

7) Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ 9 3
 ♥ 8 5 3
 ♦ D 9 8 7 3
 ♣ 8 7 2
 N
 O S E
 S
 ♠ ARF 10 7 2
 ♥ ARF 10
 ♦ AR
 ♣ 4

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	2 ♣ *
passo	2 ♦	passo	2 ♠
passo	2 SA	passo	3 ♥
passo	3 ♠	passo	4 ♠
fine			

* Forzante a manche

Stavolta il morto non collabora, ma voi avete abbastanza merce per camminare con le vostre gambe (anche per correre). Ovest attacca con il Fante di fiori e, rimasto in presa, prosegue nel colore per la Dama di Est. Potrebbero esserci dei problemi con i colori divisi male, tipo le due Dame nobili quarte (come sono. "Bravo, altrimenti è di battuta!"). Che dite, anzi, che fate?)

Il totale:

♠ 9 3
 ♥ 8 5 3
 ♦ D 9 8 7 3
 ♣ 8 7 2
 ♠ D 8 5 4
 ♥ 9 2
 ♦ F 6
 ♣ F 10 9 5 3
 N
 O S E
 S
 ♠ 6
 ♥ D 7 6 4
 ♦ 10 5 4 2
 ♣ ARD 6
 ♠ ARF 10 7 2
 ♥ ARF 10
 ♦ AR
 ♣ 4

Tagliata la seconda fiori cominciate a muovere i vostri colori dai Fanti. Sul Fante di picche Ovest può prendere e rigiocare fiori. Voi tagliate e intavolate il Fante di cuori. Fine delle trasmissioni. Sì, lo so, così stando le carte si vince addirittura scartando una cuori sul secondo giro di fiori d'attacco, tagliando di 10 il terzo e trasferendosi (prima o

poi) al morto con il 9 di picche per fare l'impasse a cuori (o ancora tagliando il secondo giro di fiori, incassando Asso di picche, Asso Re di cuori, Asso Re di quadri e cuori) ma la prima linea aumenta le chance anche con una distribuzione diversa delle carte avversarie. E poi è tanto carina...

8) Dichiarante Ovest. E/O in zona.

♠ F 10 3
 ♥ 5 4
 ♦ AR 8 6 4
 ♣ F 10 8
 N
 O S E
 S
 ♠ AD 8
 ♥ ARDF 8 6 2
 ♦ -
 ♣ AD 9

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	passo	2 ♣ *
passo	3 ♦	passo	4 ♥
passo	4 SA	passo	5 ♦
passo	5 ♠	passo	6 ♥
fine			

* Forzante a manche

Ma siete sempre pieni di punti! Ci vediamo dopo, ai quiz di controgiooco, quando sarete costretti a far fruttare quei due o tre onori per mano. Bello slam; poi Ovest come attacca regala il contratto. No, non proprio, se attacca atout non regala niente. Ma ti pare che va ad attaccare proprio atout? Ovest attacca 10 di cuori (appunto) per il 7 di Est e il vostro Asso. A voi.

Il totale:

♠ F 10 3
 ♥ 5 4
 ♦ AR 8 6 4
 ♣ F 10 8
 ♠ R 7 6 2
 ♥ 10 9 3
 ♦ D 10 7
 ♣ 7 5 4
 N
 O S E
 S
 ♠ 9 5 4
 ♥ 7
 ♦ F 9 5 3 2
 ♣ R 6 3 2
 ♠ AD 8
 ♥ ARDF 8 6 2
 ♦ -
 ♣ AD 9

Nel tentativo di creare un ingresso al morto, avete provato a giocare la Dama di picche e siete rimasti in presa. Allora avete provato con quella di fiori e siete rimasti in presa. Non resta che l'incarto di Ovest in atout. Avrò attaccato da 109 oppure da 1093? E perché Est avrebbe dovuto dare il 7 da 73? Re di cuori e cuori. Primo piano su Ovest costretto a fare il trampolino per il morto. Dissolvenza. Titoli di coda.

ZOOM

CONVENTION CARDS

Helga

È il momento di dare un'occhiata alla convention card di **Helgemo-Helness**, la forte coppia norvegese le cui iniziali, **H.H.**, ricordano il personaggio più amato/odiato della "fattoria" bridgistica di Victor Mollo, il grande *Hideous Hog*. Oltre alle **H**, i tre hanno in comune la capacità di produrre un bridge estremamente efficace e redditizio. Tutto ciò è dovuto a doti che prescindono dal sistema impiegato.

Guardando la c.c. di **Helgemo-Helness**, infatti, si rimane stupiti per la semplicità e lo scarso numero delle convenzioni impiegate. Un forte *judgement* (criterio di giudizio), licite aggressive e una impassibilità caratteriale sorprendente di fronte a qualsiasi evento sono gli ingredienti del loro bridge vincente. Per non parlare poi del loro cristallino gioco della carta in attacco e in difesa.

Il palmarés di **Helgemo-Helness**, pur essendo nutrito, non rispecchia in pieno il valore della coppia:

- *Bermuda Bowl*, 2 argenti 1993-2001, 1 bronzo 1997, 1 quarto posto nel 2000;
- *Campionato Europeo*, 1 argento nel 2001 e 2 bronzi nel 1997-2002;
- *Coppa dei Campioni*, 1 bronzo nel 2002.



Geir Helgemo

Più il solito numero ingente di vittorie e piazzamenti in tornei e competizioni internazionali.

Helness, inoltre, annovera un terzo posto nel *Campionato Europeo* del 1999 e un oro nell'*Europeo Juniores* del 1980, mentre **Helgemo** ha vinto il *Generali World Masters Individual*, l'individuale mondiale ad inviti, nel 1996, il *Mondiale a Coppie Juniores* nel 1995, il *Campionato Europeo Juniores* nel 1990, competizione in cui ha ottenuto il bronzo due anni prima (1988).

Veniamo a noi. Il sistema base è *Naturale*, 1♠ è sempre quinto, cuori e quadri partono quarte, aprono con la quarta inferiore. L'apertura di 1♣ promette minimo 3 carte.

1 SA è 15-17, sono possibili quinte nobili o seste minori. 2♣ è mano forte, forzante fino a 2 SA in caso di mano bilanciata o fino a 3 nel nobile in caso di mano sbilanciata. 2 SA è 20-21, anche qui sono possibili quinte nobili o seste minori. Le aperture di 2♦/♥/♠ sono deboli, le aperture a livello 3 sono barrage. Un sistema che tutti, *presi due accordi prima del torneo*, potrebbero giocare. Allora, perché si è parlato fin qui di loro se *non giocano niente di strano*? Ebbene sì, anche loro hanno i loro assi nella manica: 3 *Brown Sticker* (esagerati!). Le citate aperture di 2♦/♥/♠, infatti, sono dedicate a vari tipi di sottoaperture, monocolori e bicolori tutte con un punteggio che va da 3 a 10. Dichiarano: «Non è obbligatorio aprire tutte le mani tra i 3 e i 10 punti. Tutto dipende dal buon senso, dalla qualità dei colori e dalla situazione di zona. Comunque di solito non facciamo aperture ridicole!».

Zoomiamo perciò su queste sottoaperture.

2 Quadri

In tutte le posizioni e in tutte le situazioni di zona è una sottoapertura di 3/10 punti che mostra una 5-5 a ♥/♣ o ♠/♦.

Vediamo le risposte.

Se non c'è interferenza:

- Passo = il rispondente ha le quadri e/o nessun interesse per le carte del compagno
- 2 SA = relay interrogativo
- altro = P/C (passa o correggi)

Le risposte dell'apertore sul relay interrogativo del rispondente:

su 2 SA:

- 3♣ = ♥+♣ e il minimo
- 3♦ = ♠+♦ e il minimo
- 3♥ = ♥+♣ e il massimo
- 3♠ = ♠+♦ e il massimo

Se c'è interferenza di contro:

- Surcontro = mano forte, a togliere se la bicolore non è ♠+♦
- Passo = P/C
- 2 SA = relay, da sistema; come se non ci fosse stata l'interferenza
- 2 nel maggiore = P/C
- Qualsiasi licita a livello 3 = P/C
- Qualsiasi licita a livello 4 = P/C

Se c'è interferenza a colore:

- Contro = negativo, ossia un po' di punti
- Qualsiasi licita = P/C



Tor Helness

2 Cuori

In tutte le posizioni e in tutte le situazioni di zona è una sottoapertura di 3/10 punti che mostra 6 carte di ♠ o di ♥.

Vediamo le risposte a 2♥.

Se non c'è interferenza:

- Passo = il rispondente ha le cuori e/o nessun interesse per le carte del compagno
- 2 SA = relay interrogativo
- 2♠/3♥/4♥ = P/C
- 3♣/3♦/3♠ = Naturale e forzante

Le risposte dell'apertore sul relay interrogativo del rispondente:

su 2 SA:

- 3♣ = ♥ e il minimo
- 3♦ = ♠ e il minimo
- 3♥ = ♠ e il massimo
- 3♠ = ♥ e il massimo

Se c'è interferenza di contro:

- Passo = P/C
- 2♠ = Naturale, con le ♠
- 2 SA = relay, da sistema, come se non

- ci fosse stata l'interferenza
- 3♣/3♦ = Naturale e non forzante
- 3♥/4♥ = P/C
- 3♠ = Naturale e forzante

Se c'è interferenza a 2♠:

- Contro = negativo, ossia un po' di punti
- 3♥/4♥ = A giocare
- 2 SA = relay, da sistema; come se non ci fosse stata l'interferenza
- 3♣/3♦ = Naturale e non forzante

Se c'è interferenza a 3♣ o 3♦:

- Contro = Punitivo
- 3♥ = P/C
- 3♠ = Naturale e forzante
- 4♣/4♦ = La surlicità nel colore di intervento dell'avversario richiede al compagno di dichiarare il proprio

2 Picche

colore

- 4♥/4♠ = A giocare
- In tutte le posizioni e in tutte le situazioni di zona è una sottoapertura di 3/10 punti che mostra una 5-5 rossa (♥/♦) o nera (♠/♣).

Vediamo le risposte a 2♠.

Se non c'è interferenza:

- Passo = il rispondente ha le picche e/o nessun interesse per le carte del compagno
- 2 SA = relay interrogativo
- Altro = P/C

Le risposte dell'apertore sul relay interrogativo del rispondente:

su 2 SA:

- 3♣ = ♠ + ♣ e il minimo
- 3♦ = ♥ + ♦ e il minimo
- 3♥ = ♥ + ♦ e il massimo
- 3♠ = ♠ + ♣ e il massimo

Se c'è interferenza di contro:

- Surcontro = mano forte, a togliere se la bicolore è rossa (♥ + ♦)
- Passo = P/C
- 2 SA = relay, da sistema; come se non ci fosse stata l'interferenza
- Altro = P/C

Se c'è interferenza a colore:

- Contro = negativo, ossia un po' di punti
- Qualsiasi licita = P/C

Bridge a Castiglioncello

Torneo Nazionale a coppie libere

Montepremi 10.000 Euro - 1° Premio 1.400 Euro

3 | 4 | 5 Settembre 2004 2ª Edizione

Sede di gara Tennis Castiglioncello Pineta Marradi

Venerdì 3 Settembre 2004

Torneo di Benvenuto a Coppie Miste

Sabato 4 e Domenica 5 Settembre 2004

Torneo Nazionale a Coppie Libere

35 premi in denaro

Quote di partecipazione

Torneo a coppie miste 30 Euro a coppia

Torneo Nazionale a coppie libere 60 Euro a coppia

Direzione Tecnica

Arbitro Responsabile: Massimo Ottensi

Comitato d'Onore

Presidente della Provincia di Livorno

Sindaco Comune di Rosignano M.mo

Cianarrigo Roma Presidente F.I.G.B.

Gianni Del Pistoia Presidente Com. Reg. Toscano F.I.G.B.

Informazioni alberghiere

> Ufficio Informazioni Turistiche

via Aurelia, 632 - Castiglioncello (LI)

Tel. 0586 751416 • Tel. e Fax 0586 754890

e-Mail: procast@tiscali.it

Comune di Rosignano Marittimo
Assessorato al Turismo



Federazione
Italiana Gioco Bridge



Associazione Bridge
Quadri Livorno



Associazione Pro Loco
Amici di Castiglioncello



Tennis
Castiglioncello



QUIZ DI CONTROGIOCO

Franco Broccoli

*Il difensore medio,
di solito, opera nella nebbia.
H. W. Kelsey*

1) Dichiarante Nord. E/O in zona.

♠ R4	♠ F92		
♥ R10932	♥ F		
♦ 875	♦ AR103		
♣ F54	♣ AR876		
		N	E
		O	S

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♣	passo	1 ♠
passo	2 ♦	passo	3 ♦
passo	3 ♠	passo	4 ♠
fine			

Che vi hanno detto in licita? Doppio fit, mano forte e corta a cuori al morto (tipo 3/1/4/5). Attaccate cuori. Il Fante del morto viene catturato dall'Asso del compagno che, dopo un attimo di meditazione, torna di 7 nel colore, per il 6 di Sud, il vostro 9 e il taglio del morto. Un passo indietro. Che domanda vi siete fatti alla fine della dichiarazione? Fate un piano (forte).

Il totale:

♠ R4	♠ F92		
♥ R10932	♥ F		
♦ 875	♦ AR103		
♣ F54	♣ AR876		
		N	E
		O	S

Quante picche ha Sud. Può benissimo avere solo la quarta ed aver preferito la manche corta. Il dichiarante sta per fare l'impasse a picche, giocando il 9 a girare, e voi, controllate bene, non avete il Re di picche in mano! Infatti il 9 di picche rimane in presa, Sud sorride, rifà l'impasse in atout e... Re di picche e cuori. Fuorigioco. *Tony Forrester*, seduto in Ovest, ha controgiocato così senza battere ciglio.

2) Dichiarante Nord. E/O in zona.

♠ ADF9	♠ R652
♥ RD8	♥ 532
♦ 76	♦ RDF32
♣ 8532	♣ A

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♣	1 ♦	1 ♥
passo	1 ♠	passo	3 ♥
passo	4 ♥	fine	

Il vostro compagno, che di solito attacca nel colore che dichiarate anche quando non entrate in licita (!), intavola il Re di fiori. Ci sarà un motivo. Entrate per forza con l'Asso e...

Il totale:

♠ ADF9	♠ R652
♥ RD8	♥ 532
♦ 76	♦ RDF32
♣ 8532	♣ A

Sud, per licita, dovrebbe avere i due Assi mancanti. Per battere bisogna incassare 4 prese (*ma va?*). Guardando il morto potrebbero essere 1 picche, 1 quadri e, oltre alla fiori iniziale, un'altra levée nel colore. Il problema è che, con il blocco a fiori, il dichiarante può affrancare le picche per scartare l'eventuale perdente a fiori. Non c'è tempo da perdere: è l'ora di cercare il compagno a quadri. Piccola quadri. "Tutte 'ste parole per uscire in busso al debole del morto...". Non vi dimenticate di ringraziare il compagno per non essere uscito nel vostro colore.

3) Dichiarante Est. Tutti in zona.

♠ R93	♠ R652
♥ 109	♥ 532
♦ F9753	♦ RDF32
♣ RF8	♣ A

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	1 ♠
2 ♥	2 ♠	passo	4 ♠
fine			

È vero, chi ha le picche vince sempre. Appena ricevete in dono dal board una mano minimamente passabile, gli avversari chiamano manche con tracotanza e improntitudine. Vi affacciate con l'Asso di quadri. Il compagno fornisce il 10 e il dichiarante la Dama. Siete d'accordo per il conto normale che, in questo caso, è pari. Spegnete gli ardori del nemico realizzando le 4 prese della sua condanna.

Il totale:

♠ R93	♠ R652
♥ 109	♥ 532
♦ F9753	♦ RDF32
♣ RF8	♣ A

La Dama di quadri del dichiarante è falsa come una banconota da 12 euro. Il 10 di quadri viene da 2 carte; Est con la quarta avrebbe probabilmente scelto la seconda calante. Bene, c'è il taglio a quadri. E allora Re di quadri e quadri taglio sorridendo con sufficienza alla volta di Sud per il suo basso tentativo di confondere le acque. Est è in presa e si mette a pensare. Ha un problema. Il vostro sorriso si spegne lentamente. "A Argh - strillate mentalmente - non sa dove tornare! Fiori, fiori, fiori! La prossima volta l'Asso di fiori lo incasso prima...".

Ecco, appunto.

4) Dichiarante Ovest. N/S in zona.

♠ AR3 ♥ 753 ♦ D53 ♣ ARDF	N E O S	♠ D98 ♥ AF1094 ♦ R84 ♣ 53
-----------------------------------	------------	------------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 ♣	1 ♥	passo
passo	contro	passo	1 SA
passo	2 SA	passo	3 SA
fine			

Il vostro compagno *schianta* sul tavolo (è un po' "rusticotto", viene dalla briscola) l'8 di cuori. Sulla piccola del morto, coprite con il 9 e Sud entra con il Re. Sembra contento di giocare 3 SA nel momento in cui si trasferisce al morto a fiori per intavolare la Dama di quadri. So che non è il momento giusto per bloccare il quiz con la domanda, ma che ragionamento avete fatto finora?

Il totale:

♠ AR3 ♥ 753 ♦ D53 ♣ ARDF	N E O S	♠ D98 ♥ AF1094 ♦ R84 ♣ 53
♠ F1042 ♥ 82 ♦ A62 ♣ 10876	N E O S	♠ D764 ♥ 9 ♦ 732 ♣ 108643
♠ 765 ♥ RD6 ♦ F1097 ♣ 942	N E O S	♠ D10 ♥ AR4 ♦ 1076 ♣ A9432

"Dopo lunga concertazione - mezzo secondo - abbiamo deciso di metterci in tasca il Re di quadri. Il dichiarante non ha l'Asso. Sappiamo che ha Re e Dama di cuori. Con l'Asso di quadri in più, forse (!), si sarebbe fatto sentire su 1♥ d'interferenza invece di passare. Perciò non copriamo l'onore aspettando fiduciosi che il nostro compagno prenda al volo per tornare, se può, nel colore d'attacco. Passare il Re di quadri sulla Dama del morto vuol dire regalare il contratto, cosa sempre molto spiacevole". Anche l'attacco picche avrebbe battuto.

5) Dichiarante Sud. Tutti in zona.

♠ D10 ♥ AR4 ♦ 1076 ♣ A9432	N E O S	♠ 754 ♥ D987532 ♦ 8 ♣ RD
-------------------------------------	------------	-----------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	3 ♠
passo	4 ♠	fine	

Attaccate con l'8 di quadri e il vostro compagno esplose con un: *"E andiamo! Olèolè! Ma che ci facciamo i segni?"*. Siccome siete degli intenditori di messaggi subliminali e nascosti, cominciate a nutrire il sospetto di aver azzeccato l'attacco. La conferma viene dal fatto che il *compassato* (Est) entra con la Dama e tira il Re, con Sud che risponde di cartina. Che scartate?

Il totale:

♠ 754 ♥ D987532 ♦ 8 ♣ RD	N E O S	♠ 3 ♥ F10 ♦ ARD952 ♣ F876
♠ ARF9862 ♥ 6 ♦ F43 ♣ 105	N E O S	♠ D764 ♥ 9 ♦ 732 ♣ 108643

Il Fante di quadri è nelle mani di Sud (il *compassato* l'avrebbe mostrato sull'attacco al posto della Dama). Oltre alle 3 quadri, perciò, il dichiarante dovrebbe avere 7 picche (buone) e questo, visti i 3 capoccioni del morto (Asso di fiori, Asso Re di cuori), azzerà le perdenti di N/S. Come battere? Con un taglio. Liberatevi di Re e Dama di fiori (in conto, a scendere. Scherzo...) sugli onori di quadri del compagno e tagliate il ritorno fiori. Diciamoci la verità, Sud avrebbe anche potuto giocarlo prima il Fante di quadri, tanto per confondervi. *"Confonderci? Ma scherziamo?"*.

6) Dichiarante Ovest. Tutti in prima.

♠ D764 ♥ 9 ♦ 732 ♣ 108643	N E O S	♠ 52 ♥ D7653 ♦ AR8 ♣ D52
------------------------------------	------------	-----------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	1 ♥	2 ♠
passo	3 SA	passo	4 ♠
fine			

Il 2♠ di Sud è "tosto" (buona apertura, bel colore). Attaccate con il 9 di cuori. Il compagno, sulla piccola del morto, entra con il Dieci (4 del dichiarante) e rigioca il Re nel colore. Sud sbuffa un po' e poi taglia di Fante. Surtagliate e tornate...

Il totale:

♠ D764 ♥ 9 ♦ 732 ♣ 108643	N E O S	♠ 8 ♥ ARF1082 ♦ 9654 ♣ A9
♠ ARF1093 ♥ 4 ♦ DF10 ♣ RF7	N E O S	♠ 52 ♥ D7653 ♦ AR8 ♣ D52

"Indietro. Torniamo indietro perché non surtagliamo. Ci limitiamo a scartare per poi entrare al terzo giro di picche (il dichiarante prosegue Asso Re e Dieci di picche), mettere in presa il nostro compagno con l'Asso di fiori e vedere promosso il nostro 7 di picche sulla ulteriore uscita cuori. Occhio: limitarsi a scartare sul Re di cuori, vuol dire scartare una quadri. Non vorremmo vedere un Sud particolarmente ispirato che, dopo lo scarto di una fiori, tira un solo colpo d'atout, tre giri di quadri e fiori e ci stende 4♠".

7) Dichiarante Est. Tutti in prima.

♠ DF7 ♥ F10874 ♦ 9 ♣ F752	N E O S	♠ 864 ♥ AR63 ♦ R732 ♣ 98
------------------------------------	------------	-----------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	2 SA
passo	3 ♦ *	passo	3 ♥
passo	3 SA	passo	4 ♥
fine			

* cuori

L'apertura di 2 SA è 20/21. Attaccate con il 6 di picche per la piccola del morto, il 9 del vostro compagno e l'Asso del dichiarante. Sul 2 di cuori di Sud state bassi e il Fante del morto fa la presa (5 del vostro compagno). Il dichiarante s'insospettisce ma, non avendo nulla di meglio da fare e avendo pagato l'iscrizione, prosegue cuori verso la Dama (Est scarta il 4 di fiori col significato di *niente fiori, ma opere di bene a forma di quadri*). Prendete con il Re e affossate il contratto con il ritorno...

Il totale:

♠ 864	♠ DF7	♠ 109532
♥ AR63	♥ F10874	♥ 5
♦ R732	♦ 9	♦ A654
♣ 98	♣ F752	♣ 643
	N O S E	
	♠ AR	
	♥ D92	
	♦ DF108	
	♣ ARD10	

Pare che il compagno abbia l'Asso di quadri (anche perché, in caso contrario, sarebbe dura, ma molto dura). Si dice che siano finiti i punti. Sembra che la quarta presa debba perciò uscire dalle atout. Si mormora che bisogna mandare in fuorigioco il morto. Si sussurra che l'uscita giusta sia quadri. Si bisbiglia che la carta giusta da giocare, però, sia il Re di quadri per poi proseguire nel colore. Si segna o si sogna? Si segna, si segna...

Ora potete girarvi tranquillamente verso Sud per sottolineare che poteva passare a 3 SA, contratto imperdibile, ma lui vi stupisce dicendo che non solo sarà mano pari, ma nell'altra sala, con l'attacco fiori sarà anche più breve. Non

volete dargliela vinta e pensate di specificargli che, se avesse giocato quadri dal morto quando era in presa con il Fante di cuori, sarebbe stato un bel test per Est quello di stare basso con l'Asso (*test per est, basso con l'asso*, ma che è, La Settimana Enigmistica? Aggiungi una consonante?). State per dirglielo quando, finalmente, vi accorgete di quanto è grosso e che ha due mani come due badi. "Si, in effetti sarà mano pari...".

8) Dichiarante Sud. Tutti in prima.

♠ AF2	♠ 753	
♥ 7653	♥ ADF108	
♦ 1062	♦ R53	
♣ R103	♣ AD	
	N O S E	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 SA
passo	2 ♦ *	passo	2 ♥
passo	3 ♣	passo	3 SA
passo	4 SA	passo	5 ♦
passo	6 SA	fine	

* cuori

Ma tu guarda che licita! Ovest ha un Asso e un Re e potevano benissimo essere dello stesso seme (mano molto veloce, in tal caso). Ma proprio a voi dovevano tirare 'sto colpo? Attaccate con il 6 di cuori per il 10 del morto che rimane in presa (Est fornisce il 4 e Sud il 9). L'apertura di 1 SA è 16/18. Non c'è spazio per niente, di fronte. State pensando alla distribuzione di Sud, di cui sapete ben poco, e ai possibili finali quando il dichiarante chiama la pic-

LA FEDERAZIONE IN RETE

Web

<http://www.federbridge.it>

E-mail

figb@federbridge.it

Riccardo Vandoni

riccardo.vandoni@virgilio.it

Romano Pacchiarini

romanopa@tin.it

cola picche del morto e ci mette il Re della mano. Come la vedete?

Il totale:

♠ AF2	♠ 753	♠ 1086
♥ 7653	♥ ADF108	♥ 42
♦ 1062	♦ R53	♦ 874
♣ R103	♣ AD	♣ 98752
	N O S E	
	♠ RD94	
	♥ R9	
	♦ ADF9	
	♣ F64	

Male, malissimo. Va pure bene l'impasse a fiori, peggio di così non può andare. Sì, è vero che prendendo con l'Asso di picche e tornando immediatamente fiori il dichiarante potrebbe decidere di impegnare l'Asso per giocare la compressione nera sull'eventuale possessore di quarta di picche e Re di fiori, ma provate a filare il Re di picche senza fare, non dico una piega, ma nemmeno l'anticamera di un pensiero. Sud potrebbe essere tentato di giocare l'Asso di picche dal vostro compagno muovendo, in un secondo tempo, picche verso la Dama. Hai visto mai? "Che è 'sta confidenza?".



IL REGOLAMENTO

QUESTO SCONOSCIUTO

Antonio Riccardi

FACCIAMO UN PO' DI CHIAREZZA SUL S.A.

Uno dei cambiamenti più sostanziali avvenuti con l'approvazione delle nuove norme sui sistemi permessi e i relativi alert coinvolge l'apertura di 1 SA.

Invece di stare ad illustrare le differenze tra la vecchia normativa e la nuova ritengo più utile e chiarificatore descrivere la nuova norma nel suo complesso:

- sono considerate mani ammesse nell'apertura di 1 SA quelle che presentano le distribuzioni 4333, 4432, 5332, 4441.
 - essendo queste le sole mani ammesse **per sistema** esse saranno le sole che potranno essere descritte a seguito di interrogativa da parte del compagno
 - qualora si decidesse di aprire con mani che non rispettino le caratteristiche distribuzionali sopra definite questo sarà possibile a condizione che:
 - a) la distribuzione comunque sia 5422, 5431, 6322, 6331
- e
- b) la prosecuzione non offra meccanismi licitativi concordati per descriverla

e

- c) la scelta di utilizzare l'apertura di 1 SA per queste distribuzioni derivi da una ragionevole e sporadica scelta bridgistica o sia palesemente frutto di un errore. *Per meglio intenderci un giocatore che con una certa ripetitività esca dagli schemi e utilizzi, ad esempio, l'apertura di 1 SA terzo di mano con la 6 minore 322 è considerato aver codificato, seppur informalmente, tale distribuzione e ciò non è permesso (l'intervento dell'arbitro in questi casi potrà andare dall'attribuzione di un punteggio arbitrale artificiale o assegnato sino al deferimento del giocatore stesso).*

- la forza dell'apertura 1 SA potrà variare da un minimo di 8 ad un massimo indefinito
- non vengono posti limiti di range; si potrà, per esempio, decidere di giocare la range 11-16.

Ferme restando le distribuzioni eccezionali sopra menzionate e i relativi limiti un'apertura che non rientrasse neanche in questi criteri verrà sanzionata dall'arbitro con l'assegnazione del punteggio arbitrale artificiale del 40% massimo alla coppia colpevole e 60% minimo alla coppia innocente. Qualora la lamentela avvenga dopo l'effettuazione del cambio il risultato sarà comunque considerato acquisito.

Una deviazione dalla forza prevista superiore a più o meno tre punti verrà sanzionata nella stessa maniera.

ALERT

Non dovrà essere allertata qualsiasi apertura di 1 SA che garantisca una forza minima di 12+ p.o.

Dovranno essere **preallertate** aperture che prevedano una forza minima compresa tra 8 e 10 p.o.

Coloro che utilizzano il Senza debole in tutte o alcune posizioni e/o vulnerabilità (anche se nei limiti di forza per la quale non è previsto l>alert) dovranno, al loro arrivo al tavolo, porre di fronte all'avversario la loro convention card dove in prima pagina appaia evidente quanto da loro concordato.

Nel caso di utilizzazione di aperture di 1 SA a gamma larga (ad esempio 12-17) alla richiesta di chiarimento degli avversari la **risposta dovrà essere completa ed esauriente**, vale a dire che se, per esempio, si è previsto che le quarte nobili siano presenti solo nella gamma alta della range, questa precisazione dovrà essere fornita nel corso della definizione dell'apertura stessa.

MISCELLANEA

- L'intervento diretto di 1 SA che descriva una mano bilanciata è sottoposto alle stesse limitazioni distribuzionali e di forza descritte per l'apertura ma:
 - a) non dovrà essere preallertato qualora preveda forza minima di 8-10 p.o.
 - b) dovrà essere allertato qualora non definisca la forza classica di 15-17 (18) p.o.
- L'apertura 2 SA che descriva una mano bilanciata è sottoposta alle stesse limitazioni distribuzionali descritte per l'apertura 1 SA. Inoltre:
 - a) dovrà possedere una forza minima di 13 p.o.
 - b) dovrà essere allertata qualora la forza minima sia inferiore a 19 p.o.

LA COPPIA MISTA

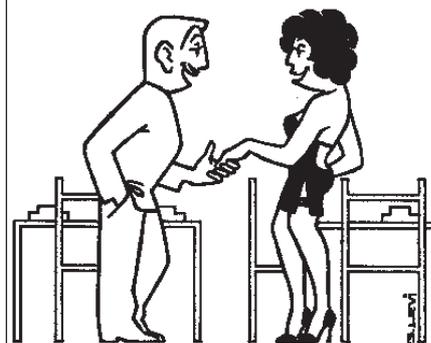
vista da Giorgio Levi



«È vero che il bridge è un gioco di coppia... ma non così!».

LA COPPIA MISTA

vista da Giorgio Levi



«Vorrebbe giocare con me?».
«Volentieri! Ricevo dalle 16 alle 23. Il portone di fronte: citofonare Gilda».

Boris Schapiro, il partner di Terence Reese, si vantava di non aver mai letto un libro di Bridge in vita sua, perché al tavolo faceva sempre la cosa giusta, talvolta senza neanche rendersi conto del perché.

Se non siete così fortunati da aver ricevuto questo dono dalla natura, non avete che da ricorrere alla ormai sterminata letteratura bridgistica per imparare le tecniche di base anche delle cose più rare e complicate.

Esiste persino la teoria della compressione tripla con doppio salto mortale all'indietro, che si verifica nello 0,01% dei casi di compressione osservati.

Scherzi a parte forse potrebbe essere di grande utilità al giocatore medio studiare i meccanismi di quelli che vengono definiti "Colpi". Con un po' di esercizio sarebbe forse più facile riconoscere l'applicabilità al tavolo da gioco.

I Colpi, tutti abbondantemente descritti in letteratura, assumono nomi affascinanti e pittoreschi a cominciare dal "Colpo senza nome" che, con uno spettacolare scarto di perdente su perdente, ha lo scopo di interrompere le comunicazioni tra i difensori, generalmente per impedire un taglio. Qualche autore lo chiama anche "Colpo delle forbici", con chiaro riferimento allo scopo della giocata. Altri colpi prendono il nome dalla località dove si dice siano stati giocati per la prima volta, come il "Colpo di Bath" che trae origine dalla nota città termale inglese. Oppure come il magico "Colpo di Vienna", nato sul tavolo del Whist e talmente famoso da essere riprodotto in lettere d'oro ed appeso nella hall di un prestigioso club inglese, dove si trova tuttora.

Più curiosa è l'origine del "Colpo di Merrimac", che consiste nel sacrificare una carta alta per impedire al dichiarante di incassare un colore affrancabile. La Merrimac era una nave americana che nel 1898 fu volontariamente affondata all'ingresso del porto di Santiago per rendere impossibile l'uscita della flotta spagnola.

Pochi sono i Colpi che vengono battezzati con il nome dei loro inventori, come ad esempio il "Colpo di Deschappelles" che è caratterizzato dal sacrificio di un onore potenzialmente vincente per creare un rientro nella mano del proprio compagno. Deschappelles, nato nel 1780 e più noto come scacchista,

iniziò la sua carriera di giocatore guadagnandosi da vivere al tavolo del Whist.

Può sembrare che anche il "Colpo di Morton" abbia preso il suo nome da un giocatore di Bridge o di Whist, ma così non è. John Morton, nato nel 1420, iniziò la sua carriera nei tribunali ecclesiastici ed in seguito collezionò incarichi e titoli di sempre maggior prestigio. Arcivescovo di Canterbury, fu nominato Lord Cancelliere da Enrico VII d'Inghilterra ed in seguito divenne anche Cardinale, ovviamente prima dello scisma della Chiesa inglese ad opera di Enrico VIII. Durante il suo cancellierato ebbe il grave problema di risanare le finanze reali dissanguate dalle continue guerre. Cosa che risolse molto bene applicando la perversa "Morton's fork" che colpiva indiscriminatamente tutti i nobili.

In base a questa teoria, se un nobile aveva un alto tenore di vita doveva essere ricco e perciò avere molto denaro per il Re. Se invece viveva modestamente e senza ostentazioni doveva risparmiare molto e quindi avere molto denaro per il Re.

Di qui l'azzeccatissimo nome del Colpo che può essere definito: se prendi porti acqua al mulino del dichiarante, se non prendi invece... pure!

Vediamo qualche esempio di questa tecnica che è concettualmente molto semplice e, forse per questo, un po' trascurata dagli scrittori di Bridge.

Il colpo di Morton

Roby

♠	DF43	♠	86
♥	D74	♥	83
♦	DF4	♦	10976
♣	RD7	♣	F8543
♠	7		
♥	AF10962	N	
♦	R53	O	E
♣	1092	S	
		♠	AR10952
		♥	R5
		♦	A82
		♣	A6

Ovest, primo di mano, apre di 2 cuori, debole 8 ÷ 11 P.O., e Sud finisce per giocare 6 picche, con attacco 10 di fiori.

La mano sembra dipendere dall'improbabile sorpasso a quadri, ma se il dichiarante, eliminate le atout avversarie, gioca una piccola cuori dalla mano, Ovest può gettare le carte. Se impegna l'Asso, Sud potrà scartare due quadri sulle Donne di fiori e di cuori, se invece sta basso, la cuori perdente sparirà sulla Donna di fiori. Dopo quasi sei secoli, il Cardinale Morton ha colpito ancora una volta.

Quella vista è una giocata obbligata, ma ci sono dei casi in cui nascono delle complicazioni. Prendiamo ad esempio questa situazione:

♠	F73
♥	842
♦	R53
♣	RD52
	N
	O
	E
	S
♠	ARD6
♥	AD
♦	D7
♣	AF984

Vi trovate a giocare il piccolo slam a fiori con le carte di Sud e, eliminate in due colpi le atout avversarie, il contratto sembra dipendere dalla riuscita del sorpasso a cuori.

Ma c'è un piano alternativo patrocinato dal Cardinale Morton. Battute le atout, giocate una piccola quadri verso un onore della mano opposta e, se incassate il pezzo, scartate la terza quadri del morto sulla quarta picche, per incartare poi uno dei due avversari sul secondo giro di quadri.

Ma da che parte dovete iniziare con la piccola quadri? Ovviamente da Sud, perché se l'Asso è in Est sarete comun-

que costretti a ripiegare sul sorpasso a cuori, ma se è in Ovest aspetterete sereni il ritorno a cuori od in taglio e scarto.

Se invece l'Asso compare sulla scartina di quadri, la Donna di cuori troverà la sua collocazione sul Re di quadri del morto.

L'ombra del nostro Cardinale si allunga anche su questa mano in cui dovete mantenere il piccolo slam a cuori.

♠	8642
♥	DF9862
♦	-
♣	R53
N	
O	
E	
S	
♠	ARF
♥	AR1075
♦	A76
♣	D4

Ovest ha aperto di 1 quadri e attacca nel colore con il Re. L'Asso di fiori dovrebbe essere nella mano dell'apertore e perciò vi guardate bene dallo scartare una carta del morto, ma tagliate, eliminate le atout della difesa finendo in mano e piazzate la botta del Cardinale giocando piccola fiori verso il Re.

Se Ovest prende la picche perdente

troverà la sua collocazione sul Re di fiori, se non prende si rientra in mano con una atout, si scarta una fiori sull'Asso di quadri e si taglia l'ultima quadri. Fiori per la Dama attendendo fiduciosamente il ritorno a picche o in taglio e scarto.

Questo Colpo, che viene ingiustamente trascurato a favore di altri che forse hanno l'unico pregio di essere più spettacolari, si presenta molto più spesso di quanto può sembrare.

Vediamo ad esempio questa mano giocata dal polacco Woitek Olanski e pubblicata su un recente numero di *Bridge d'Italia*:

♠	5	♠	A 109	♠	86432
♥	D9872	♥	A43	♥	F6
♦	AF93	♦	R752	♦	864
♣	863	♣	R54	♣	972
N		O		S	
E		S		E	
S		RDF7		ADF10	
RDF7		R105		D10	
R105		D10		ADF10	
D10		ADF10		ADF10	
ADF10		ADF10		ADF10	

(Posizioni ruotate per comodità)

Dopo l'apertura di 1 fiori di Sud, Ovest interviene con 1 cuori e Sud finisce per

giocare 4 SA ricevendo il fortunato attacco di 7 di cuori (quarta migliore).

Il dichiarante cattura il Fante di Est con il Re e, nel tentativo di fare 12 prese, piazza sul tavolo il 10 di quadri con un perfetto Colpo di Morton.

Se Ovest prende 12 prese sono di battuta, se non prende si incassano fiori e picche fino a pervenire a questa situazione finale:

♠	-	♠	86
♥	A4	♥	-
♦	75	♦	86
♣	-	♣	-
N		S	
O		E	
S		F	
F		105	
105		D	
D		-	
-		-	

Sull'ultima picche Ovest è perduto sia che scarti quadri sia che scarti cuori.

Come già accennato John Morton, laureato in legge, iniziò la sua carriera nei tribunali ecclesiastici facendosi presto la fama di profondo conoscitore di codici e pandette, perciò ogniqualvolta vi troverete ad applicare il Colpo che da lui prende il nome, state pur certi del suo alto patrocinio. ■



Dieci giorni di bridge e relax dall'11 al 21 settembre 2004 COSTIERA AMALFITANA

A Sorrento, nell'incanto della costiera amalfitana

GRAND HOTEL LA PACE ★★★★★
dall'11 al 21 settembre 2004

990,00 EURO

per persona, dieci giorni in camera doppia

660,00 EURO

a persona, per settimana in camera doppia

Organizzazione Tecnica del Torneo: STEFANO STEFANI
Conduzione didattica del Torneo: Maestro GIAMPAOLO CENTIOLI

Il Maestro Giampaolo Centioli giornalmente parteciperà ad ogni torneo in coppia con un ospite dell'hotel. I tornei del martedì e venerdì pomeriggio, saranno a coppie miste 3a categoria o NC.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Marketing Communication Srl
via Ripamonti, 3 • 20136 • Milano
T +39 02 58 31 26 23
F +39 02 58 30 13 45
mcjumbo@tin.it



SUPPLEMENTI PER PERSONA:

€ 280,00 per settimana, in camera singola
€ 310,00 per dieci giorni, in camera singola
€ 20,00 (al giorno) pensione completa

LE QUOTE COMPRENDONO:

sistemazione in camera doppia • trattamento di mezza pensione • bevande ai pasti (1/4 vino e 1/2 minerale) • cocktail di benvenuto • assistenza in loco • assicurazione medica e al bagaglio • si consiglia la prenotazione entro il 30 luglio 2004

Terence *The Legend*

Nino Ghelli



New York - Reese con la formazione inglese, bronzo alla Bermuda 1962

Forse nessun “astro” del variopinto mondo del bridge ha brillato in modo più multiforme e con luce più intensa di quella di Terence Reese. I suoi primi anni di vita recano già l'impronta del “bambino prodigo” e tale rimase per tutta la durata della sua lunga carriera di giocatore e di teorico.

Acutissimo analista dei problemi di tecnica del gioco, incomparabile autore di oltre cinquanta volumi, giocatore di altissima classe, teorico iconoclasta e creativo, Reese è forse il giocatore che, insieme con Giorgio Belladonna e Eugenio Chiaradia, ha saputo illuminare con la sua genialità e la sua straordinaria capacità di analisi i multiformi aspetti, tecnici semantici e agonistici, del gioco “più bello del mondo”.

Ancora oggi, a distanza di molti anni dalla loro apparizione e dal loro grande successo, molte sue opere [*Develop your Bridge Judgement* (1962), *Master Play* (1966), *Famous Bidding Decisions* (1966), *The Art of Defence* (1984), *Miracle of Card Play* (1985), *Unholy Tricks* (1988), *The Art of Defence* (1984)] costituiscono ineliminabili fondamenti per l'analisi delle molteplici strutture semantiche della dichiarazione e per la comprensione delle strutture di base del gioco della carta (in attacco e in difesa).

Nel campo della dichiarazione fu un sostenitore accanito del “naturale” (il suo volume *The Acol System Today* costituisce un testo di impagabile chiarezza su una aggiornata versione del “naturale” anglosassone) nelle cui analisi prevaleva sempre il fattore intellet-

tivo su quello meramente tecnico.

Quando cominciarono a diffondersi i sistemi artificiali dei grandi italiani e il *Monaco* di Pierre Ghestem, provocatoriamente dichiarò che “i giocatori inglesi erano stanchi di partecipare ai Campionati con una mano legata dietro la schiena” e, insieme a Jeremy Flint, dette vita al *Little Major*, un sistema altamente artificiale e di difficile applicazione, che determinò la parziale rottura del suo lungo sodalizio con Boris Shapiro, che rifiutò di giocarlo. Con la consueta caustica ironia che non risparmiava se stesso, Reese definì sarcasticamente il nuovo sistema “l'altra donna”.

Il *Little Major* ebbe un clamoroso esordio: vittoria ai Campionati europei del 1963; 2° posto alle Olimpiadi di New York del 1964, quasi un “testa a

testa” con l’invincibile Blue Team. Il sistema trovava il suo fondamento in due principi:

- ambiguità semantica, e cioè doppio significato di gran parte delle dichiarazioni d’apertura, per moltiplicare gli spazi licitativi
- largo impiego delle dichiarazioni in “sottorango” (Fiori per Cuori e Quadri per Picche) e di strutture semantiche molto articolate.

Tali premesse comportavano ovviamente un larghissimo impiego di *relais* convenzionali (mutuati parzialmente dal Monaco) costituenti “tempi di attesa” privi di significato autonomo.

Anche se Reese amava ripetere che “nel bridge non c’è un gioco d’attacco e un gioco di difesa, ma soltanto un buono e un cattivo modo di giocare”, non v’è dubbio che la nascita del nuovo “figlio” influì profondamente sulla sua personalità di campione.

Molto inglese, molto freddo e distaccato, molto ironico e dissacrante, altero e distratto, un filo snob (nella accezione moderna del termine di personaggio dai modi gelidi e distratti, perenne testimone della propria impassibile genialità e dell’assurdità del suo tempo), non era probabilmente un personaggio simpatico al primo impatto, proprio per una apparente carenza di umanità ed una evidente assenza di interesse “all’altro”. Ma era sufficiente che il discorso volgesse su un qualsiasi argomento che gli stesse a cuore (e il bridge lo era più di tutti), perché i suoi modi ed accenti divenissero più caldi e l’espressione della sua intelligenza esplodesse in una multiformità di accenti e prospettive. Era quasi un ininterrotto colloquio con se stesso, in cui il bridge assumeva forme e cadenze molteplici, quasi umane, nel suo ambiguo aspetto di creatura ambivalente, amica e nemica; di perenne sfida; di continua tentazione a valicare i limiti della logica per addentrarsi nell’affascinante mondo dell’immaginazione; di gelosa custode del mistero del gioco. Che tale era per lui il bridge, nonostante la leggendaria freddezza e l’impassibile distacco con cui affrontava le competizioni, tutte per lui ugualmente importanti.

L’analisi dei processi logici che presiedono alla struttura delle sue opere rivela una passione quasi maniacale per la decifrazione del senso segreto, del perché, della finalità, di ogni dichiarazione e di ogni mossa di gioco. Non è un caso che Terence fosse anche un eccellente scacchista e che gli itinerari del suo ragionare e le mosse conseguenti sembrassero sempre percorrere una strada nota a lui solo e da lui solo gelosamente custodita. Basterebbero le analisi dell’incomparabile *Master Play*

o di *Reese on Play*, o di *Hidden Side of Bridge*, per mostrare come il gioco fosse per lui una sorta di scommessa contro l’ignoto, nella cui decifrazione si scioglieva l’apparente freddezza dei suoi modi e del suo ragionare, per divenire una passione quasi maniacale e ossessiva. Forse era la stessa matrice del gioco a consentirgli di utilizzare qualità apparentemente quasi divinatorie, ma che erano invece frutto di una logica spietata.

Le seguenti due mani sono esempi illuminanti della sua fulminea capacità, quasi divinatoria, di analisi della situazione e di utilizzo di una tecnica di gioco della carta rimasta senza eguali.

La prima è un esempio di perfetta “lettura della mano” da parte del dichiarante.

Dichiarante Est. N-S in zona

	♠ A9		
	♥ R652		
	♦ D74		
	♣ D872		
♠ R852		♠ DF1074	
♥ 93		♥ 4	
♦ 8652		♦ AF103	
♣ 1094		♣ R63	
	(Reese)		
	♠ 63		
	♥ ADF1087		
	♦ R9		
	♣ AF5		

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♠	3 ♥
4 ♠	5 ♥	passo	passo
passo			

La mano presenta una perdente a picche, una a quadri e una a fiori. Reese eseguì anzitutto un’individuazione della forza residua nella mano di Ovest e stabilì che attribuendo ad Est una mano assolutamente minima (11H, come previsto dal Precision), per Ovest erano disponibili soltanto 3H, costituiti molto probabilmente da ♠R data la sua dichiarazione di 4 ♠ e la presenza di ♠Asso al morto.

Ovest attaccò con ♠2 e Reese formulò istantaneamente la cosiddetta *rettifica del conto* in vista di un finale di gioco: giocò ♠9 ed Est fece presa con ♠10. Seguì una seconda picche per l’Asso secco del morto.

Quando venne giocata una quadri dal morto, Est stette basso e ♦R di Sud fece presa. Il dichiarante giocò allora A e R di atout seguiti dall’impasse vincente a fiori.

Era venuto il momento di comprime-re gli avversari, giocando tutte le atout meno una e preparando un “finale di gioco” a tre carte. Est, per conservare protetto il suo Re di fiori dovette scartare

alcune carte alte a picche e a quadri prevenendo a questo finale a 4 carte:

	♠ -		♠ D
	♥ -		♥ -
	♦ D7		♦ A
	♣ D8		♣ R6
♠ -		N	
♥ -		O	
♦ 86		S	
♣ 109		E	
	♠ -		
	♥ 8		
	♦ 9		
	♣ A5		

Reese giocò l’ultima cuori vincente su cui Ovest e Nord scartarono una quadri ed Est ♠D. Reese sapeva che Est aveva ♦A e ♣R; ma doveva valutare se la terza carta era una fiori o una quadri. Dedusse che se Est avesse avuto una biccolore 5-5 picche-quadri, avrebbe probabilmente dichiarato 5 ♠ e optò per la messa in presa di Est a quadri che fu costretto a cedere le ultime due fiori.

Della sua sovrumana capacità di concentrarsi sulla linea vincente dette una prova memorabile quando il suo compagno, Boris Shapiro, ottimo giocatore, *bon viveur* e burlone talvolta insofferente della straordinaria “qualità mentale” del compagno, organizzò una celebre beffa che avrebbe dovuto dimostrare la *fragilità umana* anche dell’impassibile Terence. A tal fine, “noleggì” una splendida “ballerina di fila” della celebre compagnia di rivista *Adlon* e concordò con lei che si recasse una certa sera al *Crawford* (noto club londinese frequentato dai grandi campioni). Ad un suo cenno d’intesa, si sarebbe avvicinata al tavolo in cui Reese era impegnato in una mano con il “morto” e si sarebbe tolta il soprabito (al disotto del quale non avrebbe avuto indumenti) e, completamente nuda, avrebbe sostato alcuni minuti a pochi centimetri da Terence. E così accadde. Ma Terence, concentrato al massimo nel gioco, rimase impassibile tra lo sbalordimento generale, e quando più tardi Shapiro gli chiese con tono ironico se non avesse rilevato nulla di interessante alla mano 12, Reese rimase un attimo pensoso, poi assentì con il capo e disse: «Sì, c’erano due possibilità di *squeeze*, ma soltanto quella a Fiori era vincente!».

La sua tecnica di “gioco della carta” era ed è rimasta ineguagliabile per capacità di concentrazione e per una incredibile velocità nell’individuare la soluzione vincente, sorta di segreta attitudine a leggere nella mente degli avversari il loro “piano di gioco”.

Altra mano memorabile è la seguente, tratta dalla vittoriosa Bermuda Bowl del 1955:

Terence *The Legend*

♠ 963	♠ 1087	♠ 2
♥ 82	♥ F10763	♥ 954
♦ RF85	♦ 62	♦ 1073
♣ R1065	♣ DF3	♣ A98742
	N O S E	
	♠ ARDF54	
	♥ ARD	
	♦ AD94	
	♣ -	

Contratto 6♠ di Sud. Attacco: ♠ 3.

6♠ è un buon contratto, ma con i resti delle atout 3-1 molti dichiaranti ne fallirono la realizzazione tentando di incassare tre cuori dopo avere battuto soltanto due giri di atout.

Reese, invece, vinse l'attacco in atout al morto con ♠ 7 e, **senza esitazione**, giocò ♣ 3 dal morto e, su ♣ A di Est, scartò ♥ A della mano!!!

In tal modo, dopo un secondo giro di atout vinto in mano, poté sbloccare le restanti due cuori, rientrare al morto con ♠ 10 e giocare le cuori vincenti scartando su di esse le tre quadri perdenti della mano.

È forse questa la mano più spettacolare giocata ad un Campionati del mondo.

Nei suoi innumerevoli volumi, dedicati alla dichiarazione ed al gioco della carta, Reese è stato da sempre e da tutti considerato giustamente autore insuperabile per chiarezza espositiva e per capacità di analisi. Ma forse non tutti sanno che nel suo *pedigree* figurano due testi del tutto speciali.

Il primo, *Story of an Accusation*, è la dolorosa cronaca dell'assurda accusa di *cheating* formulata da una coppia statunitense contro lui e Shapiro nel corso del Campionato Mondiale del 1965 a Buenos Aires. L'accusa era di aver scambiato illecite informazioni sul numero di carte di cuori nelle rispettive mani, mediante un modo inusuale di tenere le carte e precisamente esponendo due o più dita, contratte o distese, in modo singolare. Reese respinse sdegnosamente ogni accusa e definì un "innocente manierismo" la maniera di tenere le carte, di cui fornì una provocatoria illustrazione sulla copertina del suo straordinario volume che narra dettagliatamente l'iter della vicenda. La laboriosissima inchiesta, promossa dagli statunitensi B. Jay Becker, Alan Truscott e Dorothy Hayden e sostenuta dal Capitano della squadra inglese (Ralph Swimer) e dal Presidente della Federazione Inglese (Geoffrey Butler), il che la dice lunga sull'odio e sull'invidia di questi personaggi, finì sostanzialmente in una sorta di "nulla di fatto". Il sommario verdetto di colpevolezza pronunciato dalla World Bridge Federation fu infatti smentito dalla Federazione Bri-

tannica che, dopo un esame analitico di tutte le mani, scagionò la coppia. Ma la World Bridge Federation riuscì ugualmente ad ottenere l'esclusione della coppia incriminata dalle successive competizioni internazionali. Reese e Shapiro non giocarono mai più insieme e Reese, amareggiato, abbandonò di fatto l'attività agonistica.

Nel suo racconto della vicenda, appare, forse per la prima volta, la vera natura di Reese nell'accorata amarezza, pur temperata dalla sua costante ironia, con cui analizzò spietatamente l'accaduto.

Alquanto più tardi, Terence Reese, in collaborazione con Jeremy Flint, scrisse un eccellente romanzo, *La tredicesima presa*, la cui vicenda (ambientata in un prossimo futuro) è un giallo che inizia con il racconto di un delitto narrato in *flash back* da quattro campioni mondiali di bridge, senza però rivelare l'identità dell'imputato.

La narrazione degli egoismi spietati propri del mondo in cui si svolge la vicenda, riecheggia chiaramente il dolore dell'Autore per l'*affaire* di Buenos Aires, ma nel finale emerge un tono di sofferta pietà che, ancor prima di scagionare il colpevole, sembra accusare spietatamente tutto il mondo del bridge pervaso da insidie e menzogne.

E pur se non scritte, riecheggiano nel finale le parole della dedica che Reese formulò nel suo indimenticabile *Master Play*: "... a mia madre che mi insegnò il bridge e tante altre cose, che appresi purtroppo meno bene".



XVI TORNEO REGIONALE A COPPIE LIBERE "CITTÀ DI VITERBO"



SABATO 12 SETTEMBRE 2004
Ore 14,30



PROGRAMMA

ore 14,30 chiusura iscrizioni
ore 15,00 1° turno di gara
ore 17,30 2° turno di gara
ore 20,30 Premiazione

QUOTA D'ISCRIZIONE

€ 25,00 per giocatore
La partecipazione è riservata ai tesserati FIGB Agonisti, Non Agonisti e Ordinari.

MONTEPREMI

1° premio	€ 620,00	6° premio	€ 160,00
2° premio	€ 410,00	7° premio	€ 130,00
3° premio	€ 310,00	8°-10° premio	€ 100,00
4° premio	€ 260,00	11°-13° premio	€ 80,00
5° premio	€ 210,00	14°-15° premio	€ 70,00
		6 premi speciali	€ 60,00

BANCA DI VITERBO Credito Cooperativo

SEDE DI GARA

Complesso Ex Seminario di Santa Maria della Quercia
Viale Fiume 112 VITERBO
Tel. 0761.220225

DIREZIONE DI GARA

Massimo Ortensi
Giovanni Sguario
Tiziana Caprioglio

REGOLAMENTO: Due turni sistema Mitchell - Norme FIGB - 16/18 smazzate. Conteggi a cura dell'A.S.V.B.

PRENOTAZIONI: A.S.V.B. Tel. 0761.220250 dalle ore 17,00 alle ore 19,30

X TORNEO ALLIEVI



QUOTA D'ISCRIZIONE
€ 15,00 per ogni giocatore

REGOLAMENTO
Due turni sistema Mitchell
12-14 smazzate - Norme F.I.G.B.
Conteggi a cura dell'A.S.V.B.

MONTEPREMI
Il 60% delle iscrizioni premierà il
25% delle coppie iscritte.



*Savoia
Palace
Hotel*

MADONNA DI CAMPIGLIO

Bridge... Vacanze... Golf

dal 28 luglio all'8 agosto

Tornei di bridge pomeridiani e serali.
Vige il codice di gara F.I.G.B.
Durante i tornei è vietato fumare.
Organizzazione e direzione tecnica: P. Luigi Mallpiero
Arbitro: Nelda Stellin

Condizioni alberghiere

La Direzione del Savoia Palace Hotel praticherà ai partecipanti e ai loro accompagnatori i seguenti prezzi:

• Mezza pensione in camera doppia	€ 85,00
• Supplemento per pensione completa	€ 15,00
• Supplemento per camera singola	€ 10,00
• Supplemento per camera doppia uso singola	€ 30,00

Gli ospiti dell'Hotel che si tratteranno per l'intero periodo (11 gg.) usufruiranno di un giorno gratuito.

Le tariffe si intendono per persona, al giorno, bevande escluse.

Per gli appassionati di golf, due clubs a poca distanza dall'hotel.

Per informazioni e prenotazioni:

SAVOIA PALACE HOTEL

Madonna di Campiglio - Trento

Tel. ++39 0465 441004 - Fax ++39 0465 440549

www.savolapalace.com - Info@savolapalace.com



...e adesso mettetevi comodi.

Il maestro delle elementari non era un maestro terribile, ma a quell'epoca Arsenio non era certamente in grado di giudicare. E quando gli venivano dati molti compiti, il che avveniva spesso, Arsenio pensava solo che quel particolare pomeriggio non sarebbe riuscito ad uscire. E lui amava andare al torrente. In particolar modo amava cercare di prendere le anguille. Era importante per lui raccoglierne più dei suoi amici. Inutile dire che prendere le anguille era difficilissimo, che molte paia di scarpe finivano regolarmente in acqua ed erano poi inutilizzabili, e che le anguille comunque, una volta prese, a fine pomeriggio venivano regolarmente restituite vive al fiume.

Ad Arsenio piaceva prendere e contare le anguille.



Arsenio notò solo distrattamente e con la coda dell'occhio l'avvicinarsi degli avversari... ciò gli bastò per allungare le mani verso il board, iniziando in Nord ad estrarre ♠1083 ♥ARD54 ♦R1064 ♣A. Terminate così rapidamente le operazioni di competenza, gli fu semplice rilevare che la sua splendida e formosa e fortissima partner (scusate la prolissità, ma se di aggettivi me ne dimentico qualcuno, e la persona di cui parlo ci si riconosce, poi sono rovinato...) prima di mano, stava accingendosi ad una qualche azione... scrutò con lo stesso scrupolo anche gli avversari... erano forti, caspita, erano molto forti. Il pensiero divagò un attimo, e in mezzo a tutti questi terribili compagni di tavolo Arsenio chissà perché pensò a Don Abbondio, sentendosi anche lui vaso di coccio in mezzo a tanti vasi di ferro. Chissà perché però, pensò anche che nella vita sono più utili i vasi di coccio. Questo lo rincuorò.

La sua compagna aprì di 1♦ e, con avversari sempre silenziosi, lui rispose 1♥. La sua continuò con 2♣ e Arsenio, riguardando ♠1083 ♥ARD54 ♦R1064 ♣A, disse 2♠, quarto colore... la dichiarazione stava proseguendo come un duetto di violini...

La sua disse 3♣, per alcuni mostrando una 5-5 e per altri mostrando l'as-

4 YOUR ACES ONLY

Marco Catellani

senza di fermo a picche anche in una 54; Arsenio proseguì con un perentorio 3♦, con ciò pensando di aver posto fine agli eventuali problemi dichiarativi della compagna. Ma questa gli disse purtroppo 3♥...

E su 3♥ Arsenio non sapeva proprio cosa fare... forse la sua aveva una 553 con tre carte di cuori, forse la sua aveva una 5521 con un onore secondo di cuori, forse la sua stava facendo una cuebid

anticipata col singolo di cuori, forse l'atout stava passando da quadri a cuori... ARGHHHH... Già, l'atout, quale stava diventando l'atout... gli avevano imposto di giocare la blackwood a cinque Assi, e se quindi ora avesse detto 4SA, la sua avrebbe forse ipotizzato l'atout cuori...

Arsenio rifletté qualche istante...



Il maestro oggi avrebbe spiegato le addizioni. Ma Arsenio già le conosceva. Ecco perché era contento... perché nel pomeriggio sarebbe potuto andare al torrente... Fu quindi con un sorriso sornione che vide il maestro prendere alcuni frutti dal suo cestino, posarli distrattamente sulla cattedra in bella vista. Dal gruppo di banane, pesche e albicocche estrasse 4 pesche, e gli chiese...

«Quante sono, Arsenio?»

«Ma quattro, signor maestro» fu la sua rapida risposta...

Che diamine, lui fino a dieci sapeva contare da tempo...



Arsenio decise... disse 4♣, inequivocabilmente cue-bid, inequivocabilmente superando 3SA e mostrando quindi una mano da slam... ma fissando l'atout cuori o mantenendo l'atout quadri? Una parte di lui aveva il dubbio che fosse meglio 4♦, per evitare ogni ambiguità...

La sua disse 4SA... e Arsenio tornò al suo piccolo dramma. Eccolo ora a dover decidere, avendo due Assi, se dare o no in risposta alla Blackwood anche il Re di atout... Lo so, lo so... voi siete lettori attenti, e sapete benissimo che in questa occasione il problema non si sarebbe dovuto porre. E ne sapete anche il perché. Ma Arsenio aveva purtroppo delle forme di ragionamento strane. E mentre per Voi sarebbe stato facile ed intuitivo rispondere 5♠, perché avete notato subito che erano presenti entrambi i Re di cuori e quadri, per Arsenio la decisione fu più sofferta. Arrivò comunque anche lui a dire 5♠, arrivò anche lui allo stesso ragionamento, ma apparentemente meno intuitiva-

mente... E lo disse sperando di aver finito... sperando che la compagna decidesse finalmente il contratto finale, liberandolo da quel fardello...

Gli arrivò invece 5 SA... ma a questo punto è probabile che la risposta fu più facile ed intuitiva per Arsenio, avendo imparato la regoletta di poco prima. Difatti rispose 6 ♦, perché se 5 SA era Josephine a quadri, lui NON aveva due onori maggiori; se era richiesta di Re, dato che ne aveva già dato uno sulla precedente risposta, stava mostrando l'altro; se era richiesta per la Donna di cuori, 6F l'avrebbe negata e 6 ♦ affermata...

Tutti finalmente passarono. L'attacco fu il due di picche.

♠	1083
♥	ARD54
♦	R1064
♣	A
N O S	
E	
♠	A9
♥	9
♦	AD532
♣	R10653

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♦	passo	1 ♥	passo
2 ♣	passo	2 ♠	passo
3 ♣	passo	3 ♦	passo
3 ♥	passo	4 ♣	passo
4 SA	passo	5 ♠	passo
5 SA	passo	6 ♦	fine

Attacco due di picche



Il maestro annuì. E dal gruppo di bane, pesche e albicocche estrasse ancora una albicocca, e gli chiese...

«E ora quante sono, Arsenio?»

«Ma cinque, signor maestro» fu la sua rapida risposta...

Che diamine, lui fino a dieci sapeva contare... Lui sapeva contare...



La linea di gioco presentò qualche piccolo problema... ma non di sua competenza. La compagna prese infatti l'attacco con l'Asso di picche, giocò subito l'Asso di quadri rilevando la 4-0 col Fante quarto a sinistra, e proseguì con AR di cuori (scartando picche) e cuori taglio.

Se la cuori fosse stata divisa 4-3, la prosecuzione sarebbe stata fiori all'Asso, picche taglio, Re di fiori scartando picche e Donna di quadri di quadri, per tre-

dici prese.

La cuori era però 5-2, e Ovest quindi surtagliò tornando atout per il dieci del morto... La suspense durò comunque solo un attimo... perché picche taglio, fiori all'Asso, picche taglio, Re di fiori scartando cuori e fiori, riducevano il morto con sole vincenti... per dodici prese ben meritate. La mano stranamente rappresentava un top assoluto, ma Arsenio non era felice...



Il maestro sorrise divertito. «Cinque hai detto... bene. Allora... Alberto, Aldo, Alessandro, Andrea e Arsenio... venite qui. Adesso vi do un frutto per uno...». «Ma» balbettò Arsenio che stava iniziando a comprendere essendo l'ultimo della lista «perché a me tocca questa piccola albicocca?».

«Se erano cinque, e Voi siete cinque...».

«No... no...» lo interruppe Arsenio «Le pesche erano quattro... le pesche SONO quattro...». Il maestro non ebbe bisogno di proseguire oltre. La lezione, se non altro da Arsenio, era stata capita...



Arsenio non era felice perché... non ne poteva più. Possibile che tutti i forti giocatori giocassero cinque Assi? Lui il quinto Asso, stampato su una carta, non l'aveva mai visto... Arsenio strapensava... lo so... lo so... e so anche che in genere uno straparla e non strapensa, ma Arsenio era fatto così...

Arsenio rifletteva semplicemente fra sé e sé... «Ma se ho due mani da slam bilanciate mancanti di un Asso laterale, con ADF10 in atout il piccolo è circa al 50%, ma con RDF10 in atout la percentuale passa allo 0%. E analogo ragionamento vale per il grande...».

Non importava ad Arsenio che fosse sbagliato chiamare un grande senza il Re di atout, che in mitchell fosse indifferente chiamare o meno uno slam su un impasse, che uno slam al 50% potesse avere una chance un pochino superiore... perlomeno nei casi in cui poteva venir regalato sull'attacco...

L'unica cosa importante per lui era che solo una corretta informazione permetteva di SCEGLIERE.

E se al termine di una lunga competizione avesse dovuto rischiare, chiamando un grande al 50%, come avrebbe dovuto fare? Erano gli Assi che erano importanti, i quattro Assi... Per non parlare poi di tutti i casi dubbi in cui, non

sapendo bene quale fosse l'atout, la risposta aveva per l'uno un significato diverso che per l'altro...

♠	1083	♠	RF74
♥	ARD54	♥	F10873
♦	R1064	♦	-
♣	A	♣	F974
N O S			
E			
♠	D652	♠	A9
♥	62	♥	9
♦	F987	♦	AD532
♣	D82	♣	R10653



Arsenio quel pomeriggio era al torrente... aveva appena creato un piccolo solco lungo le sponde sabbiose... e l'acqua aveva iniziato a scorrervi, defluendo verso un piccolo avallamento lì vicino. Con l'acqua, defluivano anche alcune anguille... Arsenio comunque non aveva fretta... attese finché non ritenne giunto il momento, e richiuse quindi quel piccolo solco in ingresso. Ormai quelle anguille erano sue...

Prese il suo bel vasetto di vetro, si tolse le scarpe, ed iniziò la sua caccia... Trovò la prima anguilla, trovò la seconda agguantandola a piene mani in mezzo a mille granellini, trovò la terza sotto un sasso, e la quarta mentre stava infilandosi nella sabbia che la divideva dal fiume... Quattro anguille... Quattro... Chissà perché, il pensiero gli ritornò alle pesche della mattina...

Ovviamente, previa verifica che quel pomeriggio il maggior numero di anguille fosse stato preso da lui, furono tutte ributtate in acqua... Il pomeriggio era finito... Arsenio stava per andarsene... quando notò nel suo avallamento un prigioniero speciale... Una trota, una trota enorme, rimasta nascosta chissà dove, non vista prima chissà perché... Arsenio guardò la trota, e pensò che sarebbe stata a cena una giusta contropartita per la fregatura delle pesche e delle albicocche... Prenderla non sarebbe stato un problema... Aveva un sacchetto di plastica con se, e lo spazio per il pesce era limitato...

La trota sembrò guardarlo negli occhi.

A quell'epoca Arsenio non era certamente in grado di giudicare, ma un flash gli fece pensare che quello era uno slam (cos'era uno slam?) che si manteneva con una trota in impasse.

Arsenio riaprì il solco.

Lui, quel pomeriggio, aveva preso cinque anguille...



Giudice Arbitro Nazionale

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Costantino Condorelli, incolpato di aver reagito ad una decisione presa dall'arbitro contestando la stessa e dicendo, ad alta voce, forte della sua condizione di Coordinatore Regionale Arbitri per la Sicilia, che "avrebbe fatto quello che gli pareva per le assegnazioni degli arbitri". Con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

A seguito di denuncia da parte dell'arbitro sig. Carlo Pellegrino, relativamente ai fatti di cui all'incolpazione, il P.F., contestato l'addebito e, ritenute non accoglibili le giustificazioni adottate dall'incolpato, in data 25.11.2003, operava richiesta di giudizio disciplinare.

Disposto il rinvio a giudizio, all'udienza del 18/12/2003, è

comparso il solo P.F. che ha concluso come in atti.

I fatti di causa sono sostanzialmente ammessi, atteso che al di là delle inutili (in questa sede) dissertazioni contenute nella lettera di giustificazioni circa la non correttezza nella specie dell'intervento arbitrale e circa l'opportunità di una scelta preventiva del tesserato all'inizio della stagione sportiva sul se svolgere attività agonistica o di arbitro, resta il fatto che il Condorelli, come ammesso, ebbe a manifestare all'arbitro, quale che ne fosse lo scopo, il suo intento di far valere il diritto, a lui conferito dalla stessa Federazione nel nominarlo Commissario Arbitrale per la Regione Sicilia, di designare l'arbitro di ogni torneo secondo precise valutazioni tecniche e di non essere costretto a "subire" designazioni determinate dalla mera conoscenza dei meccanismi di particolari tornei.

In sostanza è accaduto che, a fronte di una decisione arbitrale non gradita, il Coordinatore Regionale Arbitri ha operato un riferimento ai suoi poteri di designazione, condotta questa palesemente qualificabile, quanto meno, come prospettazione di

4° TORNEO DI BRIDGE "Città di Santa Severina" (Crotone)

Sabato 31 luglio 2004, ore 18,00 per n° 2 turni di gioco

Torneo regionale a Coppie, formula Mitchell

TAVOLI: n° 20

SEDE DI GARA:

Piazza Vittorio Emanuele III, antistante il Castello.

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 40,00 (per coppia)

La partecipazione è riservata ai Tesserati FIGB Agonisti e Ordinari.

DIREZIONE DI GARA:

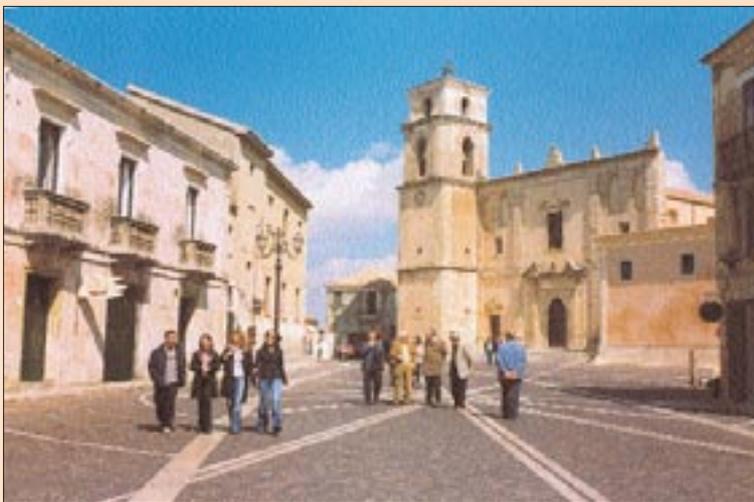
Vittorio Catanzaro, Arbitro Responsabile

MONTEPREMI

1ª coppia classificata	€ 600,00
2ª coppia classificata	€ 300,00
3ª coppia classificata	€ 200,00
4ª coppia classificata	€ 150,00
5ª coppia classificata	€ 100,00
6ª/8ª coppia classificata	€ 50,00
1ª coppia Mista/Signore	€ 50,00
1ª coppia 2° turno	€ 50,00

I premi non sono cumulabili

NOTA BENE - Il presente montepremi è calcolato in rapporto al numero massimo dei partecipanti (20 tavoli). In caso di iscrizioni deficitarie, la direzione organizzativa si riserva la proporzionale modifica dei premi.



Per informazioni:

Associazione DLF CROTONE - Gruppo Bridge

Via Spiaggia delle Forche - 88900 CROTONE (KR) - Tel e fax 0962.21138

possibili sanzioni improprie nei confronti dell'arbitro per la decisione assunta.

Il Condorelli ha quindi commesso un vero e proprio abuso della carica federale, per cui deve essere ritenuto responsabile dell'incoltazione ascrittagli.

L'evidente gravità dell'infrazione giustifica la sanzione della sospensione per mesi tre.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara il tesserato sig. Condorelli Costantino responsabile dell'incoltazione ascrittagli e gli infligge la sanzione della sospensione per mesi tre. Lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 18 dicembre 2003

* * *

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti della tesserata, sig.ra Maria Pia Squillario, incolpata di aver querelato la tesserata sig.ra XY in relazione a fatti rientranti nella previsione del Regolamento di Giustizia Federale, senza aver preventivamente chiesto lo scioglimento dalla clausola compromissoria di cui all'art. 71 dello Statuto Federale. Con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

A seguito di denuncia da parte della tesserata sig.ra XY, relativamente ai fatti di cui all'incoltazione, il P.F., contestato l'ad-

debito e, ritenute non accoglibili le giustificazioni addotte dall'incoltata, in data 22.9.2003, operava richiesta di giudizio disciplinare.

Disposto il rinvio a giudizio, all'udienza del 6/11/2003, è comparso il solo P.F. Il G.A.N., rilevato come non vi fosse la prova certa dell'avvenuta notifica del rinvio a giudizio nei confronti dell'incoltata, ha sospeso il procedimento e provveduto a rinviare l'udienza al 18 dicembre 2003.

All'udienza del 18/12/2003 è comparso il solo P.F. (il difensore dell'incoltata ha rassegnato conclusioni a mezzo telefono) che ha concluso come in atti. Sono stati sentiti a mezzo telefono i testi indicati dal Procuratore Federale.

La sig.ra Squillario, nella memoria inoltrata, riconosce di aver presentato una querela nei confronti di XY, ma assume che la predetta querela attiene a fatti non riconducibili all'attività sportiva federale o sociale, bensì a questioni personali con la querelata. E tuttavia l'incoltata nemmeno si preoccupa di indicare (e quindi né prova, né chiede di provare) quale sarebbe stata la reale motivazione della querela, circostanza questa che sarebbe stato invece estremamente necessario chiarire, atteso che la stessa Squillario ammette che la frase offensiva oggetto della querela («chi ti credi di essere, sei solo una stronza») è stata in realtà pronunciata proprio nel corso di un torneo (in un momento di pausa del gioco la sig.ra XY si rivolgeva verso l'esponente e proferiva la frase «chi ti credi... »).

In realtà come riferito telefonicamente dalla denunciante e dal marito, il diverbio in questione trovava la sua esclusiva fonte nello svolgimento di un torneo. I testi, sia pur negando che XY avesse pronunciato la frase addebitata, hanno precisato, che al tavolo vi era stato un diverbio con la Squillario, determinato dall'invito rivolto da XY alla compagna della Squillario, a giocare tranquillamente e a non curarsi delle continue osservazioni della compagna.

Rileva il GAN che la frase incriminata costituisce una tipica espressione che si pronuncia al tavolo in un momento di ten-

5° FESTIVAL DEL BRIDGE “AMIATA NEL VERDE”

26-29 agosto 2004

Organizzazione: Associazione Bridge Abbadia San Salvatore

Sede di gara Abbadia S.S. - loc. 2° Rifugio S.P. del Monte Amiata - Hotel Gen. CANTORE - Tel. 0577.789704 - 789789

ARBITRI: G.B. Sguario (Torneo regionale a coppie), L. Filippeschi (altri tornei) - Vige il codice di gara F.I.G.B.

PROGRAMMA

Giovedì 26 agosto - ore 21.30

TORNEO A COPPIE OPEN DEL “BENVENUTO” - Iscrizione € 10 a giocatore (Juniors € 6) - Premi pari al 75% delle quote di iscrizione

Venerdì 27 agosto - ore 21.30

TORNEO A COPPIE MISTE/SIGNORE o 3° CAT. - Iscrizione € 15 a giocatore (Juniors € 10)

Premi pari al 75% delle quote di iscrizione

Sabato 28 agosto - ore 15.00

TORNEO REGIONALE A COPPIE OPEN (Mitchell) - 2 tempi di 12/14 smazzate

Iscrizione € 20 a giocatore (Juniors € 12) - Primo premio € 500 e numerosi altri premi di classifica e speciali

Ore 20.00 Cena di gala (€ 12) - Ore 20/21.30 Premiazione

Sabato 28 agosto - ore 21.45 e Domenica 29 agosto - ore 14.30

TORNEO A SQUADRE “AMIATA NEL VERDE” - Formula Patton Cosimi - n. 7 incontri di 5 smazzate

Iscrizioni € 80 a squadra (max. 5 giocatori) - Premi pari al 75% delle quote di iscrizione

Condizioni alberghiere

Alberghi convenzionati nella zona di gioco: Cantore 0577.789704 - Parco dei Faggi 0564.959001

n. 3 gg. di pensione completa in camera doppia € 135 - n. 2 gg. di pensione completa in camera doppia € 95

n. 1 gg. pensione completa in camera doppia € 50 - Supplemento giornaliero singola € 12

Per ogni ulteriore informazione: tel. 336700234

sione; che detta frase o altra simile ben si coniuga con l'episodio descritto dai testi; che la Squillario, pur ammettendo che il tutto era avvenuto durante un torneo, non risulta in grado di indicare la diversa questione personale che avrebbe invece determinato l'offesa; che ogni accadimento intervenuto nel corso dello svolgimento di un torneo deve ritenersi connesso all'attività federale o sociale, quand'anche possa trovare una causa remota o mediata in ulteriori vicende personali; che in quest'ultimo caso la tutela di interessi estranei all'attività federale deve essere perseguita mediante la richiesta di scioglimento dalla clausola compromissoria, atteso, per esempio, che un insulto personale rivolto nel corso di una competizione ricade comunque nell'ambito della disciplina attinente all'attività federale.

Dalle considerazioni che precedono consegue che l'incolpata deve ritenersi responsabile dell'incolpazione ascrittale.

L'infrazione in oggetto è di particolare gravità in quanto costituisce lesione fondamentale degli interessi e dello scopo federale, per cui deve essere comminata la sanzione della sospensione per anni tre. Tuttavia, come già ritenuto in altri casi, la suddetta sanzione può essere limitata a mesi due, qualora entro tre mesi dalla data della presente decisione la Squillario comunichi la remissione della querela.

Dalla condanna conseguono l'obbligo del pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da R.G.F.

P.Q.M.

dichiara la tesserata sig.ra Maria Pia Squillario responsabile dell'incolpazione ascrittale e le infligge la sanzione della sospensione per anni tre. Dispone che detta sanzione venga applicata limitatamente a mesi due, qualora nel termine di mesi tre a far data da oggi 18 dicembre 2003, la tesserata sig.ra Squillario comunichi la remissione della querela. La condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 100. Dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, sia pubblicata sulla rivista Bridge d'Italia.

Milano 18 dicembre 2003

Corte Federale d'Appello

LA CORTE FEDERALE D'APPELLO

dr. Demetrio Laganà	Presidente Estensore
Mario Serdoz	Componente
Umberto Frascella	Componente

ha preso la seguente decisione

In data 18 dicembre 2003, il Giudice Arbitro Nazionale dr. Edoardo d'Avossa pronunciava decisione nei confronti del tesserato sig. Costantino Condorelli, incolpato di aver reagito ad una decisione presa dall'arbitro Carlo Pellegrino, contestando la stessa e dicendo, ad alta voce, forte della sua condizione di Coordinatore Regionale Arbitri per la Sicilia, che: «avrebbe fatto quello che gli pareva per l'assegnazione degli arbitraggi».

Il Giudice Arbitro Nazionale emetteva decisione di sospensione per la durata di mesi 3, affermando, in sostanza, che, a fronte di una decisione arbitrale non gradita, il Coordinatore Regionale Arbitri, aveva operato un riferimento ai suoi poteri di disposizione, condotta questa palesemente qualificabile, quanto meno, come prospettazione di possibili sanzioni improprie nei confronti dell'arbitro, per la decisione assunta.

Avverso la decisione proponeva appello il Condorelli, arricchendo le sue valutazioni e le sue decisioni con l'esposizione di tutta una serie di iniziative nel settore da lui coordinato.

Motivi della decisione

Ma al di là di detti programmi quel che conta in questa sede è stabilire se il fatto esposto dall'arbitro Pellegrino fotografi una realtà o meno. Ed è evidente che, così stando le cose, il riferimento al Pellegrino è fin troppo evidente. Non c'era infatti ragione per prendere lo spunto da ciò che era accaduto per "sistemare" i termini delle diatribe passate. Parlare di estrapolazioni, che avrebbero alterato il significato del comportamento del Condorelli, è controproducente perché proprio dal contesto generale di ciò che è accaduto si mette in evidenza il riferimento al Pellegrino come "ubbidiente" alle varie programmazioni attribuite al Condorelli.

In sede di gravame quanto "giudicato" del GAN trova il dovuto e voluto riscontro proprio in quel riferimento che è piuttosto un correttivo rispetto ad altre significazioni.

P.Q.M.

Questa Corte respinge l'appello proposto nei confronti della decisione del GAN e condanna l'appellante sig. Costantino Condorelli al pagamento delle spese del procedimento che determina in € 75.

Venezia 15 marzo 2004

CALENDARIO AGONISTICO 2004

Data	Manifestazione	Data	Manifestazione
GENNAIO		LUGLIO	
2/6	Viareggio - Festival della Versilia	1	Simultaneo Epson
8	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>	4	Bergamo - Torneo Regionale a Coppie Libere
8/11	2ª fase Coppa Italia Men/Women	6/11	Festival Over 55
16/18	1ª fase Coppa Italia Mista	17/18	Gambarie d'Aspromonte - Torneo Regionale a Squadre Libere
22	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>	20/25	Vienna - European Women Bridge Festival
24/25	16i e 8i Coppa Italia Over 55	31	Crotone - Torneo Regionale a Coppie Libere
27	Chiusura iscrizioni Coppa Italia 2ª/3ª-NC	AGOSTO	
30/1 Febr.	2ª fase Coppa Italia Mista	28	Abbadia San Salvatore - Torneo Regionale a Coppie Libere
FEBBRAIO		SETTEMBRE	
5	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>	2	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
6/8	1ª fase Coppa Italia 2ª/3ª-NC	4/5	Castiglioncello - Torneo Nazionale a Coppie Libere
12	Simultaneo Epson	5	Canottieri Milano - Torneo Regionale a Coppie Libere
19	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>	8/10	Verona - WBF Generali Master Individuale
21/22	16i e 8i Coppa Italia Men/Women	9	Simultaneo Epson
28/29	16i e 8i Coppa Italia Mista	10	Chiusura iscrizioni Campionati d'Autunno a Coppie Miste
MARZO		10	Reggio Calabria - Torneo Naz. a Coppie Libere "V. Landi"
3/7	Montegrotto Terme - Festival Internazionale del Bridge	11/12	Reggio Calabria - Torneo Naz. a Sq. Libere "R.L. Barbera"
4	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>	11	Verona - Torneo Internazionale a Coppie Libere
11	Simultaneo Epson	12	Viterbo - Torneo Regionale a Coppie Libere
12/14	2ª fase Coppa Italia 2ª/3ª-NC	16	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
18	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>	18/19	Campionati d'Autunno a Coppie Miste - Fase locale/regionale
20/21	Fase Locale Campionati di primavera a Coppie Signore	24/26	1ª fase Camp. per Società Sportive Open e Signore
25	Simultaneo Epson	28/3 ottobre	Venezia - Festival del Bridge
26/28	Fase Locale Camp. di primavera a Squadre Open e Signore	30	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
APRILE		OTTOBRE	
1	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>	7	Simultaneo Epson
3/4	Fase Locale Campionati di primavera a Coppie Open	8/10	2ª fase Camp. per Società Sportive Open e Signore
15	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>	9/10	Camigliatello Silano - Torneo Regionale e Squadre Libere
17/18	16i e 8i Coppa Italia 2ª/3ª-NC	14	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
22	Simultaneo Epson	16/17	Ciocco - Torneo Nazionale a Squadre
28/2 Mag.	Salsomaggiore - Camp. di primavera a Sq. Open e Signore	16/17	Campionati d'Autunno a Squadre Miste - Termine fase locale
MAGGIO		21/24	Salsomaggiore - Campionati d'autunno a Coppie Miste
6	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>	24/6 Novem.	Istanbul - Olimpiadi del Bridge
8	Cervia - Torneo Reg. a Coppie Libere "Memorial Mazzolani"	28	<u>Simultaneo Nazionale Open</u>
13/16	Salsomaggiore - Camp. di primavera a Cp. Open e Signore	28/31	Salsomaggiore - Camp. Italiano Allievi a Cp. e Sq. Miste
20	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>	30/31	Canottieri Olona Milano - Torneo Internaz. a Coppie Libere
27/30	Salsomaggiore - Camp. It. Allievi a Cp. e Sq. Lib. e Signore	NOVEMBRE	
GIUGNO		4	Simultaneo Epson
1/6	Salsomaggiore - Coppa Italia Finali Nazionali	11/14	Salsomaggiore - Campionati d'autunno a Squadre Miste
4/5	Simultanei Mondiali WBF	18	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
6	Lodi - Torneo Regionale a Coppie Libere	19/21	Caserta - Torneo Nazionale a Coppie Libere
10	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>	24/28	Cefalù - Sicily Open
12/13	Sanremo - Torneo Nazionale a Coppie	25	Simultaneo Epson
17	Simultaneo Epson	29	Simultaneo Europeo EBL
19/3 Luglio	Malmö - Campionati Europei a squadre	DICEMBRE	
21	Chiusura iscrizioni Festival Over 55	1	Simultaneo Europeo EBL
24	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>	2	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
		4/6	Canottieri Olona Milano - Torneo Internaz. a Squadre Libere
		9/12	Fase finale Camp. per Società Sportive Open e Signore
		16	Simultaneo Epson

Elenco Inserzionisti

La F.I.G.B. ieri, oggi, sempre...

Viaggi e Sapori

Bridge "in" Armonia

Ferragosto al Grand Hotel Caesar di Montegrotto

Settimana al Linta Park Hotel di Asiago

Torneo Regionale dell'Aspromonte

Luglio al Villaggio IGV Le Castella

Settimana a Cervia

Settimana in Sardegna al Marmorata Village

Torneo Regionale "Città di Bergamo"

Tornei Mitchell d'Estate a Recanati

I Tornei della Riviera del Conero

Torneo Benefico in Piazza Grande a Modena

Festival Internazionale di Venezia

Trofeo Canottieri Milano

Torneo Nazionale a Castiglioncello

La Federazione in rete

II cop.

IV cop.

2

7

13

13

19

21

23

27

31

31

33

34/35

44

49

52

Dieci giorni sulla Costa Amalfitana

Torneo Regionale "Città di Viterbo"

Undici giorni d'estate a Madonna di Campiglio

Torneo Regionale "Città di Santa Severina" - Crotone

Festival "Amiata nel Verde"

55

59

59

62

63

